

IV RAPPORTO ANNUALE 2024



RAPPORTO A CURA DI:

- ◆ **Celestina Valeria De Tommaso**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- ◆ **Alice Sofia Fanelli**
(Percorsi di secondo welfare)
- ◆ **Franca Maino**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- ◆ **Sara Diritti**
*(Responsabile OsservaBiella -
Osservatorio territoriale del Biellese
per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)*

Come citare:
**OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese (2024),
IV Rapporto annuale 2024, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.**

INDICE



4 Prefazione

5 Introduzione

11 Dati socio-demografici

21 Goal 1, 2, 10

33 Goal 3

45 Goal 4

57 Goal 5

68 Goal 6, 7, 12, 13, 14, 15

80 Goal 8

90 Goal 9

101 Goal 11

110 Goal 16





PREFAZIONE



Giunto alla sua quarta edizione, il Rapporto annuale di OsservaBiella si conferma sempre più come uno strumento di conoscenza e una base di progettazione per tutto il territorio. Dal 2021, infatti, restituisce un ritratto puntuale del Biellese, raccogliendo dati attinenti ai vari ambiti della società, sui quali gli stakeholder locali hanno potuto avviare momenti di riflessione e dare il via a progettualità condivise.

Inoltre la sua funzione di fonte di informazioni è confermata dalla richiesta da parte degli enti aderenti a OsservaBiella di rendere questa raccolta di dati fruibile non solo per una comunicazione più chiara e

immediata, attraverso infografiche di facile lettura, ma anche attraverso file di lavoro tali da rendere questi dati utilizzabili direttamente dagli operatori delle varie realtà territoriali. Per questo motivo, da quest'anno sul sito il data base con i dati presenti nel Rapporto sarà reso accessibile a tutti attraverso fogli di calcolo.

Questi continui stimoli rendono il rapporto uno strumento attivo e in continuo divenire, riuscendo a creare un rete di sapere e di impulsi, che non può che essere positiva per affrontare le sfide per il futuro del Biellese.

Michele Colombo

Presidente

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella



INTRODUZIONE



Il 2024 è l'anno del quarto Rapporto annuale di OsservaBiella, confermando il consolidamento del percorso coideato e coprogettato dell'Osservatorio territoriale per i bisogni sociali, realizzato con il supporto del Laboratorio Percorsi di secondo welfare. L'Osservatorio rimane un punto di riferimento nel cammino intrapreso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nell'estate 2020.

L'Osservatorio è la bussola del cambiamento e il motore della compartecipazione locale. Come bussola del cambiamento, la lettura condivisa dei bisogni territoriali diventa la chiave per ridisegnare le politiche di welfare locale: da un approccio emergenziale e reattivo a una strategia basata sulla prevenzione e l'investimento sociale. È anche motore di partecipazione: l'Osservatorio alimenta il dialogo tra gli attori locali, attivando dispositivi e momenti di analisi continua dei bisogni del territorio. L'analisi costante e integrata dei dati socioeconomici, in continuo mutamento, diventa il terreno fertile su cui far germogliare nuove progettualità capaci di rispondere all'intersezione rapida e imprevedibile di fenomeni sociali complessi.

Percorsi di secondo welfare, Laboratorio dell'Università degli Studi di Milano, ha accompagnato il processo nella sua fase di

ideazione e implementazione. I due pilastri del Rapporto sono il coinvolgimento attivo degli attori del territorio e l'Agenda 2030. Sin dal suo avvio, l'Osservatorio è stato concepito per fornire occasioni costanti di confronto tra tutti gli stakeholder locali pubblici e privati. Per l'annualità corrente, le interlocuzioni sono continuate per rafforzare ulteriormente l'integrazione tra i dati territoriali, valorizzarne la lettura e l'analisi, offrire una fotografia completa ed esaustiva di alcuni fenomeni sociali. La mappatura dei dati ha coinvolto attori pubblici (Asl, gli Enti gestori, l'Ufficio Scolastico Provinciale) e quelli del privato sociale (Caritas, gli Enti del Terzo Settore) sino alle associazioni di rappresentanza sindacale e datoriale. Il Rapporto, come per lo scorso anno, raccoglie inoltre importanti dati e indicatori ricavati da istituti statistici e di ricerca europei, nazionali e regionali.

Tutti i dati sono suddivisi in Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (o Sustainable Development Goals, SDGs). Ed è questo l'altro pilastro dell'Osservatorio: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha rappresentato una guida strategica delle scelte programmatiche - presenti e future - dell'Osservatorio. Sono dunque stati individuati e riportati indicatori per sedici dei diciassette SDGs.



Fa eccezione il Goal 17 - Partnership per gli obiettivi - considerato l'Obiettivo che ispira il lavoro dell'Osservatorio nel suo complesso. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 - singoli o aggregati secondo una logica tematica - delineano anche la struttura del Rapporto annuale di OsservaBiella.

Fin dall'inizio del percorso di coprogettazione si è deciso di affiancare al Rapporto annuale - contenente dati di tipo quantitativo - un approfondimento di tipo quali-quantitativo su un tema specifico individuato ogni anno dagli attori che compongono l'Osservatorio perché considerato come particolarmente rilevante o urgente.

Il processo di stesura del Primo Rapporto è cominciato, operativamente, ad inizio 2021. Una serie di incontri partecipati, ad adesione libera, avevano condotto all'individuazione di circa 450 indicatori, ognuno completo delle caratteristiche principali, quali: la fonte dei dati, la cadenza temporale di rilevazione, la presenza di specifiche variabili. La selezione definitiva si è tenuta tra aprile e maggio 2021. Sono quattro i criteri che hanno guidato la selezione degli indicatori: la rilevanza e il rigore dei dati raccolti, la copertura territoriale provinciale, la rilevazione annuale e il più possibile aggiornata,

la completezza del dato e la differenziazione delle fonti dati (enti locali e nazionali, privati e pubblici). Tutte le decisioni sono state approvate dagli attori del territorio, in virtù della governance orizzontale e inclusiva dell'Osservatorio. Parallelamente aveva avuto luogo la redazione del primo approfondimento annuale, dedicato al tema delle donne biellesi tra occupazione e carichi di conciliazione.

Per l'anno 2024, il gruppo di lavoro di OsservaBiella si è riunito a inizio marzo 2024, con l'obiettivo di pianificare le azioni future dell'Osservatorio. In questo contesto, l'Osservatorio ha introdotto significative innovazioni. I risultati del percorso sono stati due: la decisione di dedicare l'approfondimento annuale al tema dei migranti (cfr. infra) e la rimodulazione del Rapporto quantitativo annuale, con l'intento di facilitare una comprensione più approfondita dei dati, anche in una prospettiva comparativa.

La revisione del Rapporto ha seguito tre fasi principali. La prima fase ha riguardato l'interlocuzione con gli enti territoriali che, annualmente, trasmettono i propri dati all'Osservatorio. Questo dialogo ha consentito la costruzione di un quadro descrittivo-interpretativo per ciascun indicatore, fornendo una



rappresentazione sempre aggiornata delle tendenze territoriali. Successivamente, la seconda fase si è concentrata sulla selezione degli indicatori più rilevanti per l'analisi, integrandoli in una descrizione analitica all'interno di ciascun Capitolo, ciascuno dei quali si focalizza su uno specifico Goal dell'Agenda 2030. Infine, la terza fase ha comportato la definizione di una nuova veste grafica. Ogni capitolo è ora strutturato in 10 slide, suddivise in due sezioni: la prima parte presenta un'analisi sintetica dei principali trend a livello provinciale e comparativo, mentre la seconda parte è dedicata alle infografiche che mettono in evidenza gli indicatori più significativi. Inoltre, a partire da quest'anno, tutti i dati raccolti saranno disponibili per il download in formato Excel direttamente dal sito di OsservaBiella.

Il Rapporto include oggi circa 150 indicatori che descrivono al meglio, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il contesto locale biellese e in particolare i bisogni sociali dei suoi residenti. Il Quarto Rapporto presenta circa 10 nuovi indicatori relativi ai Goal 3 (Salute), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e 9 (Imprese ed Innovazione) che è stato possibile individuare e raccogliere grazie all'interlocuzione reiterata e virtuosa con gli attori pubblici e privati del territorio. La fase di

rilevazione e analisi dei dati si è svolta tra aprile e settembre 2024.

Come per lo scorso anno, nell'elaborazione dei dati si è cercato il più possibile di dare rilevanza alla dimensione provinciale; in limitati casi, in assenza di dati riferiti al contesto biellese, si è fatto ricorso a dati di livello regionale. Talvolta, in ragione del contenuto dello specifico indicatore, si è invece fatto riferimento a dati di livello comunale; ciò è avvenuto, in particolare, all'interno dell'indicatore 11 (incentrato sulla dimensione urbana e sulla qualità della vita nei contesti cittadini). Ove possibile sono comunque presenti anche dati di livello regionale e nazionale e/o confronti con le altre province piemontesi, allo scopo di posizionare il Biellese nel contesto più ampio del nostro Paese. Sono sempre stati inseriti i dati più recenti disponibili, riferiti nella maggior parte dei casi agli anni 2022 e 2023; in alcuni casi è stato possibile inserire dati aggiornati al primo semestre 2024, mentre in limitati casi sono presentati dati riferiti ad anni precedenti (2019, 2020 e 2021). Allo scopo di facilitare l'interpretazione degli indicatori sono stati raccolti e inseriti dati riferiti a più annualità, utili a registrare cambiamenti in corso o avvenuti negli ultimi anni e decenni (è questo il caso, ad esempio, degli indicatori demografici).



Il Rapporto annuale è accompagnato dall'approfondimento tematico, il documento pensato in ottica complementare al Rapporto. Quest'anno il tema dell'approfondimento ha riguardato il fenomeno migratorio nella Provincia di Biella, con attenzione alle sue dimensioni e alle sue prospettive. L'approfondimento tematico, con un'impronta metodologica quali-quantitativa, conferma quanto sia strategico contemperare l'ampio orizzonte temporale che contraddistingue la selezione degli indicatori del Rapporto annuale con l'esigenza di approfondire dinamiche e temi specifici.

Si ricorda, infine, che nel corso del 2022 e del 2023 sono stati pubblicati numerosi articoli di approfondimento, a partire dai dati dell'Osservatorio. Gli articoli, ripresi sul sito dell'Osservatorio e sul sito Percorsi di secondo welfare, sono stati pubblicati dal periodico locale "Il Biellese".

Il Laboratorio Percorsi di secondo welfare accompagna il territorio biellese sin dalla prima annualità del progetto. Il primo Rapporto annuale è stato curato da Elisabetta Cibinel (Percorsi di secondo welfare), Franca Maino (Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare) e Celestina Valeria De

Tommaso (Percorsi di secondo welfare). Il secondo e terzo Rapporto annuale sono stati curati da Celestina Valeria De Tommaso, Franca Maino (Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare) e Sara Diritti (Responsabile OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella). Per il 2023, il team dell'Osservatorio si è ampliato e ha incluso Anastasia Rita Guarna che, insieme a Franca Maino, ha curato l'Approfondimento tematico. Infine, nel 2024, il gruppo di lavoro ha coinvolto Maristella Cacciapaglia, Manuela Verdino e Franca Maino (per l'Approfondimento tematico) e Celestina Valeria De Tommaso e Alice Sofia Fanelli (per il Rapporto quantitativo).

Alla soglia della quinta annualità dell'Osservatorio, l'Approfondimento tematico e il Rapporto annuale si sono ormai affermati come strumenti fondamentali per leggere, condividere e interpretare i dati qualitativi e quantitativi del territorio. Tuttavia, il loro valore va oltre. Questi strumenti rappresentano il frutto di un impegno congiunto di tutti gli Enti coinvolti, volto ad affrontare con tempestività le rapide trasformazioni sociali, adottando una logica win-win che permette di condividere riflessioni, pratiche, procedure e risorse.



Il confronto con i livelli nazionale e regionale, inoltre, offre preziosi spunti di miglioramento e orienta le scelte verso soluzioni sostenibili, mirate a obiettivi concreti e raggiungibili. Tutto questo è reso possibile grazie ad alleanze territoriali inclusive e trasparenti, che favoriscono il coinvolgimento sempre più ampio di nuovi enti e la partecipazione attiva dei cittadini. Come emerso in uno degli incontri organizzati dall'Osservatorio, gli enti partecipanti formano una sorta di galassia, in cui i singoli soggetti sono connessi da una forza gravitazionale che li mantiene in orbita attorno a un centro comune: la comunità biellese. Questi elementi costituiscono le basi per proseguire con slancio verso la nuova annualità del percorso.

¹ L'Osservatorio è attualmente composto dai seguenti enti: Fondazione Cassa di Risparmio di Biella; ACLI PROVINCIALI BIELLA aps; Agenzia Piemonte Lavoro; AIL Biella Clelio Angelino ODV; Anteo Impresa

Cooperativa Sociale; ASL BI; Associazione Confcooperative Piemonte Nord; Associazione Emanuele Lomonaco - Far Pensare; Associazione Pacefuturo odv; Camera del Lavoro Territoriale di Biella (CGIL); Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte; Camera Sindacale Territoriale UIL di Biella Vercelli (UIL); Centro Territoriale per il Volontariato; CISL Piemonte Orientale; CISSABO; Città Studi SpA; Cittadellarte-Fondazione Pistoletto ONLUS; CNA Associazione artigiani e PMI del Biellese; Comitato Regionale Piemonte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue; Comune di Biella; Confartigianato Biella; Consorzio I.R.I.S.; Consorzio Sociale il Filo da Tessere; Coordinamento Libera Biella; Diocesi di Biella - Caritas diocesana; EnAIP Piemonte - CSF Biella; Federazione Interprovinciale Coldiretti Vercelli e Biella; Fondazione Clelio Angelino ETS - Onlus; Fondazione OLLY Onlus; Fondazione Cerino Zegna; Fondazione Zegna; Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori ONLUS; G.A.L. Montagne Biellesi; Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Associazione Provinciale di Biella ONLUS (LILT Biella); Provincia di Biella; Regione Piemonte; Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio X - Ambito Territoriale di Biella; Unione Industriale Biellese; Cooperativa Tantintenti Soc. Coop. Sociale ONLUS; #ADBiella (Associazione ADBiellese APS).

² Le tematiche hanno riguardato: empori solidali e povertà alimentare; conciliare: vita, lavoro e famiglia; digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e il ruolo del PNRR; il benessere psicologico degli adolescenti e l'impatto sui rendimenti scolastici; la sfida della transizione green nel mercato del lavoro, tra il locale e il nazionale.



ENTI CHE ADERISCONO A OSSERVABIELLA



ENTE PROMOTORE DEL PROGETTO



DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

Il Rapporto è introdotto da un capitolo che contiene i più significativi indicatori socio-demografici relativi alla Provincia di Biella, alla Regione Piemonte e all'Italia. Il capitolo è pensato per descrivere lo scenario locale nel suo complesso e provare a posizionarlo rispetto al contesto regionale e nazionale; si propone, inoltre, come chiave di lettura utile all'interpretazione degli indicatori contenuti negli altri capitoli.

DATI SOCIO-DEMOGRAFICI
DEL BIELLESE



In questa prima sezione trovano spazio dati relativi alla popolazione residente e alla sua struttura demografica. Sono inoltre presenti i principali indicatori e indici statistici demografici relativi alla mortalità, alla fecondità, alla presenza di persone anziane e straniere.



L'ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA

Nel periodo compreso tra il 2019 e il 2024, si osserva a **livello nazionale** una leggera diminuzione della **popolazione totale**, passando da 59.816.673 a 58.989.749 residenti, con una contrazione dell'1,38%. Durante questo periodo, la distribuzione di genere rimane relativamente stabile, con una leggera preponderanza di donne. Nel 2019, gli uomini rappresentavano il 48,70% della popolazione mentre le donne il 51,30%. Nel 2024, la percentuale di uomini è leggermente aumentata al 48,91%, mentre quella delle donne è scesa al 51,09%. Questo cambiamento indica un **equilibrio demografico** che tende a mantenersi costante nonostante la diminuzione complessiva della popolazione.

Anche in **Piemonte** si osserva una riduzione della popolazione, da 4.328.565 nel 2019 a 4.252.581 nel 2024. La distribuzione di genere riflette una **tendenza simile a quella nazionale**, con le donne che costituiscono una maggioranza più marcata rispetto agli uomini. Nel 2019, gli uomini rappresentavano il 48,58% della popolazione mentre le donne il 51,42%. Nel 2024, la percentuale di uomini è aumentata leggermente al 48,85% e quella delle donne è diminuita al 51,15%.

Quanto alla **Provincia di Biella**, qui osserviamo una **diminuzione della popolazione** da 175.341 nel 2019 a 168.707 nel 2024. La distribuzione di genere nella Provincia biellese segue una tendenza simile all'Italia e al Piemonte, con una maggiore presenza femminile. Nel 2019, gli uomini costituivano il 48,07% della popolazione e sono passati, nel 2024, al 48,38% mentre le donne il 51,93% e sono scese al 51,62%.



In riferimento alla **popolazione straniera**, a **livello nazionale**, il numero di cittadini residenti è aumentato da 4.996.158 nel 2019 a 5.307.598 nel 2024. L'incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione italiana è rimasta **relativamente stabile**, intorno al 9%. Questo aumento del numero assoluto di stranieri, associato a una percentuale stabile, indica una crescita proporzionale della popolazione straniera rispetto alla popolazione totale italiana.

In **Piemonte**, il numero di cittadini stranieri residenti è passato da 411.083 nel 2019 a 433.397 nel 2024. Anche qui, l'incidenza percentuale sul totale della popolazione regionale è aumentata leggermente, passando dal 9,50% al 10%. La percentuale della popolazione straniera residente in Piemonte sul totale nazionale è rimasta relativamente **costante**, intorno all'8,17%, con una crescita **in linea con la tendenza nazionale**.

Nella **Provincia di Biella**, il numero di cittadini stranieri residenti è diminuito leggermente tra il 2019 e il 2021, per poi aumentare costantemente fino al 2024, passando da 9.871 nel 2019 a 10.847 nel 2024. L'incidenza percentuale sul totale della popolazione provinciale è aumentata dal 5,63% al 6%, mentre la percentuale sul totale della popolazione straniera residente in Italia è rimasta **costante** intorno allo 0,19-0,20%. Questo incremento evidenzia una **crescita relativa della popolazione straniera** nella Provincia, che potrebbe essere dovuta a una maggiore attrattività del territorio o a dinamiche migratorie specifiche, come approfondito nel Rapporto tematico 2024.



GLI INDICATORI DEMOGRAFICI

Il **tasso di natalità nazionale** è **diminuito costantemente** da 9,4 nascite per 1.000 abitanti nel 2002 a 6,4 nel 2024. Questa significativa riduzione riflette un trend di lungo periodo caratterizzato da un calo delle nascite, fenomeno comune in molti paesi sviluppati e legato a fattori come i cambiamenti nei modelli familiari e sociali e la diminuzione della fertilità. In **Piemonte**, il tasso di natalità ha seguito una tendenza simile, passando da 8,5 nel 2002 a 5,9 nel 2024. Questa riduzione, seppur meno marcata rispetto alla media nazionale, mostra comunque un decremento significativo e costante nel corso degli anni. La **Provincia di Biella** ha visto una **diminuzione da 7,7 nel 2002 a 5,0 nel 2024**, con una **flessione costante** a partire dal 2012, un dato in linea con quello del Verbano-Cusio-Ossola (4,9) e superiore al resto delle province piemontesi.

In relazione al **tasso di fertilità**, a livello **nazionale**, il numero medio di figli per donna è aumentato da 1,27 nel 2002 a un **picco di 1,44 nel 2008 e 2009**, per poi **diminuire gradualmente fino a 1,20 nel 2023**. Questo andamento riflette inizialmente una fase di lieve ripresa della natalità, seguita da una nuova diminuzione che può essere attribuita a vari fattori socio-economici, come l'incertezza economica, i cambiamenti nei modelli familiari e il mancato e/o scarso accesso alle misure di supporto per le famiglie. In **Piemonte**, il numero medio di figli per donna ha seguito una tendenza simile a quella nazionale, aumentando da 1,20 nel 2002 a 1,42 nel 2009, prima di scendere progressivamente a 1,17 nel 2023. In **Provincia di Biella** il dato è passato **da 1,14 nel 2002**, con fluttuazioni e un picco di 1,32 nel 2014, scendendo infine a **1,11 nel 2023**.

L'**età media** è aumentata costantemente, passando da 41,9 anni nel 2002 a 46,6 anni nel 2024. Questo incremento di 4,7 anni in 22 anni evidenzia un **invecchiamento demografico** significativo. In **Piemonte**, l'età media è passata **da 44,3 anni nel 2002 a 47,9 anni nel 2024**. L'aumento di 3,6 anni è in linea con la tendenza nazionale, sebbene l'età media in **Piemonte** sia sempre stata leggermente superiore alla media nazionale. La **Provincia di Biella** ha visto un aumento significativo, passando da **45,3 anni nel 2002 a 50,1 anni nel 2024**, diventando la Provincia con l'età media più alta della regione.



L'indice di dipendenza, il rapporto tra anziani (over 65) e persone in età lavorativa (15-63 anni), a livello **nazionale**, è aumentato da **27,9 nel 2002 a 38,3 nel 2024**, riflettendo l'invecchiamento della popolazione e la diminuzione della popolazione giovane e adulta. In **Piemonte**, l'indice è cresciuto **da 31,9 a 42,9**, superando la media nazionale. La **Provincia di Biella** ha visto un aumento significativo dell'indice di dipendenza degli anziani, **da 35,2 nel 2002 a 49,9 nel 2024**, diventando una delle province con l'indice più alto, determinando una crescente pressione sui servizi sociali e sanitari della regione.

In **Italia**, l'**indice di vecchiaia** è aumentato significativamente **da 131,7 nel 2002 a 199,8 nel 2024**. Questo aumento indica che, nel corso di 22 anni, la proporzione di anziani rispetto ai giovani è cresciuta di oltre il 50%, riflettendo un rapido invecchiamento della popolazione italiana. Tale tendenza è attribuibile a una combinazione di bassa natalità e aumento della speranza di vita. In **Piemonte**, l'indice di vecchiaia ha seguito una tendenza simile, passando **da 176,2 nel 2002 a 232 nel 2024**. L'indice è costantemente superiore alla media nazionale, suggerendo una popolazione piemontese relativamente più anziana. Questa differenza può derivare da specifiche dinamiche regionali, come l'emigrazione dei giovani verso altre aree. La **Provincia di Biella** ha visto un aumento significativo **da 198,4 nel 2002 a 306,1 nel 2024**, diventando la Provincia con l'indice di vecchiaia più alto tra le province piemontesi.

Questi dati demografici evidenziano la necessità di affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione, del calo delle nascite e dell'aumento della popolazione straniera. È essenziale sviluppare strategie integrate che promuovano la natalità, supportino le famiglie, incentivino l'invecchiamento attivo e contrastino le conseguenze della perdita dell'autonomia nella popolazione longeva.



POPOLAZIONE RESIDENTE SU SCALA NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE, PER GENERE (2019-2024)

	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE										
Italia	29.131.195 48,70%	30.685.478 51,30%	29.050.096 48,71%	30.591.392 51,29%	28.866.226 48,73%	30.369.987 51,27%	28.747.417 48,74%	30.235.705 51,26%	28.814.832 48,84%	30.182.369 51,16%	28.851.041 48,91%	30.138.708 51,09%
	TOTALE 59.816.673		TOTALE 59.641.488		TOTALE 59.236.213		TOTALE 58.983.122		TOTALE 58.997.201		TOTALE 58.989.749	
Piemonte	2.103.024 48,58%	2.225.541 51,42%	2.095.058 48,60%	2.216.159 51,40%	2.079.401 48,64%	2.195.544 51,36%	2.068.986 48,66%	2.183.293 51,34%	2.072.771 48,76%	2.178.580 51,24%	2.077.406 48,85%	2.175.175 51,15%
	TOTALE 4.328.565		TOTALE 4.311.217		TOTALE 4.274.945		TOTALE 4.252.279		TOTALE 4.251.351		TOTALE 4.252.581	
Biella	84.295 48,07%	91.046 51,93%	83.781 48,10%	90.389 51,90%	82.112 48,10%	88.612 51,90%	81.730 48,20%	87.830 51,80%	81.705 48,32%	87.401 51,68%	81.625 48,38%	87.082 51,62%
	TOTALE 175.341		TOTALE 174.170		TOTALE 170.724		TOTALE 169.560		TOTALE 169.106		TOTALE 168.707	

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI SU SCALA NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE, PER GENERE (2019-2024)

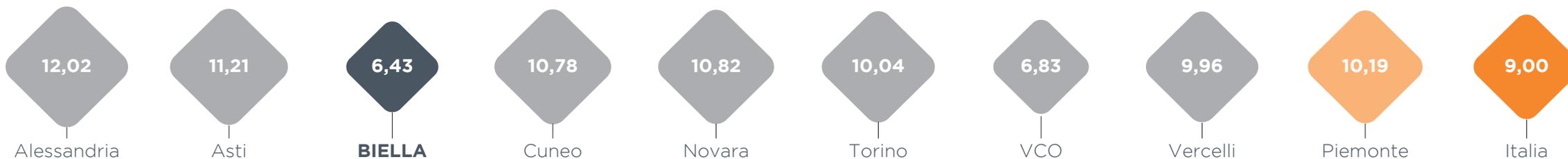
	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE										
Italia	2.414.285 48,32%	2.581.873 51,68%	2.431.678 48,25%	2.607.959 51,75%	2.524.644 48,81%	2.647.250 51,19%	2.531.043 48,73%	2.662.626 51,27%	2.517.539 48,97%	2.623.802 51,03%	2.627.415 49,50%	2.680.183 50,50%
	TOTALE 4.996.158		TOTALE 5.039.637		TOTALE 5.171.894		TOTALE 5.193.669		TOTALE 5.141.341		TOTALE 5.307.598	
Piemonte	196.182 47,72%	214.901 52,28%	196.678 47,74%	215.258 52,26%	201.582 48,31%	215.697 51,69%	201.152 48,40%	214.485 51,60%	204.784 48,73%	215.456 51,27%	214.031 49,38%	219.366 50,62%
	TOTALE 411.083		TOTALE 411.936		TOTALE 417.279		TOTALE 415.637		TOTALE 420.240		TOTALE 433.397	
Biella	4.478 45,37%	5.393 54,63%	4.429 45,21%	5.367 54,79%	4.387 45,45%	5.265 54,55%	4.463 46,26%	5.184 53,74%	4.669 46,55%	5.361 53,45%	5.150 47,48%	5.697 52,52%
	TOTALE 9.871		TOTALE 9.796		TOTALE 9.652		TOTALE 9.647		TOTALE 10.030		TOTALE 10.847	

Fonte: elaborazione su dati Istat

Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Le incidenze percentuali della popolazione residente a livello provinciale e regionale sono calcolate sul totale della popolazione residente in Italia. I dati 2024 sono previsionali.



STRANIERI OGNI 100 RESIDENTI (2024)



Fonte: elaborazione su dati Istat

Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento. I dati 2024 sono previsionali.

SALDO MIGRATORIO (2002-2023)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Alessandria	7,4	17,6	11,5	11,1	7,2	16,6	13,5	6,9	8,2	6,3	5,4	5,5	2	1,1	2,8	2,9	1,7	2,2	-5,6	4,6	8,7	10,2
Asti	8,1	17,6	9,1	9,9	7,9	18,7	12,8	6,7	5,5	4,9	6,8	2,5	-1	-2,2	2	2,7	1,1	0,6	-0,9	3,8	8,3	7,1
Biella	6,2	9,1	4,1	2	0,9	5,7	3,4	1,3	-1	1,5	1,3	0,3	-0,2	-0,2	1,7	0,8	1	2	-7	5,7	5,2	7,2
Cuneo	8,5	12,5	9	5,7	5,2	14,6	11,1	6,9	5,2	5,2	4,7	2,9	1,9	0,8	1,1	3	2,1	2,3	0	2,7	7,7	7,6
Novara	7,6	15,9	9,5	6,3	6,9	13,2	13,5	6,7	7	2,8	5,2	1,3	0	0	1,3	2	2,2	1,9	2	2,8	7,6	9,5
Torino	3,3	11	6,4	3,9	3,5	14,7	7,8	4,5	3,6	3,7	5,6	1,7	-1,9	0,6	0,8	-1,2	0	1,1	2,7	4,6	4,4	5,6
VCO	5,2	10	8,5	4,6	3,6	7,3	5,9	4,5	3,2	2,2	2,2	1,7	0,4	0,7	2,1	3,1	1,5	0,5	0,3	3,1	7,6	7,5
Vercelli	4,1	11	7,3	4,4	3,7	10,1	7,4	5,3	4,8	1,8	2,7	1,2	-0,7	-0,2	1	0,7	0	1,9	-3,8	6,2	8,2	8,5
Piemonte	5,2	12,4	7,6	5,3	4,5	14,1	9,3	5,3	4,5	3,9	5,1	2,2	-0,6	0,4	1,2	0,5	0,8	1,5	0,6	2,6	6,1	7
Italia	3,7	8,2	7,2	4,4	3,8	8,5	7,2	4,9	4,7	3,4	4,2	2,6	0,8	0,5	0,7	1	1,2	0,4	-1,1	1,6	4,4	4,6

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il saldo migratorio totale, moltiplicato per mille abitanti, esprime la differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza. I dati del 2023 sono previsionali.



TASSO DI NATALITÀ (2002-2024)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alessandria	7,1	7	7,5	7,3	7,7	7,7	8	7,7	7,5	7,6	7,3	7,3	6,9	6,7	6,6	6,5	6,2	5,9	5,6	5,4	5,3	5,6	5,4
Asti	8,4	8,1	8,4	8,6	8,6	8,6	8,8	8,8	8,2	8,2	8,3	8,3	8	7,6	7,3	7,2	7,1	6,3	6,3	5,9	6	5,9	5,6
Biella	7,7	8	7,5	7,8	7,9	7,8	7,8	7,5	7,1	7	7,1	7,1	6,5	6,7	5,9	6,1	5,6	5,4	5,3	5	5,2	4,9	5
Cuneo	8,9	8,8	9,3	9,1	9,2	9,3	9,5	9,6	9,3	9,1	9	9	8,9	8,7	8,3	8,2	8	7,6	7,4	7,2	7,3	6,8	6,8
Novara	8,9	8,8	8,9	8,9	9,3	9,4	9,3	9,2	9,2	9,1	8,8	8,8	8,6	8,1	7,7	7,6	7,4	7,1	6,9	6,6	6,5	6,5	6,1
Torino	8,8	8,9	9,1	9	9,1	9,2	9,4	9,2	9	8,8	8,6	8,6	8,3	8	7,7	7,3	7,2	6,8	6,5	6,4	6,3	6,1	5,9
VCO	7,6	8,3	8,3	7,7	8,2	7,7	7,8	8,1	7,8	7,6	7,3	7,3	6,8	7	6,5	6	5,7	5,4	5,2	5,5	5,7	5	4,9
Vercelli	7,6	7,8	7,8	7,7	7,7	8,3	7,7	7,8	7,6	7,4	7,8	7,8	7,2	7,2	6,7	6,7	6,5	6,3	6,1	6	6	5,9	5,7
Piemonte	8,5	8,6	8,8	8,7	8,8	8,9	9	8,9	8,7	8,6	8,4	8,4	8,1	7,9	7,5	7,2	7,1	6,7	6,5	6,3	6,3	6,1	5,9
Italia	9,4	9,5	9,7	9,5	9,6	9,6	9,7	9,6	9,4	9,1	8,9	8,9	8,5	8,3	8,1	7,9	7,6	7,3	7	6,8	6,8	6,7	6,4

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il dato esprime il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000. I dati del 2024 sono previsionali.

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (2023)



Fonte: elaborazione su dati Istat

In un anno di calendario (anno di evento) il numero medio di figli per donna è dato dalla somma dei tassi specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda, il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile di quell'età. Il dato del 2023 è stimato.



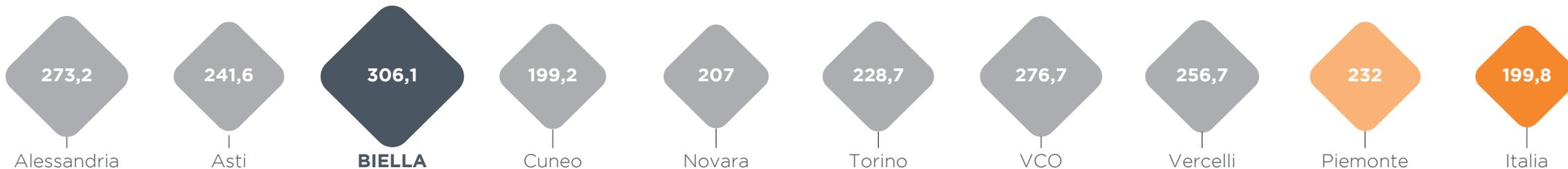
INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI (2002-2024)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alessandria	39,6	40,1	40,1	40,8	41,3	41,7	41,5	41,4	41,6	41,5	42,3	42,8	43,4	44	44,5	44,9	45	45,4	45,9	46,1	46,5	46,6	46,7
Asti	37,8	38,1	37,7	38,3	38,5	38,7	38,3	38,1	38	37,9	38,7	39,3	40,2	41	41,7	42,1	42,3	42,8	43,3	43,5	43,8	44	44,2
Biella	35,2	35,8	36,3	37,2	38,2	39	39,5	39,9	40,4	40,8	41,8	42,6	43,8	44,9	45,8	46,4	47,1	47,7	48,5	49	49,4	49,7	49,9
Cuneo	32,7	33,1	33,3	33,9	34,4	34,9	34,8	34,7	34,7	34,6	35,1	35,6	36,3	36,9	37,4	37,9	38,3	38,7	39,1	39,2	39,6	39,8	40,1
Novara	30,2	30,7	30,9	31,5	32,1	32,5	32,5	32,4	32,6	32,6	33,4	34	34,8	35,6	36,2	36,6	37,1	37,5	38,1	38,5	38,8	39	39,3
Torino	29,5	30,4	31	32,1	33,1	33,8	34	34,4	34,9	35,3	36,2	37	37,9	38,9	39,4	39,9	40,4	40,8	41,4	41,6	42	42,2	42,6
VCO	31,4	32,2	32,8	33,6	34,6	35,5	36	36,2	36,7	36,8	37,9	38,8	39,8	40,6	41,3	41,9	42,4	43,1	44	44,7	45,2	45,5	46
Vercelli	36,2	36,7	37,1	37,9	38,6	39	39	39	39	38,9	39,7	40,5	41,3	42,2	42,9	43,4	43,8	44,2	44,8	45,1	45,2	45,4	45,7
Piemonte	31,9	32,6	33	33,9	34,7	35,3	35,4	35,6	35,9	36,1	37	37,7	38,5	39,4	39,9	40,4	40,8	41,3	41,8	42,1	42,4	42,6	42,9
Italia	27,9	28,4	28,8	29,4	30	30,5	30,6	30,8	31,1	31,2	32	32,6	33,3	34	34,5	35	35,4	35,8	36,4	37	37,5	37,8	38,3

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'indice esprime il rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Il dato 2024 è previsionale.

INDICE DI VECCHIAIA (2024)



Fonte: elaborazione su dati Istat

L'indice esprime il rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100. Il dato 2024 è previsionale.



RIEPILOGO INDICATORI DATI SOCIO-DEMOGRAFICI DEL BIELLESE



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Popolazione residente	2019-2024	Istat
Densità della popolazione	2018-2024	Istat
Struttura demografica della popolazione	2019-2024	Istat
Cittadini stranieri residenti	2019-2024	Istat
Minori stranieri residenti	2019-2024	Istat
Stranieri residenti ogni 100 residenti	2019-2024	Istat
Tasso di mortalità	2002-2023	Istat
Tasso di natalità	2002-2024	Istat
Saldo migratorio	2002-2023	Istat
Età media delle donne al primo parto	2002-2023	Istat
Numero medio di figli per donna	2002-2023	Istat
Età media	2002-2024	Istat
Indice di vecchiaia	2002-2024	Istat
Indice di dipendenza strutturale	2002-2024	Istat
Indice di dipendenza degli anziani	2002-2024	Istat



GOAL 1-2-10

SCONFIGGERE LA POVERTÀ E LA FAME, RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

I goal 1, 2 e 10 intendono:

- eliminare la povertà estrema, ridurre la povertà relativa e favorire misure di protezione sociale e di tutela del reddito per tutti;
- garantire l'accesso ai servizi di base e la tutela dei diritti delle persone vulnerabili;
- eliminare la fame e la malnutrizione e assicurare una sana alimentazione a tutti;
- promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro;
- facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.



All'interno del capitolo sono presenti numerosi indicatori che mirano a descrivere la situazione di povertà ed esclusione sociale nel Biellese e, più in generale, la condizione reddituale nella Provincia. I principali indicatori statistici in tema di povertà (povertà assoluta, povertà relativa, rischio di povertà ed esclusione sociale) non sono disponibili a livello provinciale. A fronte di questa mancanza strutturale di dati per comprendere il fenomeno della povertà nel Biellese, il capitolo contiene una serie di indicatori sulle risposte offerte dal sistema locale e nazionale alla povertà facendo riferimento a fonti dati differenziate (enti di statistica e previdenza nazionali, enti gestori delle funzioni socio-assistenziali della provincia, organizzazioni del Terzo Settore). Particolare attenzione è infine rivolta ad alcuni gruppi particolarmente fragili o esposti al rischio di discriminazione: minori, persone detenute, persone migranti o con un background migratorio alle spalle.



SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

Nel 2021, il **Consorzio CISSABO** ha accompagnato 1.339 nuclei familiari, corrispondenti a 2.601 persone, di cui 1.885 erano cittadini italiani (72,47%) e 716 cittadini stranieri (27,53%). Nello stesso anno, il **Consorzio IRIS** ha seguito 4.344 nuclei familiari, coinvolgendo 9.140 persone, con 7.403 cittadini italiani (81%) e 1.737 cittadini stranieri (19%). Complessivamente, nel 2021, i due consorzi hanno accompagnato 5.683 nuclei familiari, per un totale di 11.741 persone, di cui 9.288 erano cittadini italiani (79,11%) e 2.453 cittadini stranieri (20,89%). Nel 2022, il Consorzio CISSABO ha registrato un significativo aumento dei nuclei familiari accompagnati, passando a 2.198 nuclei e 3.197 persone, con 2.918 cittadini italiani (91,27%) e 279 cittadini stranieri (8,73%). Il Consorzio IRIS ha seguito 4.917 nuclei familiari e 10.004 persone, di cui 7.967 erano cittadini italiani (79,64%) e 2.037 cittadini stranieri (20,36%). Nel complesso, i servizi sociali pubblici hanno supportato 7.115 nuclei familiari, per un totale di 13.201 persone, di cui 10.885 erano cittadini italiani (82,46%) e 2.316 cittadini stranieri (17,54%). Nel **2023**, il Consorzio CISSABO ha accompagnato **1.704 nuclei familiari**, coinvolgendo **3.292 persone**, di cui **2.837** erano **cittadini italiani** (86,18%) e **455 cittadini stranieri** (13,82%). Il Consorzio IRIS ha seguito **5.295 nuclei familiari** e **10.768 persone**, con **8.467 cittadini italiani** (78,63%) e **2.301 cittadini stranieri** (21,37%). In totale, i servizi sociali pubblici hanno assistito **6.999 nuclei familiari**, per un totale di **14.060 persone**, di cui 11.304 erano cittadini italiani (80,40%) e **2.756 cittadini stranieri** (19,60%).

Dal 2021 al 2023, i servizi sociali territoriali del Consorzio CISSABO e del Consorzio IRIS hanno registrato un aumento complessivo degli interventi, passando da un totale provinciale di 10.480 nel 2021 a 20.533 nel 2023. Gli interventi rivolti a minori e famiglie sono cresciuti da 1.606 nel 2021 a 3.214 nel 2023, mentre quelli per minori con disabilità sono aumentati da 219 a 375 nello stesso periodo. Gli interventi per adulti in condizioni di povertà, disagio o dipendenze sono passati da 4.085 a 7.042, e quelli per adulti con disabilità sono cresciuti da 1.140 a 2.385. Gli interventi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti hanno visto un incremento, rispettivamente, da 2.184 a 4.744 e da 1.246 a 2.763. In percentuale, nel **2023**, gli interventi per **minori e famiglie** rappresentavano il **15,65%**, per **minori con disabilità l'1,83%**, per **adulti in condizioni di disagio il 34,30%**, per **adulti con disabilità l'11,62%**, per **anziani autosufficienti il 23,10%** e per **anziani non autosufficienti il 13,46%**.



MARGINALITÀ E VULNERABILITÀ NEL TERRITORIO

SENZA FISSA DIMORA

Nel periodo considerato, il numero totale di **persone senza dimora** ospitate presso il **Centro di Pronto Accoglienza "Ernesto Borri"** è aumentato costantemente, passando da 92 nel 2020, a 94 nel 2021, a 111 nel 2022, fino a **139 nel 2023**. Analizzando la distribuzione per genere, nel 2020, 75 ospiti erano uomini (81,52%) e 17 erano donne (18,48%). Nel 2021, la percentuale di uomini è aumentata a 89,36% (84 uomini), mentre quella delle donne è diminuita a 10,64% (10 donne). Nel 2022, gli uomini rappresentavano l'88,29% (98 uomini) e le donne l'11,71% (13 donne). Nel 2023, la percentuale di uomini era dell'82,73% (**115 uomini**) e quella delle donne del 17,27% (**24 donne**).

In termini di cittadinanza, nel 2020 37 ospiti avevano cittadinanza italiana (40,22%) e 55 erano stranieri (59,78%). Nel 2021, il numero di ospiti italiani è diminuito a 23 (24,47%) mentre quello degli stranieri è aumentato a 71 (75,53%). Nel 2022, gli ospiti italiani erano 37 (33,33%) e gli stranieri 74 (66,67%). Nel 2023, 39 ospiti erano italiani (28,06%) e 100 erano stranieri (71,94%). Per quanto riguarda la distribuzione per classe di età, nel 2020, 27 ospiti erano nella fascia 18-30 anni (29,35%), 32 nella fascia 31-45 anni (34,78%), 28 nella fascia 45-65 anni (30,43%) e 5 erano oltre i 65 anni (5,43%). Nel 2021, 31 ospiti appartenevano ciascuna alle fasce 18-30, 31-45 e 45-65 anni (32,98% ciascuna), mentre solo 1 ospite aveva più di 65 anni (1,06%). Nel 2022, 33 ospiti erano nella fascia 18-30 anni (29,73%), 30 nella fascia 31-45 anni (27,03%), 44 nella fascia 45-65 anni (39,64%) e 4 oltre i 65 anni (3,60%). Nel 2023, 44 ospiti appartenevano alla fascia **18-30 anni** (31,65%), **45** alla fascia **31-45 anni** (32,37%), 40 alla fascia 45-65 anni (28,78%) e **10 oltre i 65 anni** (7,19%).

In reazione ai progetti per i senza dimora in abitazione nella **Provincia di Biella**, i dati si riferiscono ai progetti di tipo **Housing First e Housing Led**. Nel 2020, sono stati segnalati 5 progetti Housing First e 6 progetti Housing Led, per un totale di 11 progetti. Nel 2021, il numero di progetti Housing First è sceso a 3, mentre i progetti Housing Led sono stati 4, per un totale di 7 progetti. Nel 2022, c'è stata una riduzione a 1 progetto Housing First e 3 progetti Housing Led, per un totale di 4 progetti. Nel 2023, il numero di progetti Housing First è aumentato a 6 e i progetti Housing Led sono stati 2, per un totale di 7 progetti. Complessivamente, nel 2023 sono stati segnalati **4** progetti **Housing First** e **8** progetti **Housing Led**, per un totale di **12 progetti**.



POVERTÀ ALIMENTARE

In relazione agli utenti che hanno beneficiato del servizio mensa (almeno una volta nell'anno considerato), nel 2020 si sono registrati 120 accessi alla mensa, di cui 106 erano uomini (88,33%) e 14 donne (11,67%). Nel 2021, gli accessi sono saliti a 131, con 107 uomini (81,68%) e 24 donne (18,32%). Nel 2022, gli accessi sono aumentati a 281, con 242 uomini (86,12%) e 39 donne (13,88%). Nel **2023**, gli accessi hanno raggiunto **329 utenti**, 309 uomini e 20 donne. In termini di classe di età, nel 2020 ci sono stati 120 accessi alla mensa, con 24 utenti over 65 anni e 96 under 65 anni. Nel 2021, si sono registrati 119 accessi, con una significativa riduzione degli over 65 a 6 e un aumento degli under 65 a 113. Nel **2023**, **19 utenti over 65 anni e 310 under 65 anni**. Per quanto riguarda la cittadinanza, nel 2020 su 120 accessi alla mensa, 58 erano di cittadini italiani (48,33%) e 62 di cittadini stranieri (51,67%). Nel 2021, su 131 accessi, 43 erano italiani (32,82%) e 88 stranieri (67,18%). Nel 2022, su 281 accessi, 101 erano italiani (35,94%) e 180 stranieri (64,06%). Nel 2023, su 329 accessi, **90 erano italiani (27,36%) e 239 stranieri (72,64%)**. Questi dati mostrano una tendenza crescente degli **accessi alla mensa Caritas** negli anni considerati, con una **predominanza di utenti maschili, under 65 anni e di cittadinanza straniera**.

Quanto agli accessi agli empori solidali del Biellese, nel 2021 1.442 famiglie e 3.680 individui hanno avuto accesso all'emporio. Nel 2022, il numero di famiglie è sceso a 1.230, con 3.087 individui. Nel **2023**, gli accessi sono ulteriormente diminuiti a **1.135 famiglie e 2.914 individui**. Nel 2021, le famiglie italiane rappresentavano il 49,03% del totale (707 famiglie), mentre quelle straniere il 50,97% (735 famiglie). Tra le famiglie italiane, il 15,70% aveva minori (111 famiglie), mentre l'84,30% (596 famiglie) non aveva minori. Tra le famiglie straniere, il 60,14% aveva minori (442 famiglie) e il 39,86% (293 famiglie) non ne aveva. Nel 2022, le famiglie italiane costituivano il 46,34% del totale (570 famiglie), con l'11,05% (63 famiglie) con minori e il 88,95% (507 famiglie) senza minori. Le famiglie straniere rappresentavano il 53,66% (660 famiglie), con il 56,06% (370 famiglie) con minori e il 43,94% (290 famiglie) senza minori. Nel **2023**, le **famiglie italiane** erano il **45,20% (513 famiglie)**, con il **13,26% (68 famiglie)** con **minori** e l'**86,74% (445 famiglie)** senza minori. Le famiglie straniere costituivano il **54,80% (622 famiglie)**, con il **58,20% (362 famiglie)** con minori e il **41,80% (260 famiglie)** senza minori.

Nel 2021, tra le famiglie italiane, il 51,49% (364 famiglie) era composto da una persona, il 25,18% (178 famiglie) da due persone,



l'11,03% (78 famiglie) da tre persone e il 12,31% (87 famiglie) da quattro o più persone. Tra le famiglie straniere, il 15,51% (114 famiglie) era composto da una persona, il 24,63% (181 famiglie) da due persone, il 24,49% (180 famiglie) da tre persone e il 35,37% (260 famiglie) da quattro o più persone. Nel 2022, tra le famiglie italiane, il 60% (342 famiglie) era composto da una persona, il 20% (107 famiglie) da due persone, il 13% (75 famiglie) da tre persone e il 7% (46 famiglie) da quattro o più persone. Tra le famiglie straniere, il 15,15% (100 famiglie) era composto da una persona, il 24,85% (164 famiglie) da due persone, il 23,64% (156 famiglie) da tre persone e il 36,36% (240 famiglie) da quattro o più persone. Nel **2023**, tra le famiglie italiane, **il 62,38% (320 famiglie)** era composto da una persona, **il 20,08% (103 famiglie)** da **due persone**, **l'11,50% (59 famiglie)** da **tre persone** e **il 6,04% (31 famiglie)** da **quattro o più persone**. Tra le famiglie straniere, **l'11,90% (74 famiglie)** era **composto da una persona**, **il 18,81% (117 famiglie)** da **due persone**, **il 24,28% (151 famiglie)** da **tre persone** e **il 45,02% (280 famiglie)** da **quattro o più persone**.

Questi dati indicano una leggera diminuzione degli accessi all'emporio Caritas di Biella nel corso degli anni e mostrano una significativa presenza di famiglie straniere e una composizione varia dei nuclei familiari, con una tendenza crescente di nuclei familiari numerosi tra le famiglie straniere.

DISAGIO ABITATIVO

Per il **Piemonte**, nel 2016 si sono registrati 6.920 sfratti, con una marcata crescita del 65,79% rispetto all'anno precedente. Negli anni successivi, si è notata una variazione significativa, con un calo del 28,21% nel 2017 e un incremento del 12,92% nel 2018. Dal 2019 al 2020, si osserva un deciso calo, seguito da un incremento del 22,60% nel 2021 e del 10,28% nel 2022. Le motivazioni per finita locazione e per morosità o altre cause sono cambiate in modo coerente con le tendenze generali. In **Provincia di Biella**, il numero di sfratti **è significativamente inferiore** rispetto alla media regionale. Nel 2016, sono stati registrati 233 sfratti, seguiti da un trend in generale diminuzione negli anni successivi, fatta eccezione per un **leggero aumento nel 2021**.

Nel **Piemonte**, le richieste di esecuzione di sfratti e gli sfratti effettivamente eseguiti hanno mostrato un'ampia fluttuazione. Dopo un picco nel 2016 con 13.519 richieste e 4.992 sfratti eseguiti, entrambi i numeri sono diminuiti significativamente, in particolare nel 2020, che ha visto una riduzione drastica dovuta probabilmente alle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19.



Tuttavia, nel 2022, c'è stata una ripresa marcata con un aumento delle richieste e degli sfratti eseguiti. Analogamente, in **Provincia di Biella** si è verificata una diminuzione sostanziale nel 2020, seguita da un incremento significativo nel 2022. Questi dati riflettono non solo le dinamiche del mercato immobiliare e l'impatto economico sulle famiglie, ma anche l'effetto delle politiche pubbliche e delle situazioni di crisi, come la pandemia di COVID-19.

DETEZIONE

Nel 2020, l'**Italia** contava 189 istituti penitenziari, con un totale di 55.619 detenuti e una capienza massima regolamentare di 50.562, portando il tasso di sovraffollamento al 110,00%. Il **Piemonte** aveva 13 istituti (6,88% del totale nazionale), con 4.316 detenuti (7,76% del totale nazionale) e una capienza di 3.918, risultando in un tasso di sovraffollamento del 110,16%. La **Provincia di Biella** ospitava 472 detenuti (10,94% del totale regionale) rispetto a una capienza di 393, registrando un tasso di sovraffollamento del 120,10%. Nel 2021, il numero di detenuti in **Italia** era salito a 56.371 con una capienza di 50.835, portando il tasso di sovraffollamento al 110,89%. In **Piemonte**, i detenuti erano 4.174 con una capienza di 3.951 e un tasso di sovraffollamento del 105,64%. In **Provincia di Biella**, il numero di detenuti era sceso a 372, con una capienza di 391 e un tasso di sovraffollamento del 95,14%. Nel 2022, l'Italia contava 56.605 detenuti e una capienza di 51.261, con un tasso di sovraffollamento del 110,43%. In **Piemonte**, i detenuti erano 4.003 con una capienza di 3.940 e un tasso di sovraffollamento del 101,60%. In **Provincia di Biella**, il numero di detenuti era 355 rispetto a una capienza di 395, con un tasso di sovraffollamento dell'89,87%. Nel **2023**, il numero di detenuti in **Italia** è salito a **61.480** con una **capienza di 51.234**, portando il **tasso di sovraffollamento al 120,00%**. In **Piemonte**, i detenuti erano **4.328** con una **capienza di 3.979** e un **tasso di sovraffollamento del 108,77%**. In **Provincia di Biella**, i detenuti erano **358** rispetto a una **capienza di 394**, con un **tasso di sovraffollamento del 90,86%**.

I dati evidenziano un tasso costante di sovraffollamento nelle carceri italiane, con una leggera fluttuazione nel numero di detenuti e una percentuale significativa di detenuti stranieri, particolarmente marcata in **Provincia di Biella** rispetto alla media regionale.

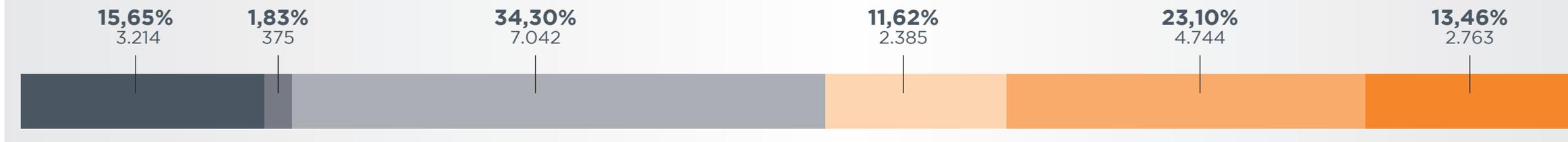


TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI (2023)

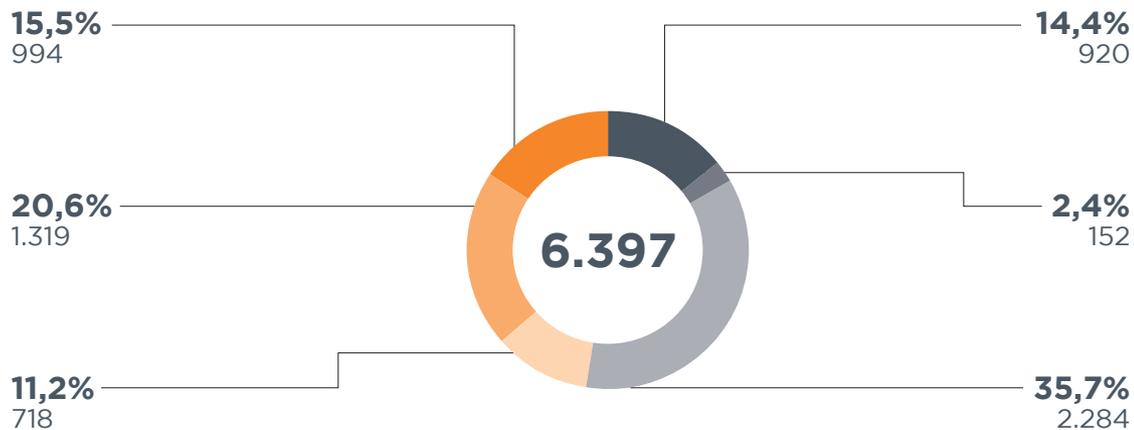
INTERVENTI RIVOLTI A: ■ minori e famiglie ■ minori con disabilità ■ adulti (in condizioni di povertà, disagio, dipendenze) ■ adulti con disabilità

■ anziani autosufficienti ■ anziani non autosufficienti % sul livello territoriale considerato v.a.

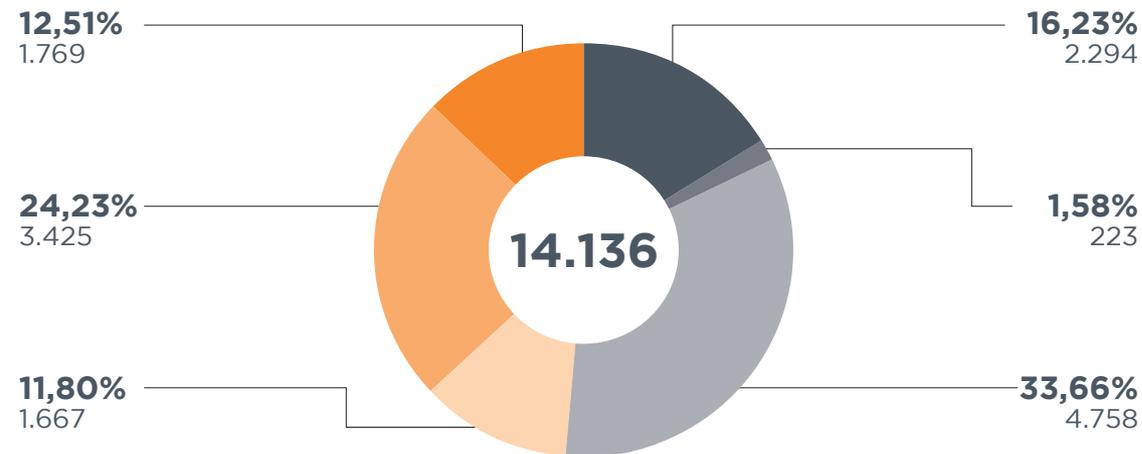
TOTALE PROVINCIALE 20.533



Consorzio CISSABO



Consorzio IRIS



Fonte: elaborazione su dati Consorzi CISSABO e IRIS



ENTRATE CORRENTI DEGLI ENTI GESTORI DELLA PROVINCIA DI BIELLA, PER TIPOLOGIA DI ENTRATA (2022)

■ Consorzio IRIS
 ■ Consorzio CISSABO
 ■ Provincia di Biella (Consorzi IRIS e CISSABO)
 ■ Regione Piemonte
 v.a (inc. % sul valore regionale)



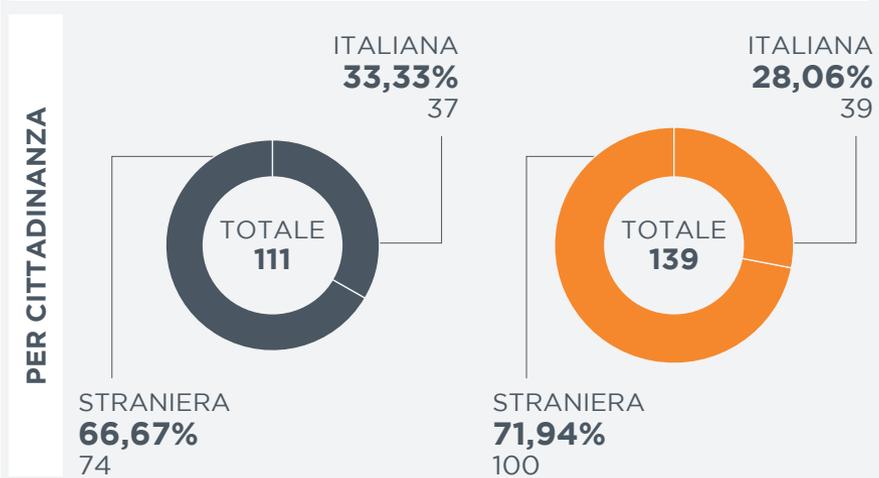
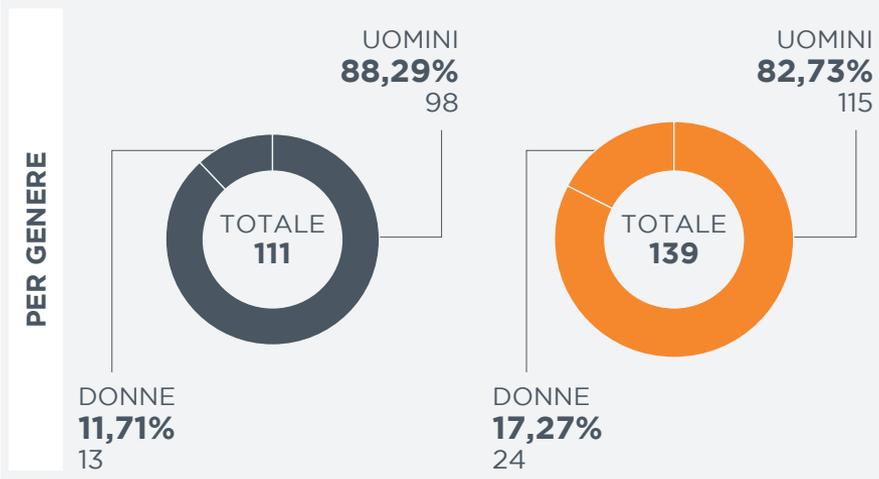
Fonte: I servizi sociali territoriali in cifre, Regione Piemonte

Entrate dalla Regione: trasferimenti regionali agli enti gestori (fondo socio-assistenziale regionale, fondo nazionale per le politiche sociali, trasferimenti a destinazione vincolata, ecc.); entrate da ASL: contributi e trasferimenti dalle Aziende Sanitarie Regionali per i costi a rilievo sanitario delle strutture residenziali e diurne a gestione diretta, contributi e trasferimenti dalle Aziende Sanitarie Regionali per altre attività a rilievo sanitario (comprese rette esterne e servizi territoriali quali assistenza domiciliare, sostegno socioeducativo territoriale). I fondi provenienti dalle ASL finalizzati al pagamento di cooperative sociali per prestazioni esternalizzate risultano assegnati direttamente, per taluni Enti, alle cooperative medesime e non ai Soggetti Gestori; entrate da comuni: trasferimenti comunali all'ente gestore sulla base di una quota pro capite annualmente concordata e altri trasferimenti comunali; finanziamento diretto: fondi messi a disposizione per l'esercizio delle attività socioassistenziali da parte dei tre comuni capoluogo di provincia (Torino, Asti, Novara) e dai comuni capofila che gestiscono le attività socio-assistenziali in convezione con altri comuni; entrate da altri enti pubblici: vengono genericamente segnalati in questa voce i trasferimenti effettuati agli enti gestori da vari enti pubblici; altre entrate: sono indicati in questa voce le entrate da famiglie/utenti, vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dei servizi, interessi attivi, altre entrate da redditi da capitale, rimborsi e altre entrate correnti.



OSPITI DEL DORMITORIO CARITAS NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2023)

2022 2023

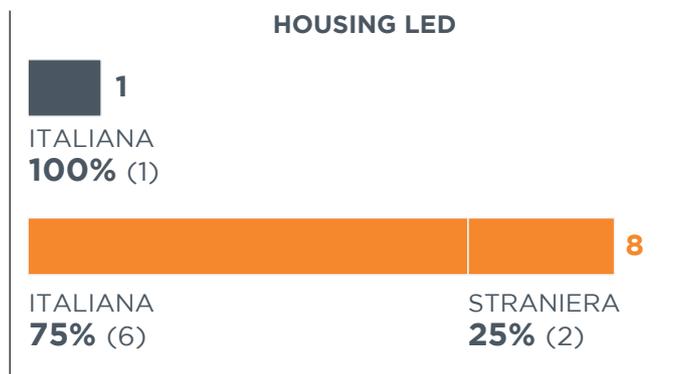
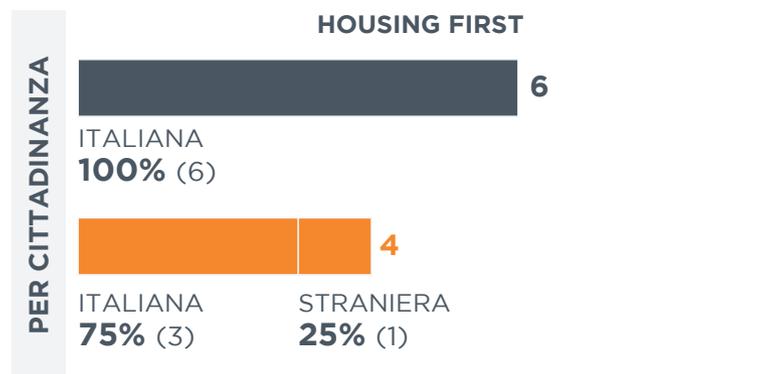
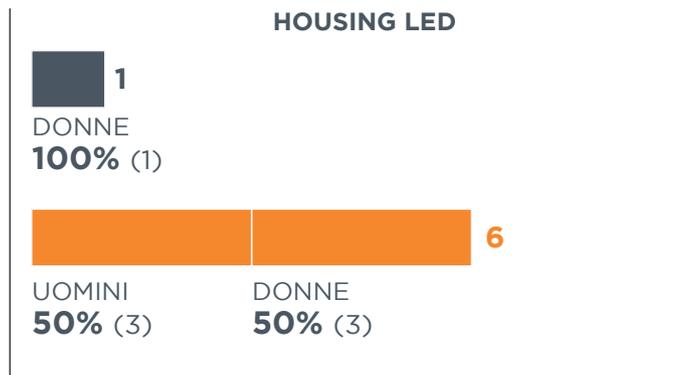
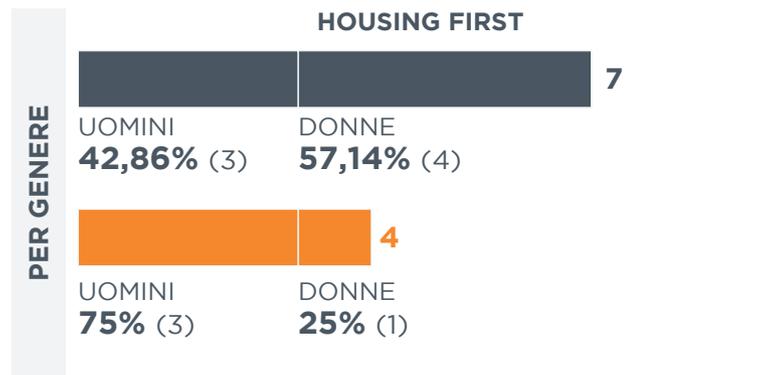


Fonte: elaborazione su dati Caritas

I dati sono stati ricavati dalle Relazioni Annuali pubblicate dal servizio Pronta accoglienza maschile e femminile Caritas "Ernesto Borri".

PROGETTI SENZA DIMORA IN ABITAZIONE NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2023)

2022 2023

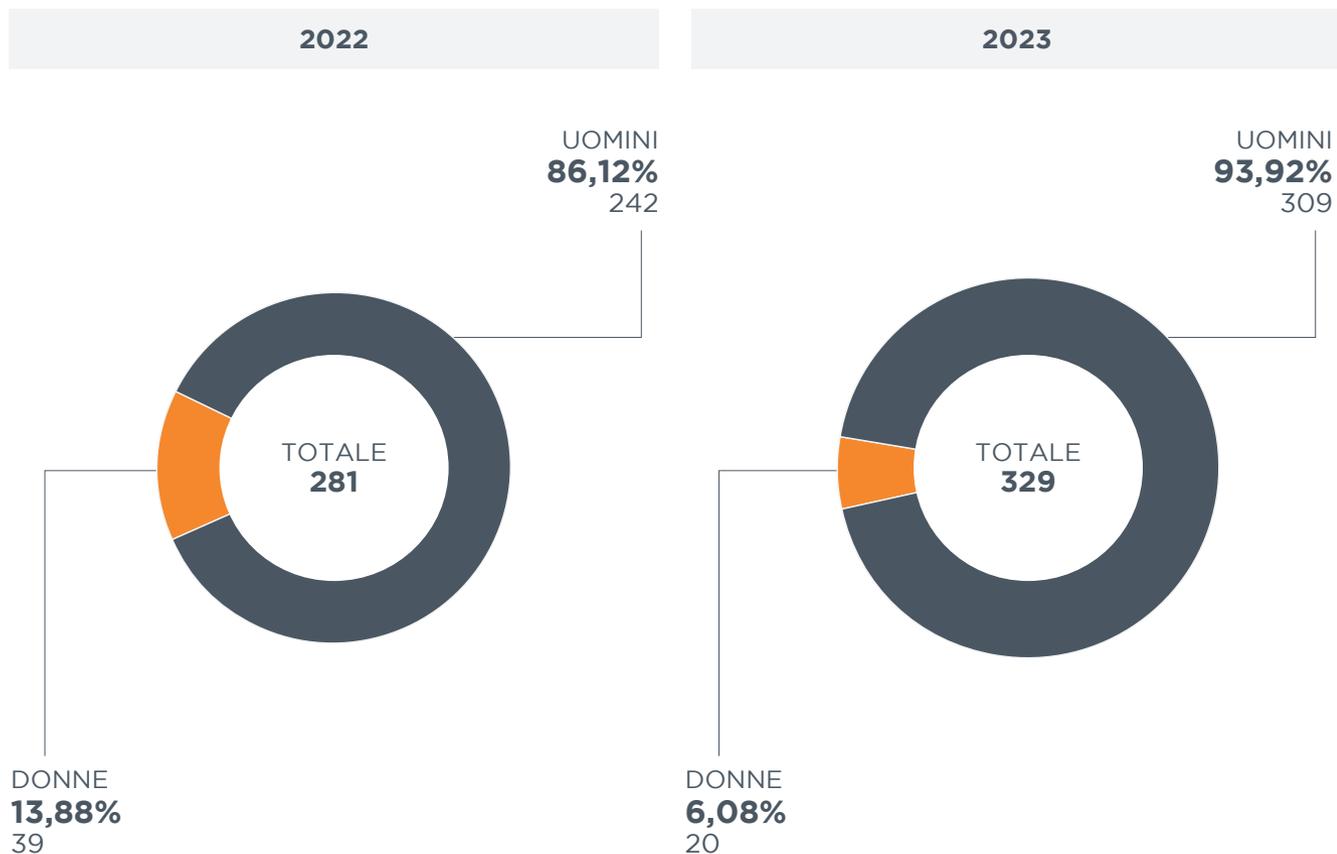


Fonte: elaborazione su dati Istat

L'Housing First si riferisce a tutti quei servizi basati su due principi: il rapid re-housing (la casa prima di tutto come diritto umano di base) e il case management (la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari verso un percorso di integrazione sociale e benessere). Secondo l'housing first solo l'accesso ad una abitazione stabile, sicura e confortevole può generare un benessere diffuso e intrinseco nelle persone che hanno vissuto a lungo un grave disagio (long term homelessness). L'Housing Led fa invece riferimento a servizi finalizzati all'inserimento abitativo, ma di più bassa intensità, durata e destinati a persone non croniche. L'obiettivo è rendere la persona nel breve periodo in grado di ricollocarsi nel mondo del lavoro e di reperire un alloggio in autonomia. I dati riportati sono riferiti alla prima attivazione/segnalazione del progetto di housing first o housing led. Si segnala pertanto che i dati potrebbero variare nel corso dell'annualità di riferimento. Tale variabilità è dovuta all'interruzione dei percorsi o dal passaggio - da parte dei soggetti destinatari - da un progetto all'altro. Si specifica, inoltre, che l'allocazione degli individui a progetti di housing first o housing led è correlata a plurime ragioni interne all'Ente. I dati relativi all'anno 2023 sono aggiornati a maggio.



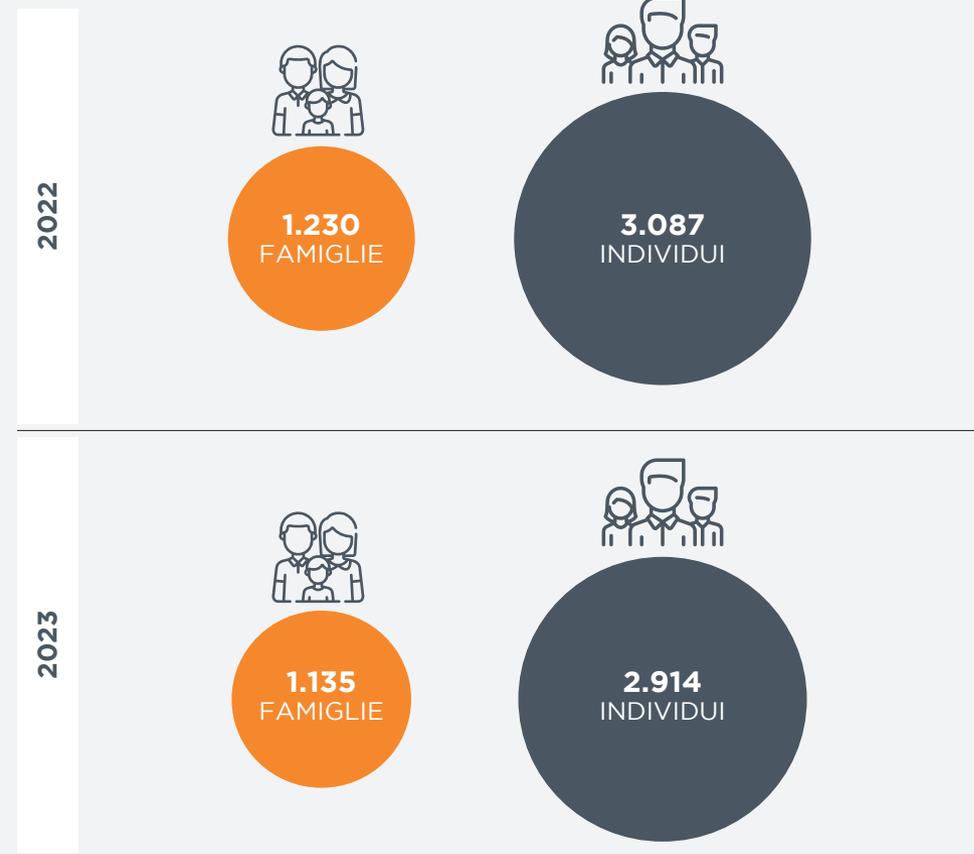
ACCESSI ALLA MENSA CARITAS NELLA PROVINCIA DI BIELLA, PER GENERE (2022-2023)



Fonte: elaborazione su dati Caritas, dati aggiornati a luglio 2024

I dati registrano utenti che hanno beneficiato del servizio mensa almeno una volta nell'anno considerato. I dati risentono delle restrizioni imposte in relazione alla pandemia.

ACCESSI ALL'EMPORIO DI BIELLA (2022-2023)



Fonte: elaborazione su dati Caritas

I dati ivi riportati sono riferiti solo alle famiglie e agli individui che, a seguito dell'accesso all'emporio, si sono registrati presso il centro di ascolto diocesano. Il dato non è pertanto complessivo rispetto al totale degli accessi registrati presso l'emporio. Si segnala, inoltre, che i dati sono di flusso: l'intercettato può essere stato registrato più volte nel corso dello stesso anno solare. I dati sono relativi al solo emporio nel centro città, cui afferiscono i residenti nel capoluogo, ad eccezione dei quartieri "Villaggio Lamarmora" e "Chiavazza" che hanno criteri non uniformi allo stesso.



REDDITO MEDIO IMPONIBILE DEI CONTRIBUENTI ITALIA, PIEMONTE E PROVINCIA DI BIELLA (2018-2022)

■ Provincia di Biella ■ Piemonte ■ Italia

Anno	Territorio	Numero contribuenti	Reddito imponibile (ammontare in euro)	Reddito imponibile medio dei contribuenti	
2018	Provincia di Biella	135.227	€ 2.784.979.274,00		€ 20.594,85
	Piemonte	3.195.130	€ 68.314.796.970,00		€ 21.380,91
	Italia	41.372.851	€ 829.463.900.555,00		€ 20.048,51
2019	Provincia di Biella	134.667	€ 2.775.603.506,00		€ 20.610,87
	Piemonte	3.197.174	€ 68.363.758.335,00		€ 21.382,56
	Italia	41.525.982	€ 833.645.714.315,00		€ 20.075,28
2020	Provincia di Biella	133.269	€ 2.687.153.496,00		€ 20.163,38
	Piemonte	3.167.904	€ 66.597.172.152,00		€ 21.022,47
	Italia	41.180.529	€ 815.214.668.955,00		€ 19.796,12
2021	Provincia di Biella	133.178	€ 2.803.120.291,00		€ 21.047,92
	Piemonte	3.697.705	€ 81.302.695.192,00		€ 21.987,34
	Italia	41.497.318	€ 860.860.000.011,00		€ 20.744,96
2022	Provincia di Biella	133.849	€ 2.969.043.245,00		€ 22.182,04
	Piemonte	3.209.476	€ 73.808.033.713		€ 22.996,91
	Italia	42.022.130	€ 914.096.193.729,00		€ 21.752,73

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il reddito imponibile medio esprime il rapporto tra il reddito imponibile (ammontare in euro) e il numero di contribuenti nel territorio di riferimento.

NUMERO DI ESENZIONI AL TICKET PER REDDITO (2021-2023)



Fonte: Asl BI

Le esenzioni da reddito consentono al cittadino di ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento dei ticket, cioè gli importi che vengono richiesti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o regionale (SSR) a titolo di compartecipazione alla spesa sanitaria. Le quattro tipologie di esenzioni da reddito a livello nazionale sono: E01 - per età inferiori a 6 anni o superiori a 65 anni con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro; E02 - disoccupati, e loro familiari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico; E03 - titolari di assegno (ex pensione) sociale, e loro familiari a carico; E04 - titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni, e loro familiari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio.

Il dato ivi riportato è disponibile dall'anno 2022.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 1-2-10

SCONFIGGERE LA POVERTÀ E LA FAME, RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Utenti dei servizi sociali	2021-2023	Consorzio CISSABO e Consorzio IRIS
Interventi sociali IRIS	2021-2023	Consorzio IRIS
Interventi sociali CISSABO	2021-2023	Consorzio CISSABO
Interventi sociali territoriali	2021-2023	Consorzio CISSABO e Consorzio IRIS
Disagio familiare	2021-2023	Consorzio CISSABO e Consorzio IRIS
Spesa pubblica sociale	2020-2022	Regione Piemonte
Senza fissa dimora - Dormitori	2020-2023	Caritas
Senza fissa dimora - Housing First & Housing Led	2020-2023	Caritas
Accessi alla mensa	2020-2023	Caritas
Empori solidali	2021-2023	Caritas
Assegno di Inclusione	2024	Inps
Reddito medio imponibile	2018-2022	Ministero dell'economia e delle finanze
Esenzioni al ticket	2021-2023	ASL Biella
Provvedimenti di sfratti	2016-2022	Regione Piemonte
Detenuti	2020-2023	Ministero di Giustizia
Permessi di soggiorno	2018-2023	Istat



GOAL 3

SALUTE E BENESSERE

Il goal 3 si propone di:

- ◆ conseguire una **copertura sanitaria universale**;
- ◆ ridurre la mortalità materna e la **mortalità neonatale e infantile**;
- ◆ ridurre la mortalità prematura da **malattie non trasmissibili** attraverso la prevenzione e la cura;
- ◆ promuovere la **salute mentale e il benessere**;
- ◆ rafforzare la prevenzione e il trattamento di **abuso di sostanze**;
- ◆ ridurre il numero di decessi e lesioni da **incidenti stradali**;
- ◆ ridurre il numero di decessi e **malattie da sostanze chimiche pericolose** e da inquinamento;
- ◆ garantire l'accesso universale ai servizi di **assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva**.



All'interno del capitolo trovano spazio indicatori utili a descrivere la situazione complessiva di benessere e delle condizioni di vita nel Biellese, come la speranza di vita e le principali cause di morte. Sono inoltre presenti dati forniti dall'Azienda Sanitaria Locale in merito all'offerta di servizi e prestazioni (numero di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specifiche prestazioni) e all'utenza presa in carico da particolari strutture quali - per esempio - i servizi per le dipendenze e per la salute mentale.



INDICATORI DEMOGRAFICI

A **livello nazionale**, la **speranza di vita a 65 anni** nel 2011 era di 18,4 anni per gli uomini e di 21,9 anni per le donne, con una media totale di 20,1 anni. Negli anni successivi, la speranza di vita è aumentata leggermente. Nel 2023, la speranza di vita per gli uomini è di 19,5 anni e per le donne è di **22,4 anni**, con una media totale di **20,9 anni**.

Per la regione **Piemonte** nel suo complesso, la speranza di vita a 65 anni nel 2011 era di 18,3 anni per gli uomini e di 22 anni per le donne, con una media totale di 20,2 anni. Anche qui, si osserva un leggero aumento nel corso degli anni. Nel 2023, la speranza di vita per gli uomini è salita a **19,4 anni**, mentre per le donne è aumentata a **22,4 anni**, con una media totale di **20,9 anni**.

Nel 2011, la speranza di vita a 65 anni per gli uomini in **Provincia di Biella** era di 18,3 anni, mentre per le donne era di 22,3 anni, con una media totale di 20,3 anni. Nel corso degli anni successivi, si osserva un leggero aumento della speranza di vita per entrambi i generi. Nel 2023, la speranza di vita per gli **uomini** è salita a **19 anni**, mentre per le **donne** è aumentata a **23 anni**, con una media totale di **21 anni**.

Questi dati suggeriscono che le condizioni di vita e le politiche sanitarie a livello locale e nazionale hanno avuto un impatto positivo sulla longevità della popolazione anziana nel periodo considerato.



CURA E PREVENZIONE

Nel 2020 sono stati spediti 25.071 **inviti** e sono stati effettuati 10.877 **screening**, con un'incidenza del 43,38% rispetto agli inviti spediti; durante questi screening sono stati rilevati 35 tumori, corrispondenti allo 0,32% dei test effettuati. Nel 2021 gli inviti spediti sono aumentati a 32.918, con 14.832 screening realizzati e un'incidenza del 45,06% rispetto agli inviti; i tumori rilevati sono stati 48, mantenendo un'incidenza dello 0,32%. Nel 2022 il numero di inviti spediti è salito a 36.670, con 13.622 screening effettuati e un'incidenza del 37,15%; i tumori rilevati sono stati 51, pari allo 0,37% dei test. Nel 2023 gli inviti spediti hanno raggiunto i 45.334, con 21.671 screening realizzati e un'incidenza del 47,80%; i tumori rilevati sono stati 66, con un'incidenza dello 0,30%.

Si specifica che il **programma Prevenzione Serena è offerto a tutti i cittadini residenti o domiciliati nel territorio piemontese con scelta del Medico di Medicina Generale**, ed è attuato dalle Aziende Sanitarie Locali in collaborazione con le Aziende Sanitarie Ospedaliere. Va notato che nel conteggio degli inviti spediti e degli screening effettuati sono considerati anche quelli ulteriori rispetto all'obiettivo regionale, come lo screening mammografico per donne tra i 45-49 anni; alcune persone potrebbero aver ricevuto più di un invito.

ASSISTENZA MEDICO-OSPEDALIERA TERRITORIALE

DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE MENTALE E CENTRO ISI

Quanto alle dipendenze patologiche nella **Provincia di Biella** dal 2020 al 2023, la dipendenza da **droghe** risulta essere la più prevalente in tutti e quattro gli anni, con una percentuale che varia dal **44,80% al 54,43%**. La dipendenza da **alcol** è la seconda più comune, rappresentando circa un quarto del totale ogni anno, con percentuali che oscillano tra il **23,14% e il 24,1%**. La dipendenze da gioco d'azzardo, sebbene meno comune, mostra un incremento costante,



passando dal **3,55% del 2020 al 4,56% del 2023**. La dipendenza da **fumo** presenta una variazione significativa, con un picco del 13,45% nel 2021, seguita da una **riduzione negli anni successivi** ma mantenendo comunque un'incidenza notevole. I **detenuti con problematiche di dipendenze** varie rappresentano una componente significativa, con valori che oscillano tra il **13,00% e il 16,79%**, indicando una tendenza crescente soprattutto nel 2023. Complessivamente, il numero totale di utenti delle dipendenze patologiche è **aumentato** dal 2020 al 2023, passando da **1.128 a 1.447**.

Tra il 2021 e il 2023, gli **utenti assistiti dal servizio di salute mentale**, sia residenziale che ambulatoriale, era di 1.660, che rappresentavano lo 0,97% della popolazione biellese di quell'anno. Nel 2022, il numero di persone assistite è diminuito a 1.358, corrispondente allo 0,80% della popolazione. Tuttavia, nel 2023, si osserva un aumento significativo con **1.809** persone assistite, pari all'**1,07% della popolazione biellese**. Questi dati suggeriscono un aumento della domanda di servizi di salute mentale nel corso del periodo considerato, con una particolare crescita nel 2023.

Nel 2020, il **Centro ISI** ha avuto in carico 509 pazienti, rappresentando il 5,20% del totale degli stranieri residenti. Nel 2021, il numero di pazienti è sceso a 439, pari al 4,55% del totale degli stranieri residenti in quell'anno. Nel 2022, il numero di pazienti in carico è aumentato a 601, corrispondente al 6,20% degli stranieri residenti. Nel 2023, si osserva un notevole incremento, con **2.426 pazienti in carico**, rappresentando il **24,19% degli stranieri residenti**. Questi dati evidenziano un trend crescente nell'accesso ai servizi del Centro ISI, con un aumento particolarmente significativo nel 2023, che potrebbe riflettere un'espansione dei servizi offerti o un incremento delle necessità della popolazione straniera residente nella **Provincia di Biella**.



MEDICI E PEDIATRI

Nel 2020, c'erano 104 **medici di medicina generale** (102 titolari e 2 incarichi), con un rapporto di 0,66 medici ogni mille abitanti di età superiore ai 14 anni. Nel 2021, il numero totale di medici era leggermente diminuito a 103 (102 titolari e 1 incarico), ma il rapporto è aumentato a 0,67 medici ogni mille abitanti. Nel 2022, il totale dei medici è aumentato a 105 (104 titolari e 1 incarico), portando il rapporto a 0,68 medici ogni mille abitanti. Tuttavia, nel 2023, il numero totale di medici è sceso a **98** (94 titolari e 4 incarichi), con un rapporto di **0,64 medici ogni mille abitanti**. Questi dati mostrano una lieve fluttuazione nel numero di medici di medicina generale e nel rapporto per mille abitanti, con una diminuzione significativa nel 2023 rispetto agli anni precedenti.

Sempre nel 2020, c'erano **13 pediatri di libera scelta**, con un rapporto di 0,77 pediatri ogni mille abitanti di età compresa tra 0 e 13 anni. Nel 2021, il numero di pediatri è sceso a 11, con un rapporto di 0,67 pediatri ogni mille abitanti. Nel 2022, il numero di pediatri è risalito a 12, riportando il rapporto a 0,77, lo stesso valore mantenuto nel 2023 con **12 pediatri**. Questi dati indicano una fluttuazione nel numero di pediatri disponibili, con un calo significativo nel 2021 seguito da una ripresa nel 2022 e 2023, mantenendo un **rapporto costante di 0,77 pediatri ogni mille abitanti nell'ultimo biennio**.

ASSISTENZA DOMICILIARE E RESIDENZIALE

Tra il 2021 e il 2023, in **Provincia di Biella**, i casi di **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** attivati mostrano una variazione significativa per fascia di età. Nel 2021, i casi totali erano 1379, con il 62,0% degli utenti di età pari o superiore a 65 anni, il 24,9% tra i 45 e i 64 anni, e il 13,1% tra i 25 e i 44 anni. Nel 2022, il numero totale di casi è aumentato a 1.919, con un leggero calo della percentuale di utenti di 65 anni e oltre al 43%, ma con una significativa crescita nella fascia



45-64 anni al 36,1%, mentre la fascia 25-44 anni è salita al 20,8%. Tuttavia, nel 2023, il totale dei casi è **sceso a 1.274**, con una predominanza ancora più marcata della **fascia 65+** che ha raggiunto l'**84,7%**. La **fascia 45-64 anni** ha visto una riduzione al **14,1%**, e quella **25-44 anni** un drastico **calo all'1,2%**. Questi dati riflettono un'evoluzione nell'assegnazione dell'ADI, con una crescente concentrazione sugli utenti più anziani nel corso del periodo esaminato.

Quanto alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), nel 2021, sono state elargite 581 quote per inserimenti residenziali permanenti, pari all'1,16% della popolazione anziana over 65 residente in Provincia, e 218 quote per inserimenti residenziali temporanei, pari allo 0,43%. Nel 2022, il numero di quote per inserimenti permanenti è aumentato a 616, rappresentando l'1,22% degli anziani over 65, mentre le quote per inserimenti temporanei sono leggermente aumentate a 219, pari allo 0,44%. Nel 2023, si osserva un ulteriore aumento con **648 quote elargite** per inserimenti permanenti, corrispondenti all'**1,28% della popolazione anziana over 65**, e un significativo incremento delle quote per inserimenti temporanei a 321, pari allo 0,64%. Questi dati mostrano una **crescente domanda di servizi residenziali per anziani**, sia permanenti che temporanei, nel corso del triennio considerato.

Infine, in relazione ai dati relativi agli importi destinati dall'Azienda Sanitaria Locale per le **quote elargite per inserimenti residenziali permanenti in RSA**, nel 2021 l'importo complessivo destinato per le quote elargite è stato di € 5.962.675,31, con un importo pro-capite di € 9.679,67. Nel 2022, **l'importo complessivo è aumentato** significativamente a € 7.450.354,28, con un importo pro-capite di € 12.094,73. Nel 2023, l'importo complessivo è ulteriormente cresciuto a **8.005.140,00, con un importo pro-capite di 12.353,61.**



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER PROVINCIA E PER GENERE (2013-2023)

	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE																				
Italia	80	85	80,3	84,5	80,1	85,1	80,6	82,8	80,5	84,9	80,8	85,2	81,1	85,4	79,8	84,5	80,3	84,8	80,6	84,8	81	85,2
	TOTALE 82,3		TOTALE 82,6		TOTALE 82,3		TOTALE 82,8		TOTALE 82,6		TOTALE 82,9		TOTALE 83,2		TOTALE 82,1		TOTALE 82,5		TOTALE 82,6		TOTALE 83,1	
Piemonte	79,9	83,8	80,3	85	79,9	84,5	80,6	85	80,4	84,7	80,5	84,9	80,7	85,2	79,1	83,9	80,2	84,8	80,4	84,8	80,9	85,1
	TOTALE 82,2		TOTALE 82,6		TOTALE 82,1		TOTALE 82,7		TOTALE 82,5		TOTALE 82,6		TOTALE 82,9		TOTALE 81,4		TOTALE 82,4		TOTALE 82,5		TOTALE 83	
Biella	79,3	84	80	84,4	79,9	84	79,8	84,9	80,7	84,8	80,5	84,3	80,5	85,2	78,3	84,3	79,8	84,9	80	84,9	80,1	85,5
	TOTALE 81,6		TOTALE 82,1		TOTALE 81,4		TOTALE 84,9		TOTALE 82,7		TOTALE 82,3		TOTALE 82,8		TOTALE 81,3		TOTALE 82,2		TOTALE 82,4		TOTALE 82,7	

Fonte: elaborazione su dati Istat

Numero medio di anni che una persona può contare di vivere dalla nascita nell'ipotesi in cui, nel corso della propria esistenza, fosse sottoposta ai rischi di mortalità per età dell'anno di osservazione. Il dato 2023 è stimato.

SPERANZA DI VITA A 65 ANNI PER PROVINCIA E PER GENERE (2013-2023)

	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE																				
Italia	18,7	22,1	18,9	22,3	18,7	21,9	19,1	22,4	19	22,1	19,3	22,4	19,4	22,6	18,3	21,7	18,8	22	18,9	21,9	19,5	22,4
	TOTALE 20,4		TOTALE 20,6		TOTALE 20,3		TOTALE 20,8		TOTALE 20,5		TOTALE 20,9		TOTALE 21		TOTALE 20		TOTALE 20,4		TOTALE 20,4		TOTALE 20,9	
Piemonte	18,6	22,1	18,9	22,3	18,5	21,8	19	22,3	19	22	19	22,2	19,2	22,4	17,6	21,1	18,7	22	18,7	21,8	19,4	22,4
	TOTALE 20,3		TOTALE 20,6		TOTALE 20,2		TOTALE 20,7		TOTALE 20,5		TOTALE 20,6		TOTALE 20,8		TOTALE 19,4		TOTALE 20,3		TOTALE 20,2		TOTALE 20,9	
Biella	18,5	22,2	19	22,1	18,7	22,1	18,5	22,2	19,2	22,4	18,9	22,4	19,8	22,7	17,1	21,5	19	22,4	18,6	22	19	23
	TOTALE 20,4		TOTALE 20,5		TOTALE 20,4		TOTALE 20,4		TOTALE 20,8		TOTALE 20,6		TOTALE 21,3		TOTALE 19,3		TOTALE 20,7		TOTALE 20,3		TOTALE 21	

Fonte: elaborazione su dati Istat

Numero medio di anni che restano da vivere a una persona a 65 anni in un determinato anno e territorio in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno e nel territorio considerati. Il dato 2023 è previsionale.



PREVENZIONE SERENA: INVITI SPEDITI, SCREENING EFFETTUATI E TUMORI RILEVATI IN PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)

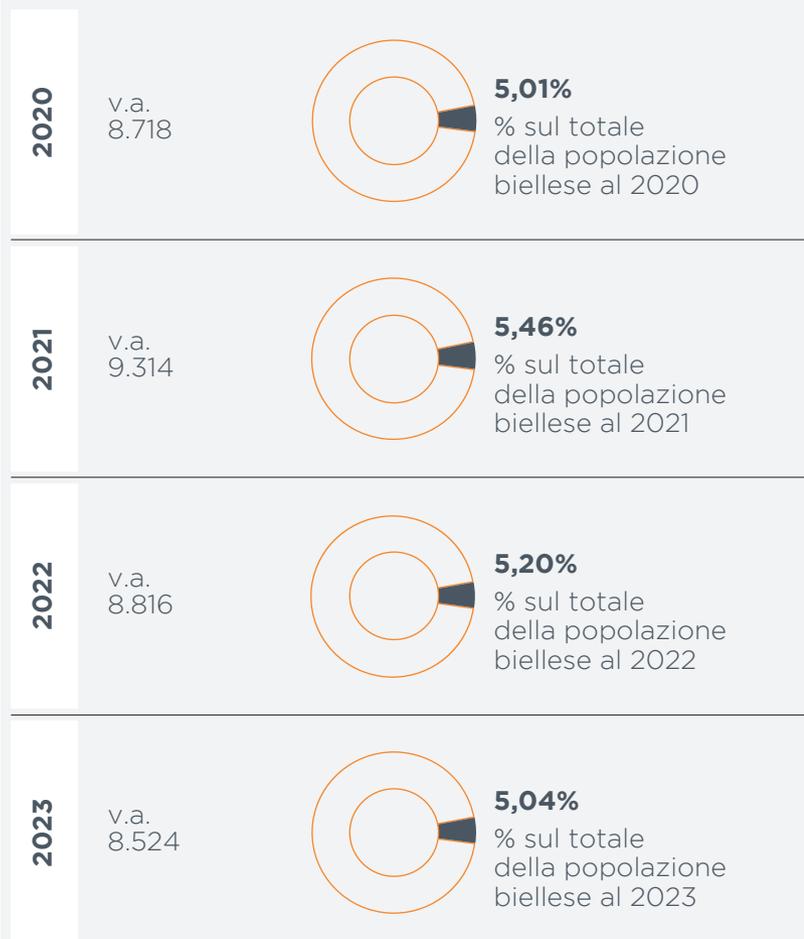
	INVITI SPEDITI		SCREENING EFFETTUATI		TUMORI RILEVATI	
	V.a.		V.a.	inc. % su totale inviti spediti	V.a.	inc. % su totale screening effettuati
2020		25.071		43,38%	35	 0,32%
2021		32.918		45,06%	48	 0,32%
2022		36.670		37,15%	51	 0,37%
2023		45.334		47,80%	66	 0,30%

Fonte: Asl BI

La Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto messo a punto dalla Regione Piemonte. È offerto a tutti i cittadini residenti o domiciliati con scelta del Medico di Medicina Generale nel territorio piemontese ed è attuato dalle Aziende Sanitarie Locali in collaborazione con le Aziende Sanitarie Ospedaliere. Fa parte delle reti europee dei programmi di prevenzione per questo tipo di tumori e collabora, oltre che con le Aziende Sanitarie piemontesi, anche i Comuni, l'Ordine dei Medici, la Società Italiana di Medicina Generale e le Facoltà di Medicina piemontesi. Si specifica che nel conteggio relativo agli inviti spediti e agli screening effettuati sono tenuti in considerazione anche gli inviti e gli screening ulteriori rispetto all'obiettivo regionale (es. screening mammografico donne tra i 45-49 anni). Alcune persone potrebbero aver ricevuto più di un invito, per cui la percentuale effettiva dei residenti invitati allo screening potrebbe essere diversa da quella indicata.



NUMERO DI PAZIENTI CON CODICE DI ESENZIONE 048 NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)



Fonte: Asl BI

Il codice di esenzione 048 corrisponde all'esenzione per patologia oncologica. Tale dato, pur non essendo esaustivo, contribuisce a descrivere la diffusione delle malattie oncologiche nella provincia di Biella.

NUMERO DI BENEFICIARI DI INDENNITÀ PER INVALIDITÀ CIVILE

Numero di pensionati per invalidità civile, per genere (2021-2022)

	v.a. inc. % sul valore per genere e nel territorio di riferimento			v.a. inc. % sul valore per genere e nel territorio di riferimento		
	TOTALE	2021 UOMINI	DONNE	TOTALE	2022 UOMINI	DONNE
Italia	2.966.438 100,0%	1.207.408 40,7%	1.759.030 59,3%	3.004.633 100,0%	1.230.682 41,0%	1.773.951 59,0%
Piemonte	159.221 5,4%	63.889 40,1%	95.332 59,9%	160.380 100,0%	64.748 40,4%	95.632 59,6%
Biella	7.360 4,6%	2.822 38,3%	4.538 61,7%	7.077 100,0%	2.780 39,3%	4.297 60,7%

Quota di pensionati per invalidità civile con indennità di accompagnamento sul totale dei pensionati per invalidità civile (2021-2022)

	v.a. inc. % sul valore per genere e nel territorio di riferimento			v.a. inc. % sul valore per genere e nel territorio di riferimento		
	TOTALE	2021 UOMINI	DONNE	TOTALE	2022 UOMINI	DONNE
Italia	416.327 14,03%	201.346 16,68%	214.981 12,22%	414.750 13,80%	201.111 16,34%	213.639 12,04%
Piemonte	20.200 12,69%	9.592 15,01%	10.608 11,13%	20.022 12,48%	9.589 14,81%	10.433 10,91%
Biella	986 13,40%	512 18,14%	474 10,45%	979 13,83%	522 18,78%	457 10,64%

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza percentuale del valore totale del Piemonte è calcolata sul totale dei pensionati per invalidità civile a livello nazionale, l'incidenza percentuale del valore totale di Biella è calcolata sul totale dei pensionati per invalidità civile a livello regionale.



UTENTI DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE PER TIPOLOGIA DI DIPENDENZA NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)

	2020		2021		2022		2023	
	v.a.	inc. % sul totale delle dipendenze patologiche	v.a.	inc. % sul totale delle dipendenze patologiche	v.a.	inc. % sul totale delle dipendenze patologiche	v.a.	inc. % sul totale delle dipendenze patologiche
Droghe	614	54,43%	646	44,80%	580	52,02%	675	46,65%
Alcol	261	23,14%	348	24,13%	267	23,95%	341	23,57%
Gioco d'azzardo	40	3,55%	55	3,81%	46	4,13%	66	4,56%
Fumo	46	4,08%	194	13,45%	77	6,91%	122	8,43%
Detenuti con problematiche di dipendenze varie	167	14,80%	199	13,80%	145	13,00%	243	16,79%
TOTALE	1.128	100%	1.442	100%	1.115	100%	1.447	100%

Fonte: Asl BI

UTENTI ASSISTITI DAL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE (RESIDENZIALE O AMBULATORIALE) NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2021-2023)

◆ Numero persone assistite □ inc. % sul tot. della pop. biellese nell'anno di riferimento



ACCESSO AL CENTRO DI INFORMAZIONE SALUTE IMMIGRATI (CENTRO ISI) IN PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)

◆ Pazienti in carico □ inc. % su tot. stranieri residenti nell'anno di riferimento



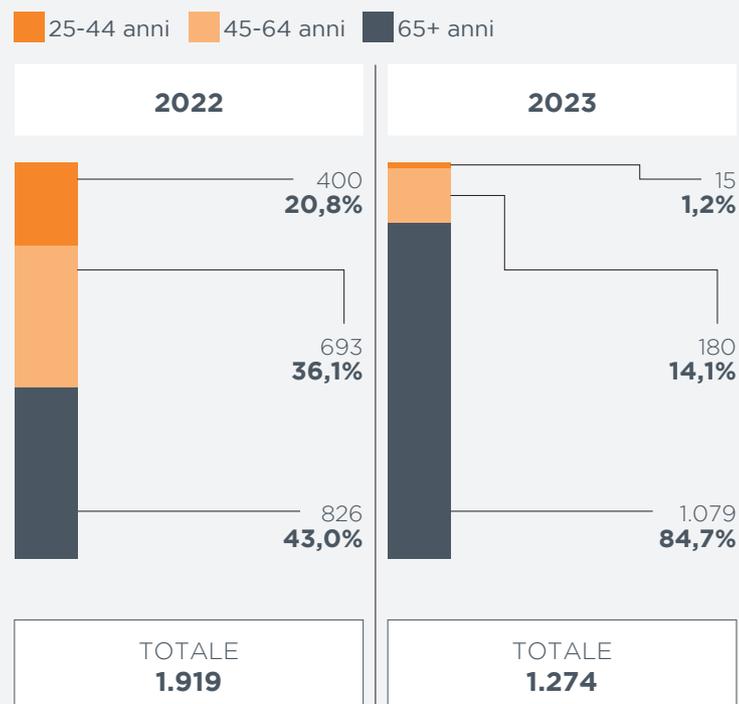
Fonte: Asl BI

La gestione centri I.S.I. nasce dalla necessità di realizzare un'anagrafe centralizzata dei soggetti iscritti ai servizi sanitari per stranieri temporaneamente presenti. L'obiettivo è permettere alla Regione Piemonte di fornire i dati richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base a quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 50 della Legge 326/2003 e di dotare i centri I.S.I. di un sistema informativo integrato.



CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ATTIVATI DURANTE L'ANNO IN PROVINCIA DI BIELLA, PER FASCIA DI ETÀ (2022-2023)

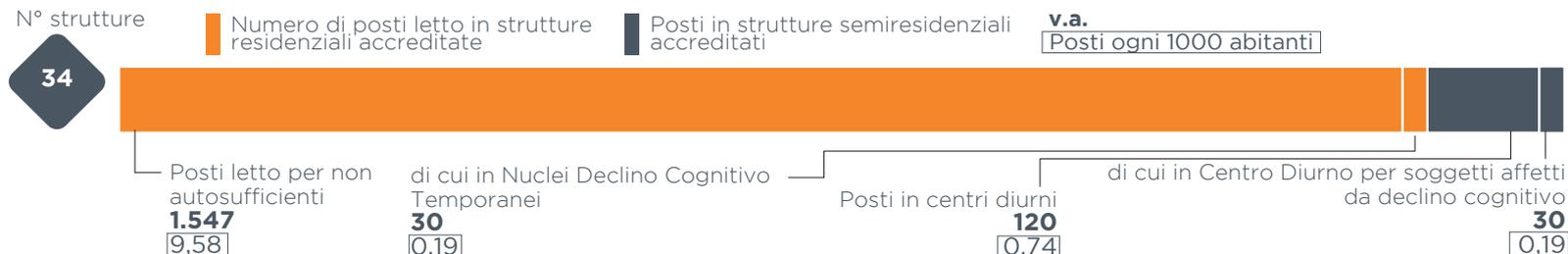
Numero di casi attivati



Fonte: Asl BI

L'Assistenza Domiciliare Integrata assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di famiglia e dei medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permetta di proseguire le cure dopo il ricovero.

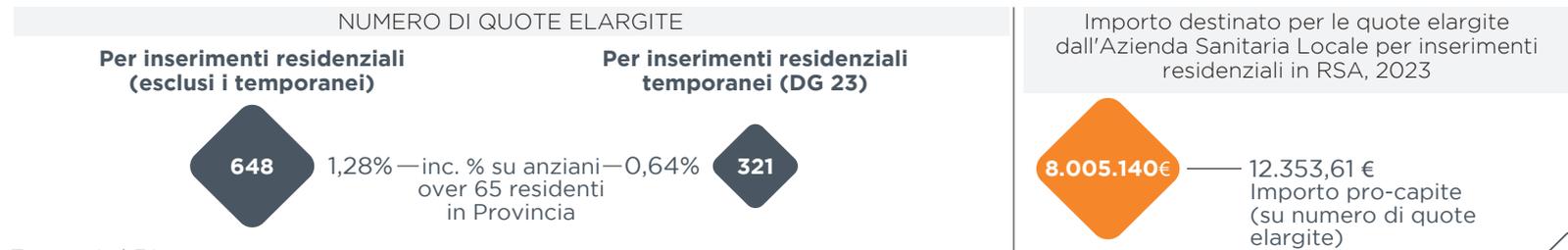
POSTI LETTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE, IN PROVINCIA DI BIELLA (2023)



POSTI LETTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI AUTORIZZATE, IN PROVINCIA DI BIELLA (2023)



NUMERO DI QUOTE ELARGITE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE PER INSERIMENTI IN RSA, RESIDENZIALI E TEMPORANEI (2023)



Fonte: Asl BI



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 3

SALUTE E BENESSERE



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Copertura vaccinale antinfluenzale (persone sopra i 65 anni)	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Prevenzione serena: screening mammografico, screening cervicale, screening colon retto	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero di pazienti con esenzioni O48	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero di beneficiari di indennità per invalidità civile	2017-2022	Istat
Speranza di vita alla nascita	2011-2023	Istat
Speranza di vita a 65 anni	2011-2023	Istat
Cause di morte	2016-2021	Istat
Numero di morti per causa	2016-2021	Istat
N. di utenti dei servizi delle dipendenze patologiche per tip. di dipendenza per Asl di residenza	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
N. assistiti dal servizio di salute mentale e tipologia di intervento (residenziale o ambul.)	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero posti letto ospedalieri ordinari per abitante	2019-2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Medici di medicina generale ogni 1000 abitanti	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Pediatri di libera scelta ogni 1000 abitanti	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Dati accesso centro ISI	2020-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Dimissioni	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero di casi attivati di assistenza domiciliare integrata nel corso dell'anno	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero di strutture RSA	2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Posti letto accreditati in strutture residenziali e semi-residenziali	2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Posti letto autorizzati in strutture residenziali e semiresidenziali	2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella
Numero di quote elargite	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella



GOAL 4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Il goal 4 si propone di:

- ◆ assicurare che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- ◆ garantire l'accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alla scuola dell'infanzia;
- ◆ garantire la parità di accesso a un'istruzione a costi accessibili e di qualità indipendentemente da genere, provenienza, abilità, condizione sociale;
- ◆ favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
- ◆ promuovere l'alfabetizzazione e le abilità di calcolo;
- ◆ intervenire sull'adeguatezza delle strutture scolastiche e sulla qualificazione degli insegnanti.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati atipici. Dal 5 marzo 2020 erano state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020 nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché quelle relative all'anno accademico 2019/2020 nelle università e nelle istituzioni AFAM. Al contempo, era stata attivata la didattica a distanza. Ulteriori misure restrittive sono state adottate nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. La pandemia non solo ha causato la chiusura delle scuole, ma ha anche ridotto la possibilità per bambini e ragazzi di imparare in altri ambienti, socializzando con coetanei e adulti al di fuori dall'ambito familiare. Gli effetti devono quindi essere valutati nel loro complesso e sono solo in parte imputabili alle restrizioni imposte alla scuola in presenza. I dati riportati nel Goal 4 vanno dunque interpretati alla luce di queste considerazioni.



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA NEL BIELLESE

La popolazione scolastica, in tutti i cicli scolastici obbligatori, è diminuita da 21.151 nel 2018/19 a 19.143 nel 2022/23. Gli/le iscritti/e con **cittadinanza straniera** sono passati da 1.690 (7,99%) a 1.533 (8,01%); la percentuale di iscritti/e in **scuole non statali** è variata dal 4,46% al 4,46%. Si presentano di seguito i dati relativi a ciascun ciclo scolastico.

Nel **livello prescolare** (scuola dell'infanzia), gli iscritti totali sono diminuiti da 3.484 a 3.031. Gli allievi stranieri sono scesi da 281 (8,07%) a 259 (8,55%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è passata dal 20,95% al 21,28%.

Nel **primo ciclo** (scuola primaria), gli iscritti sono calati da 6.528 a 5.727. Gli allievi stranieri sono leggermente diminuiti da 612 (9,38%) a 536 (9,36%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è variata dal 2,18% all'1,87%.

Nella **scuola secondaria di I grado**, gli iscritti sono diminuiti da 4.340 a 3.987. Gli allievi stranieri sono passati da 381 (8,78%) a 345 (8,65%). Nella **scuola secondaria di II grado**, gli iscritti sono diminuiti da 6.799 a 6.398. Gli allievi stranieri sono scesi da 416 (6,12%) a 393 (6,14%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è aumentata dallo 0,25% allo 0,81%.



I SERVIZI PER L'INFANZIA



Nel 2017/2018, la **Provincia di Biella** aveva un **tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia** del 42%, il più alto tra le province piemontesi, mentre la media regionale del **Piemonte** era del 29%. Nel 2018/2019, il tasso di copertura in Provincia di Biella è sceso al 38,3%, mentre la media regionale è leggermente aumentata al 29,4%. Nel 2020/2021, la Provincia di Biella ha registrato un tasso di copertura del **42,8%**, con la media regionale che è salita al 32,8%. Questo tasso è rimasto **stabile** per la Provincia anche negli anni successivi, 2021/2022 e 2022/2023, mentre la media regionale è aumentata al 33,3% nel 2022/2023.

Tra le altre province, Torino ha visto un aumento significativo nel tasso di copertura, passando dal 37% nel 2017/2018 al 44,1% nel 2022/2023. Novara ha anch'essa registrato un aumento, dal 31% nel 2017/2018 al 35,1% nel 2022/2023. Vercelli ha visto un incremento dal 29% al 31,7% nello stesso periodo, mentre Cuneo ha aumentato il tasso di copertura dal 21,4% al 24,9%.

In sintesi, mentre la **Provincia di Biella** ha mantenuto il **tasso di copertura più alto** per i servizi educativi 0-2 anni nel corso degli anni, il **Piemonte** nel suo complesso ha registrato un aumento progressivo del tasso di copertura, indicando un miglioramento nell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia.



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E LAUREATI

Confrontando i dati dell'anno scolastico 2018/2019 con quelli del 2022/2023, nella **Provincia di Biella** si osserva una **diminuzione complessiva del numero di studenti e studentesse iscritti(e)**, passando **da 7.174 a 6.777**. Gli iscritti agli **istituti professionali** sono passati da 1.024 (14,3% del totale) a **978** (14,4%), mentre quelli agli **istituti tecnici** sono diminuiti leggermente da 2.087 (29,1%) a 2.000 (29,5%). Gli studenti dei **licei** sono diminuiti da 3.688 (51,4%) a **3.420** (50,5%), e quelli nei percorsi leFP in agenzie formative sono leggermente aumentati da 375 (5,2%) a **379** (5,6%).

A livello regionale, in **Piemonte**, si registra un **aumento del numero totale di studenti**, da 190.853 a **194.530**. Gli iscritti agli **istituti professionali** sono diminuiti da 31.997 (16,8%) a 28.709 (14,8%), mentre quelli agli istituti tecnici sono aumentati da 57.961 (30,4%) a **60.276** (31,0%). Gli studenti dei licei sono cresciuti da 85.265 (44,7%) a **90.239** (46,4%), e quelli nei percorsi leFP in agenzie formative sono leggermente diminuiti da 15.630 (8,2%) a 15.306 (7,9%).

In **Provincia di Biella**, la **quota totale di laureati** è scesa **dal 37,7% nel 2018 al 20% nel 2022**, con una riduzione tra gli uomini dal 40,6% al 26,1% e tra le donne dal 32,9% al 14,5%.

In **Piemonte**, il tasso è passato **dal 30,4% nel 2018 al 25,6% nel 2022**, con una riduzione tra gli uomini dal 21,6% al 21,4% e tra le donne dal 39,4% al 30%.

A **livello nazionale**, la quota totale di laureati è passata dal 27,8% nel 2018 al 27,4% nel 2022, con una leggera diminuzione tra gli uomini dal 21,7% al 21% e tra le donne dal 34% al 33,8%.

Questi dati mostrano una **diminuzione generale della quota di laureati** nella maggior parte delle province piemontesi, con alcune eccezioni come il Verbano-Cusio-Ossola, dove la quota è aumentata significativamente.



ISTRUZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Nell'anno corrente, il Goal 4 include i dati inerenti al rapporto tra alunni e alunne con disabilità e docenti titolari. Il dato restituisce il rapporto tra alunni e alunne con specifiche esigenze e docenti titolari a soddisfare il fabbisogno espresso.

In **Provincia di Biella**, tra il 2020 e il 2023, nella **scuola dell'infanzia**, il rapporto tra docenti titolari e alunni con disabilità è passato da 4,36 a 5,59. Nello stesso periodo, nella **scuola primaria di primo grado**, il rapporto è passato da 4,58 a 5,30. Nella **scuola secondaria di primo grado**, il rapporto è sceso da 5,05 a 3,73. Infine, nella **scuola secondaria di secondo grado**, il rapporto è diminuito da 4,27 a 3,63.

Questi dati mostrano una tendenza generale all'aumento del numero di alunni con disabilità e, in molti casi, un incremento nel numero di docenti titolari, con conseguenti variazioni nel rapporto tra docenti e alunni con disabilità. E' opportuno specificare che il rapporto tra docenti di ruolo e alunni con disabilità è influenzato da diversi fattori correlati: ad esempio, i posti assegnati dagli uffici scolastici sull'Organico di Diritto, quelli destinati a immissioni in ruolo e il numero di alunni/e con disabilità presenti all'interno dell'istituto scolastico.

Inoltre, quanto alle infrastrutture, in **Provincia di Biella**, nel 2021, la percentuale di **scuole con accesso con rampe è aumentata al 61,8%**, quelle con **ascensori** sono passate al **67,2%**, le scuole con **servoscale e/o piattaforme elevatrici** sono rimaste relativamente stabili al **20,6%**, quelle con **servizi igienici a norma** sono salite al **76%**, quelle con **scale a norma** all'**86,8%**, quelle con **porte a norma** al **92,7%**, mentre la percentuale di scuole con **segnali acustici o visivi** è diminuita al **10,8%** e quelle con mappe a rilievo o percorsi tattili sono rimaste a zero.



In **Piemonte**, nel 2021, la percentuale di **scuole con accesso con rampe** è leggermente aumentata al **49,3%**, quelle con ascensori sono rimaste stabili al 62,9%, le scuole con servoscale e/o piattaforme elevatrici sono rimaste stabili al 17%, quelle con servizi igienici a norma al 73,5%, quelle con scale a norma all'83,2%, quelle con porte a norma all'84,6%, mentre la percentuale di scuole con segnali acustici o visivi è aumentata al 18,2% e quelle con mappe a rilievo o percorsi tattili sono leggermente aumentate al 2,7%.

A **livello nazionale**, nel 2021, **la percentuale di scuole con accesso con rampe è rimasta stabile al 47%**, quelle con ascensori sono scese al 58%, le scuole con servoscale e/o piattaforme elevatrici sono rimaste stabili all'11,4%, quelle con servizi igienici a norma sono rimaste stabili al 67,1%, quelle con scale a norma al 75,5%, quelle con porte a norma al 76,8%, mentre la percentuale di scuole con segnali acustici o visivi è scesa al 15,6% e quelle con mappe a rilievo o percorsi tattili sono rimaste stabili al 3,3%.



POPOLAZIONE SCOLASTICA IN PROVINCIA DI BIELLA, PER CICLO SCOLASTICO (2021-2023)

		Isritti totali	di cui iscritti con cittadinanza straniera	% allievi stranieri	di cui iscritti in scuole non statali	% Isritti in scuole non statali	Disabili totali	% alunni disabili	
SISTEMA COMPLESSIVO	'20/'21	20.030	1.620	8,09%	843	4,21%	716	3,57%	
	'21/'22	19.577	1.584	8,09%	900	4,60%	695	3,55%	
	'22/'23	19.143	1.533	8,01%	853	4,46%	721	3,77%	
LIVELLO PRESCOLARE	'20/'21	3.166	290	9,16%	636	20,09%	75	2,37%	
	'21/'22	3.133	287	9,16%	692	22,09%	60	1,92%	
	'22/'23	3.031	259	8,55%	645	21,28%	68	2,24%	
PRIMO CICLO	Primaria	'20/'21	6.031	563	9,34%	115	1,91%	230	3,81%
		'21/'22	5.806	561	9,66%	109	1,88%	234	4,03%
		'22/'23	5.727	536	9,36%	107	1,87%	234	4,09%
	Secondaria di I grado	'20/'21	4.165	405	9,72%	54	1,30%	182	4,37%
		'21/'22	4.068	333	8,19%	48	1,18%	175	4,30%
		'22/'23	3.987	345	8,65%	49	1,23%	164	4,11%
SECONDO CICLO	Secondaria di II grado	'20/'21	6.668	362	5,43%	38	0,57%	229	3,43%
		'21/'22	6.570	403	6,13%	51	0,78%	226	3,44%
		'22/'23	6.398	393	6,14%	52	0,81%	255	3,99%

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Istat, elaborazioni Ires



TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI (0-2 ANNI) SU SCALA REGIONALE E PROVINCIALE (2021-2023)

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Alessandria	28,5	28,5	27,8
Asti	29,8	29,8	28,4
Biella	42,8	42,8	42,8
Cuneo	23,9	23,9	24,9
Novara	34,4	34,4	35,1
Torino (prov.)	36,2	36,2	36,8
VCO	23,3	23,3	24,8
Vercelli	31,3	31,3	31,7
Piemonte	32,8	32,8	33,3

Fonte: elaborazione su dati Sisform
Il tasso di copertura è calcolato dal rapporto tra i posti disponibili nei servizi educativi 0-2 e i bambini residenti di 0-2 anni.

TASSO DI SCOLARIZZAZIONE DEI BAMBINI DI QUATTRO ANNI SU DATI REGIONALI E PROVINCIALI (2019-2021)

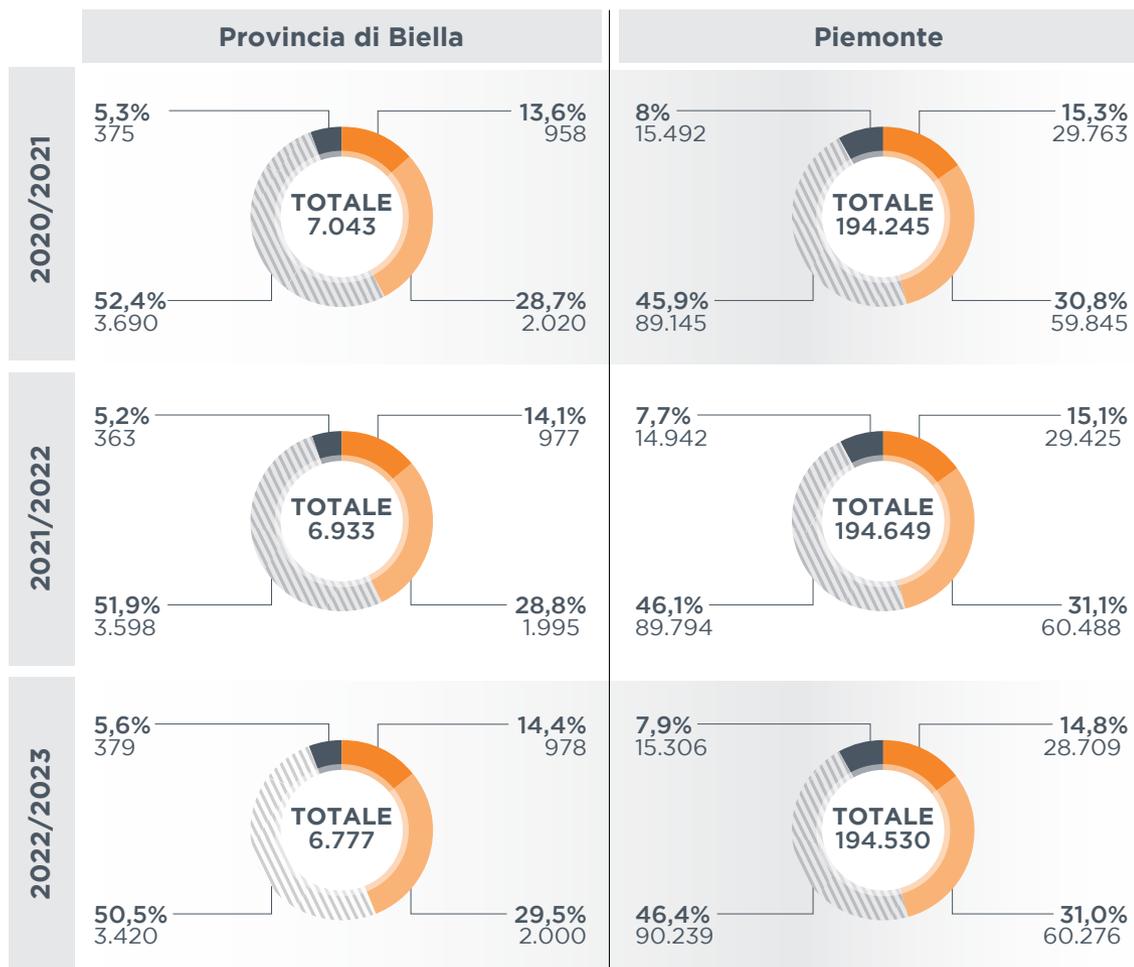
	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Alessandria	95,0	96,5	93,2
Asti	94,7	95,0	91,4
Biella	93,7	95,1	92,2
Cuneo	95,5	96,9	94,4
Novara	94,1	95,9	90,6
Torino	94,7	95,5	91,4
VCO	95,4	96,7	93,3
Vercelli	96,1	96,0	92,1
Piemonte	94,8	95,9	92,0

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Istat, elaborazioni Ires
Il tasso di scolarizzazione è ricavato dal rapporto tra gli iscritti con età 4 anni nella scuola dell'infanzia e i bambini residenti di 4 anni. Ultimo dato aggiornato disponibile.



ISCRITTI DEL SECONDO CICLO, PER FILIERA E ORDINE DI SCUOLA (2020-2023)

Istituti professionali Istituti tecnici Licei Percorsi IeFP in agenzie formative



Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Istat, elaborazioni Ires
I percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) realizzati nella scuola superiore sono compresi tra gli iscritti degli Istituti professionali; corsi diurni e serali, scuole statali e non statali.

QUOTA DI LAUREATI (%) SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE SU SCALA NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE, PER GENERE (2018-2020)

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Alessandria	15,5	38,9	26,5	19,9	36	27,9	14,3	21,3	17,3
Asti	28,9	38,2	33,3	14,8	40,4	25,3	14,8	36	25,5
Biella	10,8	33,1	21,9	9,7	38,2	24	10,7	33,6	21,5
Cuneo	40,6	32,9	37,7	35,8	39	37	26,3	34,1	29,2
Novara	23,2	32,3	27,6	22,3	28,4	25,3	8,2	36	22,1
Torino	24	42,7	33,5	31	27,4	29,1	36,4	32,8	34,5
VCO	9,4	24,8	17,2	35,8	27,1	19,5	19,8	41,8	29,4
Vercelli	18,2	45,5	32	23,2	24,2	23,7	27,1	22,9	25,2
Piemonte	21,6	39,4	30,4	24,4	30,6	27,5	25,3	32,4	28,8
ITALIA	21,7	34	27,8	21,6	33,8	27,6	21,4	34,3	27,8

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Istat, elaborazioni Ires
Il tasso di scolarizzazione è ricavato dal rapporto tra gli iscritti con età 4 anni nella scuola dell'infanzia e i bambini residenti di 4 anni. Ultimo dato aggiornato disponibile.



ISCRITTI AL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI A BIELLA, PER PERCORSO DI ISTRUZIONE, PER GENERE E PROVENIENZA GEOGRAFICA (2020-2024)

Numero totale iscritti
 Maschi
 Femmine
 Comunitari
 Extracomunitari
 v.a. Percentuale

	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Percorsi di alfabetizzazione	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 445 58,78% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 228 51,24% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 217 48,76% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 24 5,39% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 421 94,61% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 633 62,61% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 277 43,76% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 356 56,24% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 66 10,43% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 567 89,57% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 469 64,60% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 207 44,14% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 262 55,86% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 43 9,17% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 426 90,83% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 1.231 68,46% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 702 57,03% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 529 42,97% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 22 1,79% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 1.209 98,21% </div> </div>
Percorsi di istruzione di primo livello	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 202 26,68% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 97 48,02% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 105 51,98% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 102 50,50% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 100 49,50% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 203 20,08% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 116 57,14% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 87 42,86% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 119 58,62% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 84 41,38% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 147 20,25% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 107 72,79% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 40 27,21% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 11 7,48% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 136 92,52% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 157 8,73% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 67 42,68% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 90 57,32% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 14 8,92% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 14 8,92% </div> </div>
Percorsi di alfabetizzazione strumentale	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 110 14,53% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 22 20,00% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 88 80,00% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 82 74,55% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 28 25,45% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 175 17,31% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 40 22,86% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 135 77,14% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 138 78,86% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 37 21,14% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 110 15,15% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 22 20,00% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 88 80,00% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 82 74,55% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 28 25,45% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 410 22,80% </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 150 36,59% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 260 63,41% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 346 84,39% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 64 15,61% </div> </div>
TOTALE BIELLA	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 757 </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 347 45,84% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 410 54,16% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 208 27,48% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 549 72,52% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 1.011 </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 433 42,83% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 578 57,17% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 323 31,95% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 688 68,05% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 726 </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 336 46,28% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 390 53,72% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 136 18,73% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 590 81,27% </div> </div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 60px; height: 60px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;"> <div style="text-align: center;"> 1.798 </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> ■ 919 51,11% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 879 48,89% </div> <div style="text-align: center;"> ■ 382 21,25% </div> <div style="text-align: center;"> ▨ 1287 71,58% </div> </div>

Fonte: elaborazione su dati UST

I CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti sono istituzioni scolastiche che offrono formazione primaria e secondaria agli adulti, anche stranieri e/o e presso istituti di prevenzione e pena. I CPIA si fondano su tre pilastri: i percorsi di istruzione degli adulti, finalizzati al conseguimento di titoli di studio e certificazioni; le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione; le attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in materia di istruzione degli adulti. Quanto al primo pilastro, i percorsi di istruzione sono suddivisi in tre tipologie: (i) percorsi di istruzione di primo livello; (ii) percorsi di istruzione di secondo livello; (iii) percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. I percorsi di I livello possono essere di primo periodo (corrispondenti alla scuola secondaria di primo grado) o di secondo periodo (corrispondenti al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in particolare agli Istituti Tecnici e Professionali). I percorsi di secondo livello (corrispondenti al primo biennio, al secondo biennio e al monoennio finale) sono organizzati in un'unità didattica con l'istruzione superiore per adulti di Istituti Tecnici Professionali e il Liceo Artistico, sino al conseguimento del diploma in un arco temporale di tre anni. I percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana prevedono il raggiungimento di un livello di lingua pari all'A2. I percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono realizzati direttamente dai CPIA, mentre i percorsi di istruzione di secondo livello vengono promossi dai CPIA in collaborazione con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio. Del secondo e terzo pilastro fanno parte tutti i corsi di ampliamento e di long-life-learning organizzati dal Cpia, autonomamente o in raccordo con realtà territoriali (Centri per l'impiego, Terzo settore, imprese, Università, formazione professionale). Questi corsi sono generalmente chiamati "Percorsi di alfabetizzazione strumentale".



SCUOLE (%) PER PRESENZA DI INTERVENTI A LIMITAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

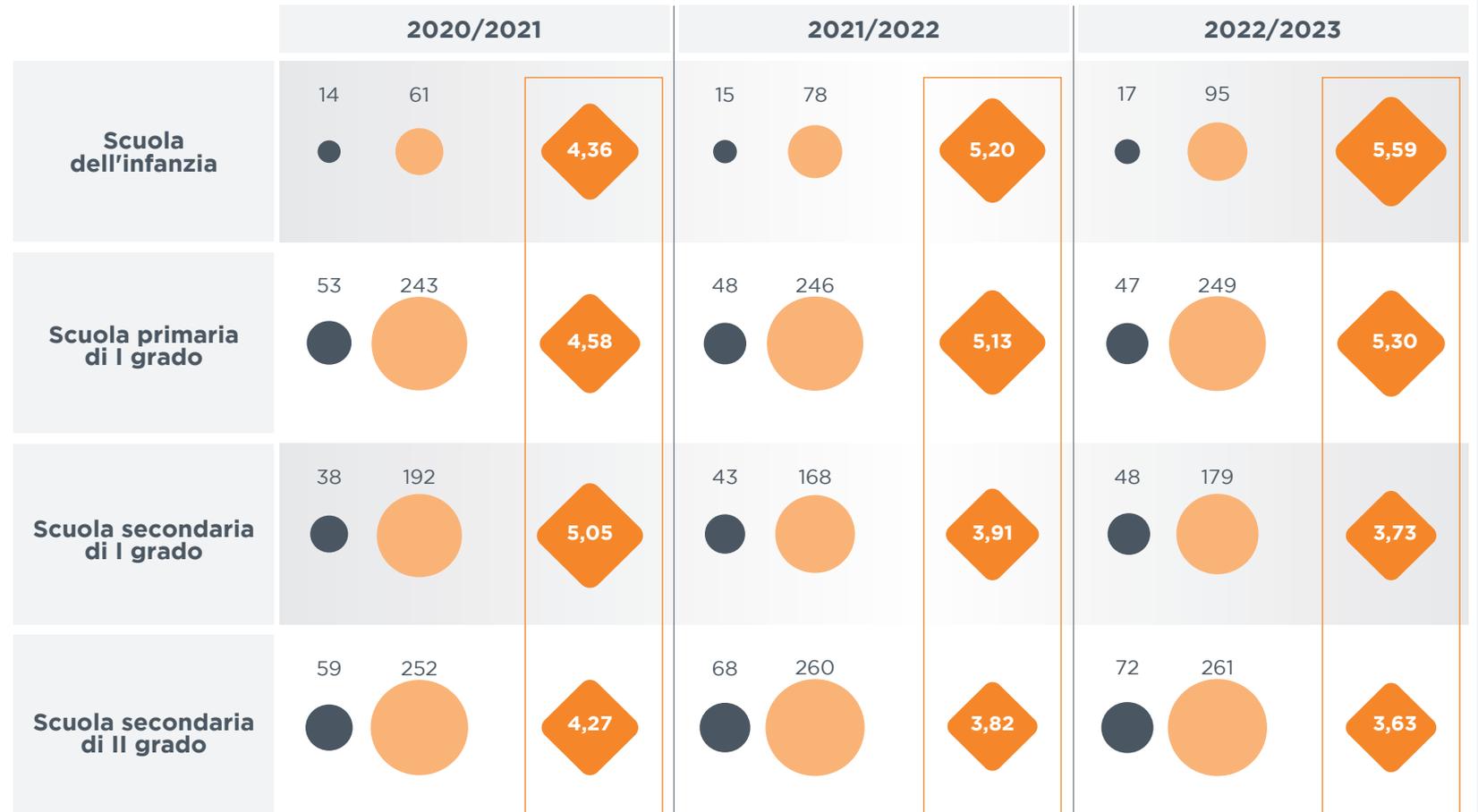
■ Presenza servizio ■ Assenza servizio ■ Non risponde

2021	Provincia di Biella	Piemonte	Italia
Accesso con rampe	61,8 31,4 6,9	49,3 36,9 13,9	47 31,1 22
Ascensore per il trasporto di persone con disabilità	67,2 26 6,9	62,9 23,2 13,8	58 20 22
Servoscala e/o piattaforma elevatrice	20,6 72,6 6,9	17 69,2 13,8	11,4 66,6 22
Servizi igienici a norma	76 17,2 6,9	73,5 12,7 13,8	67,1 11 22
Scale a norma	86,8 6,4 6,9	83,2 2,9 13,9	75,5 2,5 22
Porte a norma	92,7 0,5 6,9	84,6 1,5 13,9	76,8 1,2 22
Segnali acustici o/e visivi	10,8 82,4 6,9	18,2 67,9 13,8	15,6 62,4 22
Mappe a rilievo e/o percorsi tattili	0 93,1 6,9	2,7 83,5 13,8	3,3 74,7 22

Fonte: elaborazione su dati Istat

ALUNNI CON DISABILITÀ E DOCENTI TITOLARI (2020-2023)

● Alunni con disabilità ● Docenti titolari ◆ Rapporto tra docenti titolari e alunni con disabilità



Fonte: UST

Il dato sugli/le alunni/e disabili è riferito al numero di alunni/e con disabilità nelle scuole. Si noti bene che il dato non è indicativo della qualità del supporto agli/le alunni/e con disabilità nelle scuole. E' probabile che un rapporto alunni/docenti più basso sia dovuto, ad esempio, ad un numero inferiore di adulti che necessitano supporto, un livello di complessità inferiore o un basso numero di docenti. Il rapporto alunni/docenti è inoltre influenzato dai posti assegnati dagli uffici scolastici sull'Organico di Diritto a quella scuola, destinati a immissioni in ruolo e il numero di alunni con disabilità presenti; i due fattori sono correlati.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Popolazione scolastica regionale e provinciale	2018-2023	Sisform
Servizi per la prima infanzia	2017-2023	Sisform
Tasso di scolarizzazione dei bambini di 4 anni	2017-2021	Ires Piemonte
Laboratori didattici per le scuole	2020-2024	Museo del Territorio, Fond. CR Biella e Fond. Pistoletto
Laboratori sportivi	2020-2024	Fondazione CR Biella
Iscritti del secondo ciclo, per filiera e ordine di scuola	2018-2023	Sisform
Percorsi leFP	2018-2021	Sisform
Laureati	2018-2020	Sisreg
Dati iscritti al CPIA	2020-2024	CPIA
Formazione per lo svantaggio	2018-2020	Sisreg
Basso livello di istruzione degli adulti	2018-2022	Sisreg
Formazione adulti	2018-2022	Sisreg
Presenza di barriere architettoniche nelle scuole	2018-2021	Istat
Scuole con alunni con disabilità e post. informatiche adeguate	2019-2021	Istat
Richieste dell'UST da parte delle scuole	2019-2024	UST
Alunni disabili e docenti titolari	2020-2023	UST



GOAL 5

PARITÀ DI GENERE

Il goal 5 si propone di:

- porre fine a ogni forma di **discriminazione e violenza** nei confronti di donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e in quella privata;
- riconoscere e **valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico** non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare;
- garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e **pari opportunità** di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;
- migliorare l'uso della tecnologia** che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment e la consapevolezza delle donne.



Il capitolo descrive la condizione delle donne biellesi in diversi ambiti, dall'istruzione all'occupazione, dalla presenza nei contesti pubblici alla violenza di genere.



VIOLENZA DI GENERE

In **Piemonte**, l'incidenza di **violenze sessuali denunciate** alla polizia ha registrato un andamento oscillante nelle denunce: si osserva una diminuzione tra il 2018 e il 2020, con il numero di denunce che passa **da 379 a 308** e un'incidenza che scende dall'8% al 6,85%. Tuttavia, nel 2021 e 2022, le denunce risalgono rispettivamente **a 392 e 457**, con un'incidenza dell'8,71% e del 7,26%.

La **Provincia di Biella**, sebbene presenti un numero molto inferiore di denunce rispetto al totale regionale, mostra una **tendenza simile**. Il numero di denunce cala **da 21 nel 2018 a 12 nel 2020**, con l'incidenza che passa dal 5,54% al 3,90%. Nel 2021, si registra un aumento a **22 denunce** (5,61%), seguito da una nuova diminuzione a 15 nel 2022 (3,28%). È importante notare che questi dati non riflettono il numero reale delle violenze sessuali commesse, in quanto molti episodi non vengono denunciati per varie ragioni psicologiche, sociali e istituzionali. Di conseguenza, le cifre presentate rappresentano solo una parte del fenomeno.

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONE

Il **gender gap** si riferisce al divario di genere nel **tasso di occupazione** tra uomini e donne. Questo divario, espresso in punti percentuali, indica quanto il tasso di occupazione femminile sia inferiore a quello maschile.

In **Italia**, il divario di genere rimane relativamente stabile, oscillando tra **-18,2 e -17,7 punti percentuali**. Si nota un leggero miglioramento nel 2019 e nel 2021, ma il divario torna a crescere leggermente negli anni successivi, evidenziando una **persistente disparità** tra i tassi di occupazione maschile e femminile.

In **Piemonte**, il divario di genere è generalmente **inferiore rispetto alla media nazionale**, con valori che vanno da -14 punti



percentuali nel 2018 a -13,2 nel 2022. Tuttavia, nel 2023, si osserva un **peggioramento**, con il divario che **aumenta a -14,3 punti percentuali**, segnalando un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

La **Provincia di Biella** mostra un quadro ancora più variabile. Nel 2018, il divario è di -8,6 punti percentuali, aumentando a -9,5 nel 2019. Nel 2020, il divario si riduce significativamente a -7,2 punti percentuali, ma risale a -9,3 nel 2021. Gli ultimi due anni mostrano un **miglioramento**, con il divario che **si riduce a -7,8 punti percentuali** nel 2023.

Questi dati indicano che, nonostante alcune variazioni annuali, il divario di genere nel tasso di occupazione rimane un problema persistente sia a livello nazionale che regionale, con una tendenza generale alla stabilità o al lieve peggioramento nel tempo. La **Provincia di Biella**, pur mostrando miglioramenti significativi in alcuni anni, continua a presentare un divario consistente.

Osservando il tasso di inattività tra uomini e donne, in **Italia**, il divario di genere nel **tasso di inattività femminile** rispetto a quello maschile mostra un andamento **relativamente stabile**, passando da -18,9 punti percentuali nel 2018 a **-18 nel 2023**, con alcune oscillazioni che riflettono leggere riduzioni e aumenti nel corso degli anni.

In **Piemonte**, il divario di genere è generalmente **inferiore rispetto alla media nazionale**, ma segue una tendenza simile di leggeri aumenti e diminuzioni. Nel 2018, il divario era di 14,3 punti percentuali, **diminuendo a -12,6** nel 2019 e poi oscillando intorno a -13 punti percentuali fino a **raggiungere -14 nel 2023**.

La **Provincia di Biella** presenta un quadro ancora più variabile, con un divario che va da 9,7 punti percentuali nel 2018 a **-8,3 nel 2023**. Qui, il divario ha mostrato una diminuzione significativa fino a -7,1 punti percentuali nel 2020, seguita da un aumento a -8,9 nel 2021 e una nuova diminuzione negli anni successivi.



In termini salariali, in Italia le **retribuzioni lorde orarie medie** a livello nazionale mostrano un aumento costante nel periodo considerato. Per gli **uomini**, le retribuzioni passano da €11,61 nel 2017 a **€12,04 nel 2020 e 2021**. Per le **donne**, le retribuzioni crescono da €10,81 nel 2017 a €11,23 nel 2021. La retribuzione totale, che include entrambi i generi, sale da €11,25 nel 2017 a **€11,69 nel 2021**. Sebbene le retribuzioni per entrambi i sessi siano aumentate, il divario di genere nelle retribuzioni persiste, con le donne che guadagnano costantemente meno degli uomini.

Nel **Piemonte**, le retribuzioni lorde orarie seguono una tendenza simile a quella nazionale, con aumenti costanti nel tempo. Le retribuzioni degli **uomini** passano da €12,39 nel 2017 a **€13,11 nel 2021**, mentre quelle delle **donne** crescono da €11,15 nel 2017 a **€11,52 nel 2021**. La retribuzione totale aumenta da €11,77 nel 2017 a €12,15 nel 2021. Anche qui, le donne guadagnano meno degli uomini, sebbene la differenza si riduca leggermente nel tempo.

Nella **Provincia di Biella**, le retribuzioni lorde orarie mostrano un **andamento positivo**, con aumenti sia per gli uomini che per le donne. Le retribuzioni degli uomini passano da €11,93 nel 2017 a **€12,37 nel 2021**, mentre quelle delle donne aumentano da €10,93 nel 2017 a **€11,49 nel 2021**. La retribuzione totale cresce da €11,4 nel 2017 a €11,89 nel 2021. Anche a Biella, le donne continuano a guadagnare meno degli uomini, ma la crescita delle retribuzioni per entrambi i sessi è evidente.

Sia a livello nazionale che regionale e provinciale, le retribuzioni lorde orarie per le posizioni lavorative dipendenti sono aumentate nel periodo dal 2017 al 2021. Tuttavia, il divario di genere nelle retribuzioni persiste, con le donne che guadagnano costantemente meno degli uomini in tutti i contesti analizzati. Sebbene ci siano stati incrementi nelle retribuzioni per entrambi i generi, il gap salariale rimane una questione significativa che richiede ulteriori interventi per garantire l'uguaglianza retributiva.



IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

Nel periodo considerato, la percentuale complessiva delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate è **leggermente aumentata**, passando dal **20,6% nel 2020 al 21,3% nel 2023**. Questo incremento suggerisce un graduale rafforzamento della presenza femminile nell'imprenditoria nella provincia di Biella.

Riguardo i settori economici specifici:

- ◆ **Agricoltura, silvicoltura e pesca:** la percentuale delle imprese femminili rimane costante all'1,7% nel corso degli anni, con un leggero calo nel numero assoluto delle imprese, passando da 298 nel 2020 a 279 nel 2023.
- ◆ **Attività manifatturiere:** la percentuale rimane stabile all'1,8%, mentre il numero assoluto di imprese diminuisce leggermente da 315 nel 2020 a 283 nel 2023.
- ◆ **Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, etc.:** La percentuale è quasi inesistente, con piccole variazioni nel numero assoluto, rimanendo molto basso (da 6 a 5 imprese).
- ◆ **Costruzioni:** la percentuale è costante allo 0,5%, con minime variazioni nel numero assoluto (82 nel 2020, 81 nel 2023).
- ◆ **Commercio all'ingrosso e al dettaglio:** questo settore ha una significativa percentuale di imprese femminili che rimane intorno al 4,8-4,9%, con un leggero calo nel numero assoluto da 835 a 797 imprese.
- ◆ **Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione:** la percentuale rimane stabile intorno al 2,2-2,3%, con una diminuzione nel numero assoluto da 390 a 363 imprese.
- ◆ **Servizi di informazione e comunicazione:** la percentuale rimane al 0,3% con piccole fluttuazioni nel numero assoluto.
- ◆ **Attività finanziarie e assicurative:** si osserva un leggero aumento della percentuale dallo 0,6% allo 0,7%, con il numero assoluto che varia leggermente.

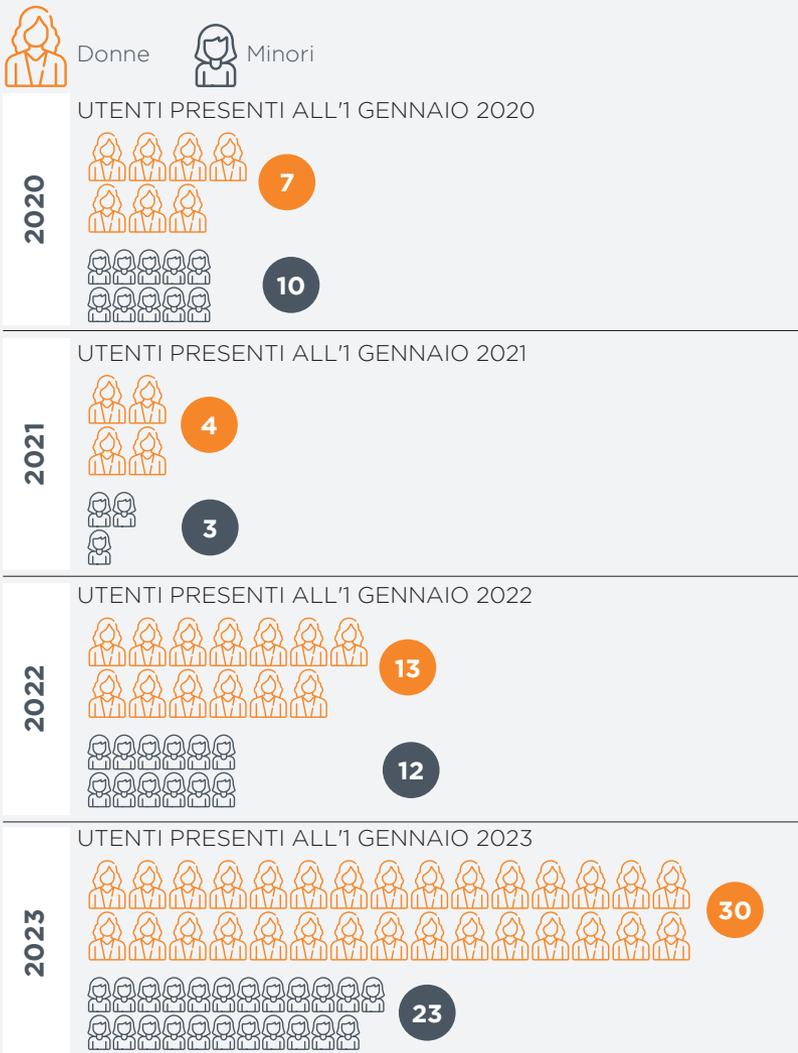


- ◆ **Attività immobiliari:** la percentuale aumenta leggermente dal 2,5% al 2,6%, mentre il numero assoluto rimane relativamente stabile.
- ◆ **Attività professionali, scientifiche e tecniche:** anche qui si registra un piccolo aumento della percentuale dallo 0,6% allo 0,7%, con una crescita nel numero assoluto da 102 a 120 imprese.
- ◆ **Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese:** la percentuale rimane costante allo 0,9%, con minime variazioni nel numero assoluto.
- ◆ **Sanità e assistenza sociale:** la percentuale è costante al 0,2%, con piccole variazioni nel numero assoluto.
- ◆ **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento:** la percentuale aumenta leggermente dallo 0,2% allo 0,3%, con un aumento nel numero assoluto da 32 a 41 imprese.
- ◆ **Altre attività di servizi:** la percentuale aumenta dal 3,0% al 3,2%, mentre il numero assoluto diminuisce leggermente da 528 a 512 imprese.

Nel complesso, la percentuale di imprese femminili sul totale delle imprese registrate nella **provincia di Biella** mostra un **leggero ma costante aumento** nel periodo dal 2020 al 2023. Tuttavia, ci sono settori come l'**agricoltura e le attività manifatturiere** che registrano un calo nel numero assoluto delle imprese femminili, nonostante la percentuale rimanga stabile. Questo andamento indica una crescita graduale e un rafforzamento della presenza femminile nell'imprenditoria, anche se con differenze significative tra i vari settori economici.

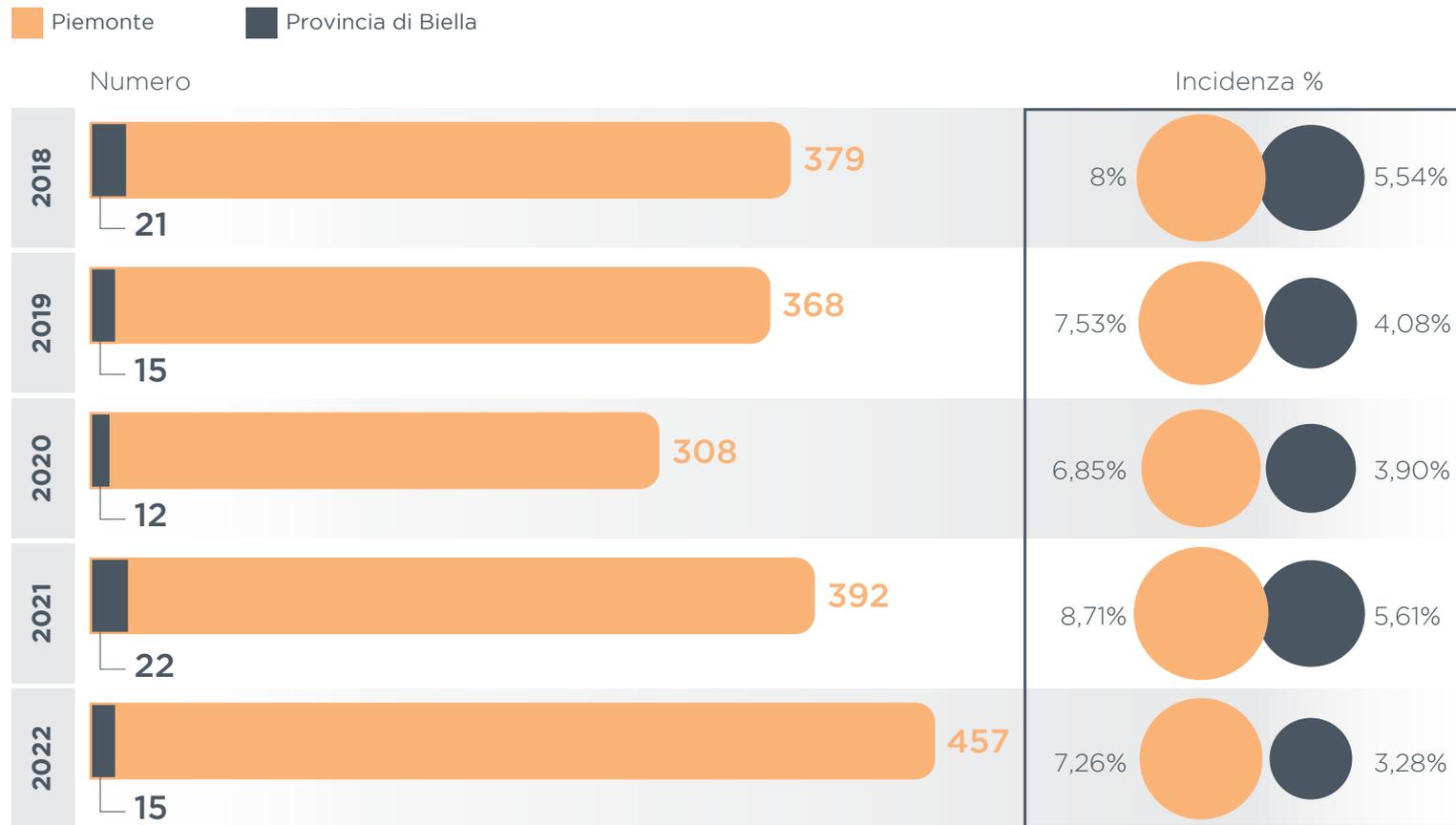


PRESE IN CARICO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA (2020-2023)



Fonte: dati di Anteo Impresa Sociale

NUMERO E INCIDENZA DELLE VIOLENZE SESSUALI DENUNCIATE ALLA POLIZIA IN PIEMONTE E NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2018-2022)



Il dato sul numero di denunce sperte non rappresenta una stima credibile del fenomeno delle violenze sessuali: per dinamiche psicologiche, sociali e istituzionali collegate al genere e alle relazioni di potere il numero di denunce sperte risulta molto più basso del numero di violenze effettivamente commesse.

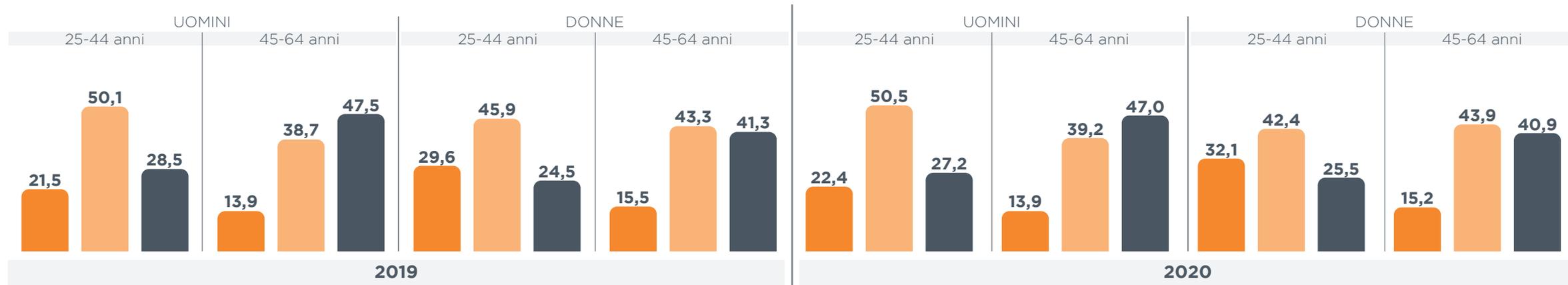
Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza del Piemonte rappresenta la percentuale di denunce sperte a livello regionale rispetto al livello nazionale, l'incidenza di Biella rappresenta la percentuale di denunce sperte a livello provinciale rispetto al livello regionale.



POPOLAZIONE PIEMONTESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE, CLASSE DI ETÀ E SESSO (DATI IN %, 2019-2020)

Alta istruzione Media istruzione Bassa istruzione



Fonte: elaborazione su dati Sisform

Bassa istruzione: nessun titolo, licenza elementare, licenza media. Media istruzione: qualifica e diploma. Alta istruzione: titoli di livello terziario post diploma non accademici, lauree, specializzazioni, master, dottorato. In assenza di dati di livello provinciale si è fatto ricorso a dati regionali. Non è stato possibile aggiornare il dato al 2021.

DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE, 15-64 ANNI (2018-2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Italia	-18,1	-17,8	-18,2	-17,7	-18,1	-17,9
Piemonte	-14	-13,6	-13,3	-13,7	-13,2	-14,3
Biella	-8,6	-9,5	-7,2	-9,3	-8,6	-7,8

Fonte: elaborazione su dati Istat

DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI INATTIVITÀ, 15-64 ANNI (2018-2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Italia	18,9	-18,4	-18,8	-18,2	-18,2	-18
Piemonte	14,3	-12,6	-12,9	-12,8	-13,1	-14
Biella	9,7	-8,9	-7,1	-8,9	-7,7	-8,3

Fonte: elaborazione su dati Istat



IMPRENDITORIA

% di imprese femminili sul totale delle imprese registrate nella provincia di Biella, per settore economico (2023)

Settore	2023			
	Registrate (% sul totale delle imprese registrate)	v.a.	Cessazioni (% sulle imprese femminili cessate)	v.a.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,7%	279	6,5%	16
Attività manifatturiere	1,8%	283	7,7%	19
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, etc.	0,0%	5	0,0%	0
Costruzioni	0,5%	81	0,8%	2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4,9%	797	30,0%	74
Trasporto e magazzinaggio	0,1%	21	0,8%	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,3%	363	14,2%	35
Servizi di informazione e comunicazione	0,3%	49	2,0%	5
Attività finanziarie e assicurative	0,7%	115	3,6%	9
Attività immobiliari	2,6%	416	6,9%	17
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,7%	120	1,6%	4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,9%	149	5,7%	14
Istruzione	0,1%	24	0,4%	1
Sanità e assistenza sociale	0,2%	37	0,8%	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,3%	41	0,8%	2
Altre attività di servizi	3,2%	512	13,4%	33
Imprese non classificate	0,9%	147	4,9%	12
TOTALE	21,3%	3.439	100%	247

Fonte: elaborazione su dati Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e su dati Infocamere

Nota: la prima tabella esprime, in valori assoluti e percentuali, il numero di imprese femminili rispetto al totale delle imprese registrate nella provincia di Biella. La seconda tabella esprime, in valori assoluti e percentuali, il numero di imprese femminili che sono cessate nel 2020, 2021 e 2022 rispetto al numero delle imprese femminili registrate (e non rispetto al totale complessivo delle imprese registrate).

Si segnala, inoltre, che alcuni dei valori assoluti e percentuali riportati nel Rapporto 2022 sono stati modificati a seguito di alcune revisioni.



RETRIBUZIONE LORDA ORARIA (€) DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2017-2021)

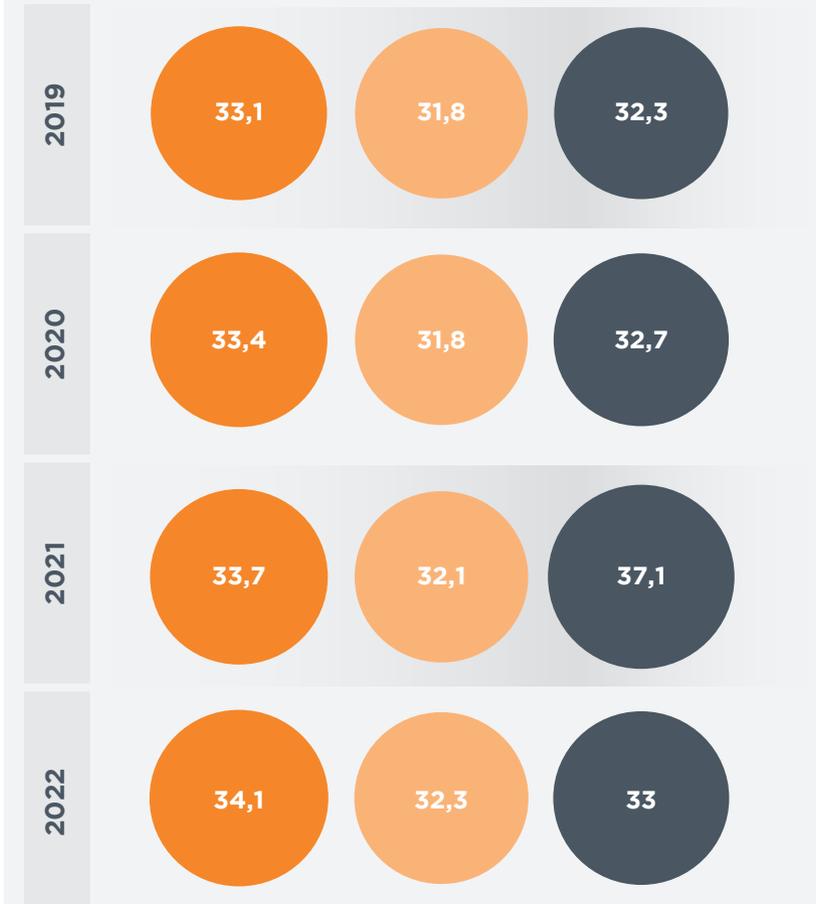
		2017	2018	2019	2020	2021
Italia	Uomini	11,61	11,61	11,75	12,04	12,04
	Donne	10,81	10,84	10,96	11,27	11,23
	TOTALE	11,25	11,27	11,4	11,7	11,69
Piemonte	Uomini	12,39	12,34	12,56	12,79	13,11
	Donne	11,15	11,18	11,29	11,65	11,52
	TOTALE	11,77	11,77	11,95	12,25	12,15
Biella	Uomini	11,93	11,94	12,06	12,31	12,37
	Donne	10,93	11,03	11,1	11,56	11,49
	TOTALE	11,4	11,47	11,53	11,93	11,89

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il dato esprime il valore mediano della distribuzione della retribuzione oraria della singola posizione lavorativa dipendente delle imprese ottenuta come rapporto fra la retribuzione lorda imponibile a fini contributivi a carico del datore di lavoro e le ore retribuite stimate sempre a carico del datore di lavoro.

PERCENTUALE DI DONNE ELETTE IN PUBBLICI UFFICI (2019-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella



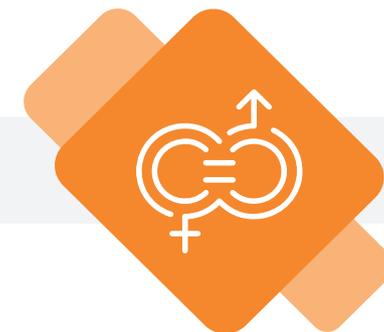
Fonte: elaborazione su dati Ires Piemonte - Sisreg

Il dato si riferisce alla percentuale di donne elette a cariche amministrative comunali.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 5

PARITÀ DI GENERE



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	
Accessi al centro antiviolenza	2020-2023	Anteo Impresa Sociale
Denunce per violenza	2018-2022	Istat
Livello di istruzione	2019-2020	Sisform
Gap occupazionale	2018-2023	Istat
Tasso di occupazione	2018-2023	Istat
Tasso di inattività	2018-2023	Istat
Divario di genere	2018-2023	Istat
Imprenditorialità	2020-2023	Camera di commercio
Retribuzione oraria	2017-2021	Istat
Donne elette in pubblici uffici	2019-2022	Ires Piemonte - Sisreg



GOAL 6-7-12-13-14-15

ACQUA ED ENERGIA PULITE, CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI, LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROMOZIONE DELLA VITA SOTT'ACQUA E SULLA TERRA

I goal 6-7-12-13-14-15 si propongono di:

- garantire un accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e ai servizi igienici;
- migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento di acque, mare, aria e suolo;
- migliorare l'efficienza idrica ed energetica e aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili;
- garantire una gestione sostenibile e un uso efficiente delle risorse naturali;
- ridurre gli sprechi alimentari e perseguire una gestione eco-compatibile dei rifiuti;
- ridurre il ricorso a combustibili fossili;
- istruire e informare in merito al cambiamento climatico;
- preservare gli ecosistemi e gli habitat montani e favorire una gestione sostenibile delle foreste.



In questo capitolo sono presenti alcuni indicatori in cui sono registrati dati di livello regionale e provinciale (comprensivi delle altre province del Piemonte e non solo della provincia di Biella). I dati riferiti alle altre province (così come il livello regionale e nazionale) compaiono per poter offrire un metro di paragone, dal punto di vista grafico è dunque sempre necessario dare risalto al dato biellese.



AMBIENTE E TERRITORIO

Per la **Provincia di Biella**, le **aree a pericolosità idraulica** bassa, media ed elevata sono rispettivamente di 2,908046 km², 1,879773 km² e 1,620436 km², mentre **non vi sono aree di attenzione PAI**. Le **aree a pericolosità da frana** sono classificate in moderata (P1), media (P2), elevata (P3) e molto elevata (P4), con la **Provincia di Biella** che presenta valori rispettivamente di 0 km², 0 km², 1,300796 km² e 0,422667 km². In confronto, i valori medi dei Comuni piemontesi mostrano aree a pericolosità idraulica bassa, media ed elevata di 6,6 km², 3,02 km² e 2,58 km², mentre le aree a pericolosità da frana sono 2,29 km² per P1, 0,56 km² per P2, 0,01 km² per P3 e 0 km² per P4. Non sono presenti aree di attenzione PAI nel Comune di Biella e in **Piemonte**.

La superficie forestale del **Piemonte** e della **Provincia di Biella** per gli anni 2016 e 2000, evidenziando la variazione nel periodo. Nel 2016, la **Provincia di Biella** contava **46.011 ettari di boschi**, rappresentando il 4,93% del totale regionale, **839 ettari di altre superfici forestali** (8,95%) e **548 ettari di arboricoltura da legno** (1,56%), per un totale di 47.398 ettari (4,85%). Nel 2000, **Biella** aveva 46.815 ettari di boschi (5,4% del totale regionale), con una diminuzione di 804 ettari (-1,7%). A livello regionale, nel 2016 il **Piemonte** disponeva di 932.514 ettari di boschi, 9.374 ettari di altre superfici forestali e 35.065 ettari di arboricoltura da legno, totalizzando 976.953 ettari. Rispetto al 2000, con 874.660 ettari di boschi, vi è stato un aumento di 57.854 ettari (6,6%).



ECO-SOSTENIBILITÀ E FONTI RINNOVABILI

Nel 2019, in **Provincia di Biella** erano presenti 3.023 impianti (4,9% del totale piemontese) con una potenza di 92 MW (5,6% del totale **piemontese**). Nel 2020, gli impianti sono aumentati a 3.190 (4,9%) con una potenza di 95 MW. Nel 2021, il numero di impianti è salito a 3.379 (4,8%) con una potenza di 94,9 MW. Nel 2022, la **Provincia di Biella** ha registrato **4.041 impianti** (4,7%) con una **potenza di 112 MW**, mostrando una variazione annua del 19,59% nel numero di impianti e del 18,02% nella potenza.

Per il **Piemonte**, nel 2019 erano presenti 61.273 impianti (7,0% del totale nazionale) con una potenza di 1.643 MW. Nel 2020, gli impianti sono aumentati a 65.004 (6,9%) con una potenza di 1.714 MW. Nel 2021, il numero è salito a 70.400 (6,9%) con una potenza di 1.713,8 MW. Nel 2022, il **Piemonte** ha registrato **86.015 impianti** (7,0%) con una **potenza di 1.999 MW**, con una variazione annua del 22,18% nel numero di impianti e del 16,64% nella potenza.

A livello nazionale, nel 2019 l'**Italia** contava 880.090 impianti con una potenza di 20.865 MW. Nel 2020, gli impianti sono aumentati a 935.838 con una potenza di 21.650 MW. Nel 2021, il numero di impianti è salito a 1.016.083 con una potenza stabile a 21.650 MW. Nel 2022, l'**Italia** ha registrato **1.225.431** impianti con una **potenza di 25.064 MW**, mostrando una variazione annua del 20,60% nel numero di impianti e del 15,77% nella potenza.

Quanto all'**energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**, nel 2021 la **Provincia di Biella** ha prodotto 57 unità di energia elettrica da fonti rinnovabili, che è rimasta stabile a 57,44 unità nel 2022, e poi **è aumentata a 60,5 unità nel 2023**. Il valore medio delle province piemontesi mostra una crescita progressiva, passando **da 43,37 unità nel 2021 a 43,53 unità nel 2022**, e raggiungendo **45,14 unità nel 2023**.



CONSUMO E INQUINAMENTO AMBIENTALE

CONSUMO DI SUOLO E DELL'ACQUA

Nel 2017, il **consumo di suolo** nella **Provincia di Biella** era pari all'8,1% della superficie territoriale, corrispondente a 74 km² e 416 m² per abitante, mentre nel **Piemonte** era del 6,9%, con 1.743 km² e 397 m² per abitante. Nel 2018, i valori per la **Provincia di Biella** sono rimasti invariati, mentre il **Piemonte** ha registrato un leggero calo al 6,8%, con 1.722 km² e 393 m² per abitante. Nel 2019, la **Provincia di Biella** ha visto una leggera diminuzione del consumo di suolo all'8,0% (73 km² e 417 m² per abitante), mentre il **Piemonte** è sceso al 6,7% (1.708 km² e 392 m² per abitante). Nel 2020, il consumo di suolo a **Biella** è sceso ulteriormente al 7,9% (72 km² e 415 m² per abitante) e il **Piemonte** ha mantenuto il 6,7%, ma con un dato anomalo di 2 km² e 393 m² per abitante. Nel 2021, la **Provincia di Biella** ha registrato un consumo di suolo del 7,90% (72,23 km² e 423,10 m² per abitante), mentre il **Piemonte** ha visto una leggera diminuzione al 6,68% (1.696,55 km² e 396,86 m² per abitante). Nel 2022, il consumo di suolo in **Provincia di Biella** è stato del **7,92%** (72,41 km² e 425,85 m² per abitante), mentre il **Piemonte ha registrato un leggero aumento** al 6,70% (1.701,99 km² e 399,87 m² per abitante).

Quanto al **consumo di acqua**, nel 2018, la **Provincia di Biella** registrava un consumo di 139,9 litri al giorno per abitante, mentre il valore medio dei capoluoghi di Provincia piemontesi era di 157,9 litri. Nel 2019, il consumo in Provincia è sceso a 131 litri al giorno per abitante, mentre la media regionale si è leggermente ridotta a 156,5 litri. Nel 2020, la **Provincia di Biella** ha continuato a ridurre il consumo, scendendo a 125,8 litri, mentre la media dei capoluoghi piemontesi è aumentata a 158,58 litri. Nel 2021, **Biella** ha registrato un ulteriore lieve calo a 124,8 litri al giorno per abitante, in contrasto con la media regionale che è salita a 160,47 litri. Nel 2022, il consumo di acqua potabile in **Provincia di Biella** è rimasto **stabile a 125 litri al giorno** per abitante, mentre la **media regionale è leggermente diminuita a 158,1 litri**.



PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Quanto alla **produzione di rifiuti urbani**, nel **Comune di Biella**, la produzione di rifiuti urbani è stata di 87.484,95 tonnellate nel 2021, con una raccolta differenziata di 61.886,45 tonnellate, corrispondente a un'incidenza del 70,74%. Nel 2022, la produzione di rifiuti è scesa a **83.557,78 tonnellate**, con una **raccolta differenziata di 58.977,65 tonnellate, e un'incidenza del 70,58%**.

In **Piemonte**, la produzione di rifiuti urbani è stata di 2.134.952,77 tonnellate nel 2021, con una raccolta differenziata di 1.404.419,33 tonnellate e un'incidenza del 65,78%. Nel 2022, la produzione è scesa a **2.107.724,41 tonnellate**, con una **raccolta differenziata di 1.413.173,62 tonnellate e un'incidenza del 67,05%**.

A livello nazionale, l'**Italia** ha prodotto 26.618.666,33 tonnellate di rifiuti urbani nel 2021, con una raccolta differenziata di 18.954.976,12 tonnellate, che rappresenta il 71,21% del totale. Nel 2022, la produzione è aumentata a **29.052.822,87 tonnellate**, con una **raccolta differenziata di 18.931.926,27 tonnellate e un'incidenza del 65,16%**.

In sintesi, mentre la **Provincia di Biella** e il **Piemonte** hanno mostrato un **trend crescente nell'incidenza della raccolta differenziata** sul totale dei rifiuti urbani, con leggere fluttuazioni nella produzione di rifiuti, l'Italia ha registrato un **aumento della produzione di rifiuti urbani** nel 2022 rispetto al 2021, accompagnato da una leggera diminuzione nell'incidenza percentuale della raccolta differenziata.

TASSO DI MOTORIZZAZIONE E PARCO VEICOLARE

Nel 2019, il tasso di motorizzazione nel **Comune di Biella** era di 71,75 auto ogni 100 abitanti, mentre il valore medio delle province piemontesi era di 66,95. Nel 2020, il tasso di motorizzazione è leggermente aumentato a 72, mentre la media



regionale è salita a 67,75. Nel 2021, **Biella** ha mantenuto lo stesso tasso di 72, mentre il valore medio regionale è diminuito a 66,42. Nel 2022, **il tasso è salito a 74**, mentre la **media delle province piemontesi è aumentata a 68**. Questi dati mostrano un incremento costante del tasso di motorizzazione a **Biella**, con un trend simile ma meno marcato nelle altre province piemontesi.

Nel 2019, nella **Provincia di Biella**, le auto a benzina rappresentavano il 53,99% del parco veicolare (69.815 unità), mentre in **Piemonte** e in **Italia** queste rappresentavano rispettivamente il 48,45% (1.423.421 unità) e il 45,96% (18.174.338 unità). Le auto a benzina e gas liquido rappresentavano il 5,91% del totale biellese (7.639 unità), mentre in **Piemonte** e in **Italia** erano il 9,03% (265.250 unità) e il 6,51% (2.574.287 unità). Le auto a benzina e metano erano lo 0,54% (700 unità) a **Biella**, l'1,17% (34.418 unità) in **Piemonte** e il 2,44% (965.340 unità) in **Italia**. Le auto a gasolio erano il 38,68% (50.018 unità) a **Biella**, il 40,39% (1.186.556 unità) in **Piemonte** e il 44,17% (17.467.776 unità) in **Italia**.

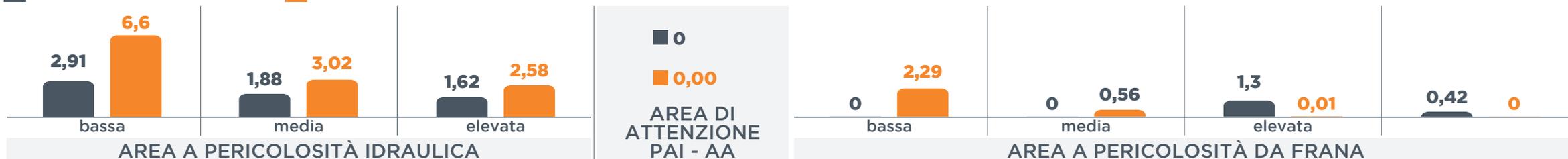
Nel 2023, nella **Provincia di Biella** le auto a benzina calano al 51,98% (67.342 unità), in **Piemonte** al 46,79% (1.402.239 unità) e in **Italia** al 43,30% (17.717.147 unità). Le auto a benzina e gas liquido rappresentano il 6,82% (8.830 unità) in **Provincia di Biella**, il 10,35% (310.132 unità) in **Piemonte** e il 7,41% (3.032.796 unità) in **Italia**. Le auto a benzina e metano erano lo 0,46% (595 unità) a **Biella**, lo 0,92% (27.446 unità) in **Piemonte** e l'1,88% (769.905 unità) in **Italia**. Le auto a gasolio erano il 34,59% (44.811 unità) a **Biella**, il 34,48% (1.033.518 unità) in **Piemonte** e il 41,00% (16.777.000 unità) in **Italia**.

Questi dati mostrano una **graduale diminuzione della percentuale di auto a benzina e gasolio** sia a livello provinciale, regionale che nazionale, con un **aumento delle auto ibride ed elettriche**, anche se queste ultime rimangono una percentuale molto ridotta del totale del parco veicolare.



RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LIVELLO DI PERICOLOSITÀ DELL'AREA (2018)

■ Aree (km²) nel Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni Piemontesi

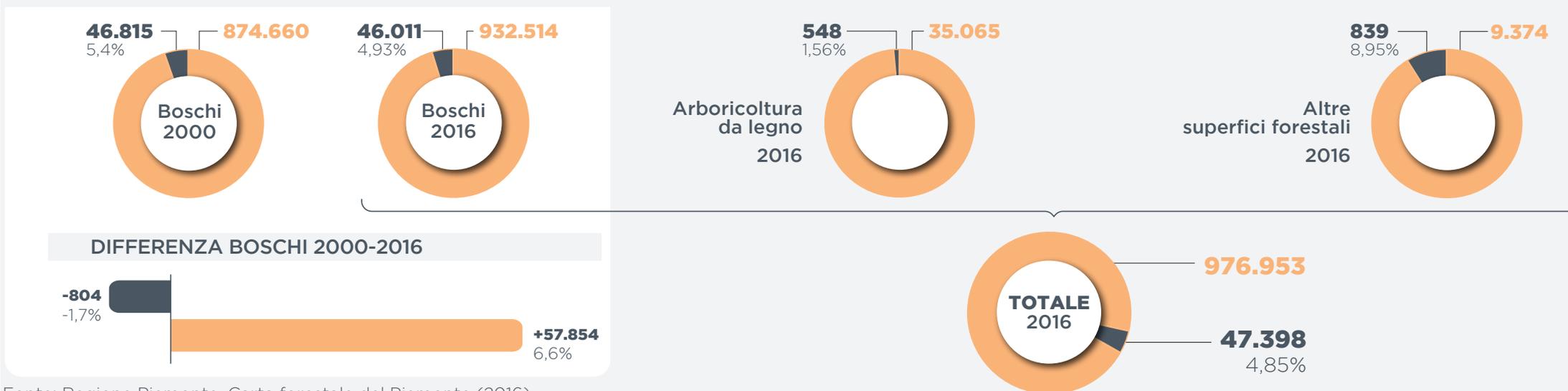


Fonte: elaborazione su dati Istat

Il rischio idrogeologico è registrato, su base comunale, dal Rapporto sul dissesto idrogeologico dell'Ispra; questo documento fornisce il quadro di riferimento sulla pericolosità per frane e alluvioni sull'intero territorio nazionale. La pericolosità idraulica si riferisce alla probabilità - bassa, media o elevata - di alluvioni o scenari di eventi estremi. Nelle aree classificate a pericolosità da frana moderata (Piani di Assetto Idrogeologico - PAI, P1) è generalmente consentita ogni tipologia di intervento prevista dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Per i livelli di pericolosità da frana più elevati (aree P2-P4) si riduce progressivamente il numero degli interventi ammissibili. Il Rapporto sul dissesto idrogeologico registra anche le cosiddette "Aree di attenzione PAI", che corrispondono generalmente a porzioni di territorio dove vi sono informazioni di possibili situazioni di dissesto a cui non è ancora stata associata alcuna classe di pericolosità. Nel Comune di Biella e in Piemonte non sono attualmente presenti aree di questo tipo.

SUPERFICIE FORESTALE DATI DI PIEMONTE E DELLA PROVINCIA DI BIELLA (2016-2020)

■ Ettari in provincia di Biella ■ Ettari in Piemonte



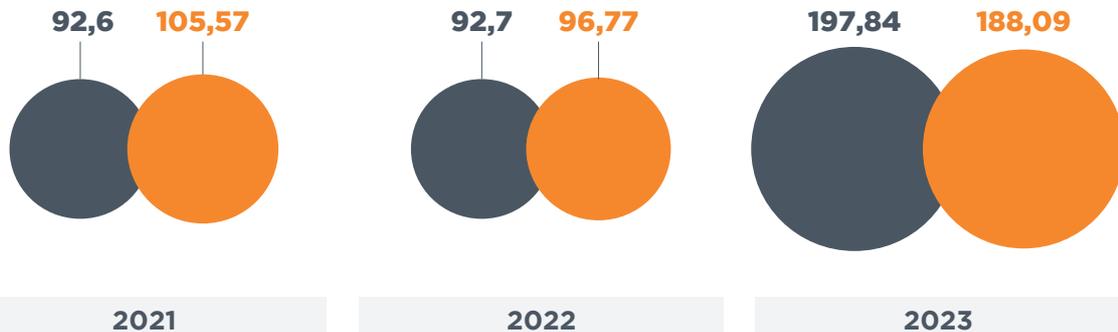
Fonte: Regione Piemonte, Carta forestale del Piemonte (2016)

Dato più aggiornato disponibile. La Carta forestale regionale è documento che ha un aggiornamento periodico ma non annuale poiché il fenomeno che registra ha una ciclicità estesa.



INVESTIMENTI PER LE RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMMOBILI SU DATI PROVINCIALI (2021-2023)

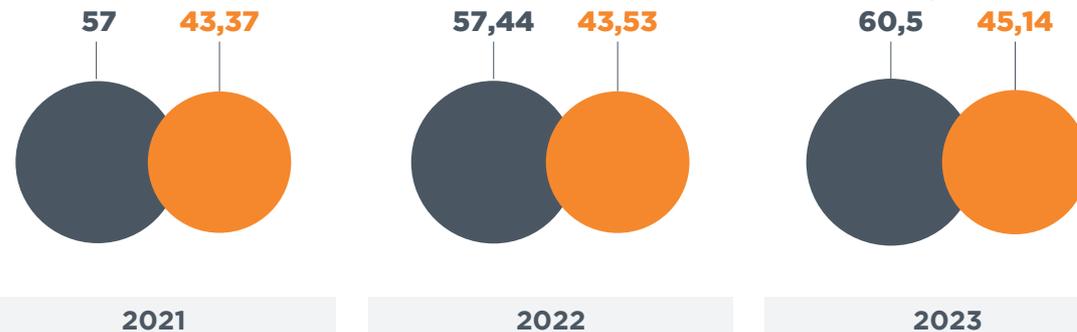
■ Provincia di Biella ■ Valore medio delle province piemontesi Euro per abitante



Fonte: elaborazione da IISole24Ore - Qualità della vita (su dati Enea/Istat)

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI SU DATI PROVINCIALI (2021-2023)

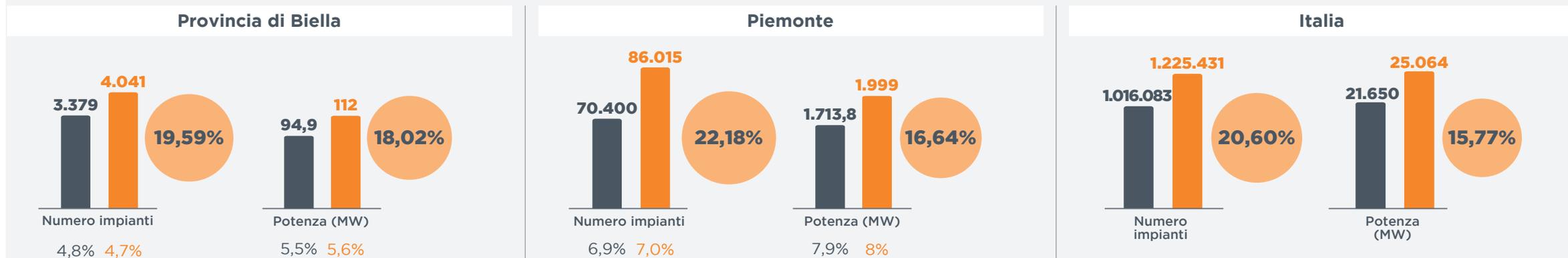
■ Provincia di Biella ■ Valore medio delle province piemontesi Incidenza eolico, fotovoltaico, geotermico e idrico, in % su produzione lorda



Fonte: elaborazione da IISole24Ore - Qualità della vita (su elaborazione Tagliacarne su dati Gse)

NUMERO E POTENZA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2021-2022)

■ 2021 ■ 2022 ■ Variazione percentuale 2021-2022



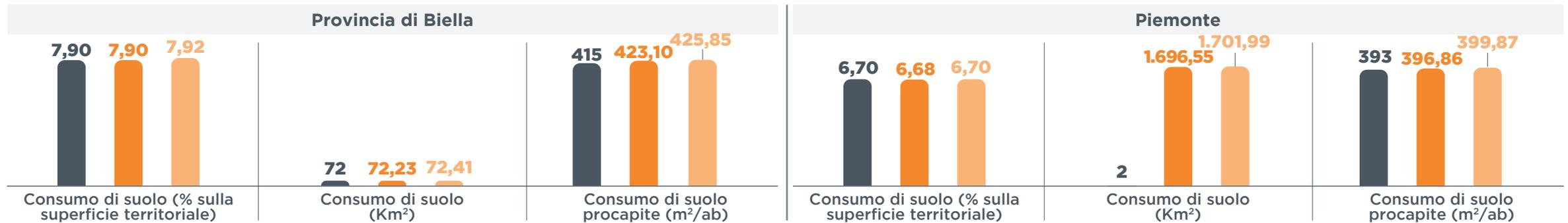
Fonte: GSE - Gestore Servizi Elettrici

L'incidenza percentuale di Biella è calcolata sul valore assoluto degli impianti in Piemonte. L'incidenza percentuale in Piemonte è calcolata sul valore assoluto degli impianti in Italia.



STIMA DEL CONSUMO DEL SUOLO DATI DI PIEMONTE E DELLA PROVINCIA DI BIELLA (2020-2022)

■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

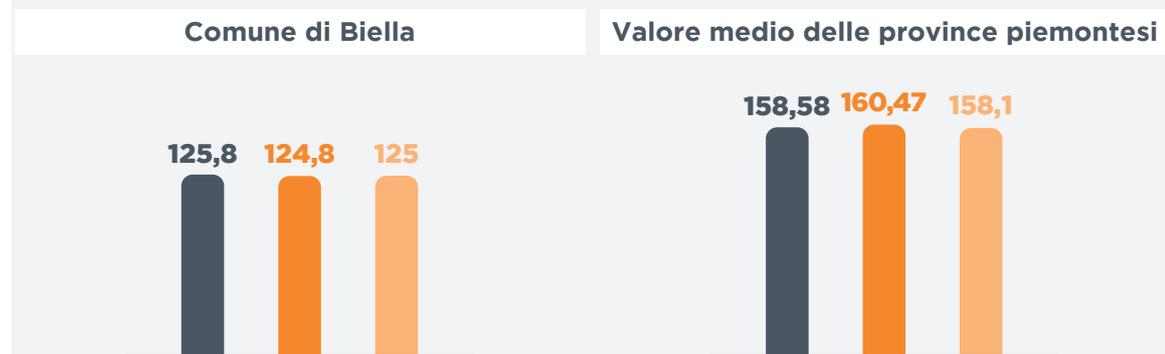


Fonte: Arpa, elaborazione su dati IPSRA/SNPA

La stima del consumo del suolo è calcolata rilevando l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale a seguito di un incremento della copertura artificiale di terreno, legato alle dinamiche insediative, infrastrutturali e di trasformazione del territorio.

CONSUMI DI ACQUA POTABILE PER USO DOMESTICO IN LITRI AL GIORNO PER ABITANTE SU DATI PROVINCIALI (2020-2022)

■ 2020 ■ 2021 ■ 2022



Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano

DIFFERENZA PERCENTUALE TRA ACQUA IMMESSA E CONSUMATA PER USI CIVILI, INDUSTRIALI E AGRICOLI SU DATI PROVINCIALI (2020-2022)

■ 2020 ■ 2021 ■ 2022



Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano



PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2021-2022)

Valori assoluti in tonnellate, dati riferiti alle province, alla regione Piemonte e alla nazione (2021-2022)

	2021						2022					
	Produzione rifiuti urbani		Var. % '20-'21	Raccolta differenziata		Var. % '20-'21	Produzione rifiuti urbani		Var. % '21-'22	Raccolta differenziata		Var. % '21-'22
	v.a. (tonnellate)	inc. %	%	v.a. (tonnellate)	inc. %	%	v.a. (tonnellate)	inc. %	%	v.a. (tonnellate)	inc. %	%
Alessandria	211.408,20	9,90%	-4,79%	131.761,75	9,38%	-3,24%	198.901,27	9,44%	-5,92%	130.450,01	9,23%	-1,00%
Asti	95.790,29	4,49%	1,79%	66.749,84	4,75%	1,64%	93.654,39	4,44%	-2,23%	65.231,15	4,62%	-2,28%
Biella	87.484,95	4,10%	9,16%	61.886,45	4,41%	14,49%	83.557,78	3,96%	-4,49%	58.977,65	4,17%	-4,70%
Cuneo	307.393,01	14,40%	3,29%	217.312,21	15,47%	3,34%	302.222,26	14,34%	-1,68%	216.321,28	15,31%	-0,46%
Novara	179.415,58	8,40%	3,11%	142.633,74	10,16%	3,30%	189.758,88	9,00%	5,76%	154.392,19	10,93%	8,24%
Torino	1.081.504,63	50,66%	3,05%	663.070,47	47,21%	6,55%	1.059.838,27	50,28%	-2,00%	657.423,56	46,52%	-0,85%
VCO	86.824,05	4,07%	4,63%	63.639,37	4,53%	5,44%	90.464,84	4,29%	4,19%	67.006,56	4,74%	5,29%
Vercelli	85.131,98	3,99%	-1,83%	57.365,50	4,08%	-2,66%	89.326,73	4,24%	4,93%	63.371,21	4,48%	10,47%
Piemonte	2.134.952,77	8,02%	2,29%	1.404.419,33	7,41%	4,35%	2.107.724,41	7,25%	-1,28%	1.413.173,62	7,46%	0,62%
Italia	26.618.666,33	100%	-8,04%	18.954.976,12	100%	3,89%	29.052.822,87	100,00%	9,14%	18.931.926,27	100,00%	-0,12%

Fonte: Elaborazione su dati Ispra, Rapporti Rifiuti urbani

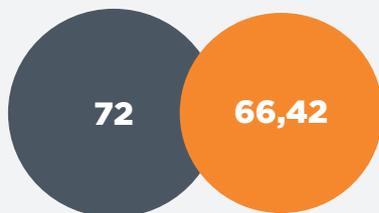
La quantità di rifiuti prodotti dipende ovviamente dall'ampiezza della popolazione residente. Si rimanda al capito socio-demografico per ulteriori approfondimenti.



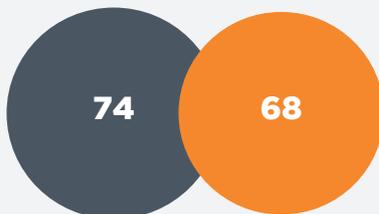
TASSO DI MOTORIZZAZIONE SU DATI PROVINCIALI (2021-2022)

■ Provincia di Biella
■ Valore medio delle province piemontesi

2021



2022



Fonte: Legambiente, Ecosistema urbano.
 Il tasso di motorizzazione esprime il numero di auto ogni 100 abitanti.

PARCO VEICOLARE DELLE AUTOVETTURE PER TIPO DI ALIMENTAZIONE SU DATI NAZIONALI, DELLA REGIONE PIEMONTE E DELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2023)

■ Provincia di Biella ■ Piemonte ■ Italia **v.a.** inc. % sul totale del parco veicolare del territorio di riferimento

	2022			2023		
	Provincia di Biella	Piemonte	Italia	Provincia di Biella	Piemonte	Italia
Benzina	67.417 52,37%	1.385.383 48,13%	17.691.577 44,43%	67.342 51,98%	1.402.239 46,79%	17.717.147 43,30%
Benzina e gas liquido	8.461 6,57%	298.455 10,37%	2.900.799 7,28%	8.830 6,82%	310.132 10,35%	3.032.796 7,41%
Benzina e metano	596 0,46%	28.294 0,98%	789.368 1,98%	595 0,46%	27.446 0,92%	769.905 1,88%
Gasolio	46.196 35,89%	1.047.925 36,41%	16.928.077 42,51%	44.811 34,59%	1.033.518 34,48%	16.777.000 41,00%
Elettricità	319 0,25%	10.360 0,36%	158.131 0,40%	439 0,34%	14.582 0,49%	219.540 0,54%
Ibride-benzina	4.949 3,84%	117.266 4,07%	1.384.340 3,48%	6.859 5,29%	191.999 6,41%	1.949.661 4,77%
Ibrido-gasolio	394 0,31%	8.347 0,29%	172.280 0,43%	545 0,42%	12.835 0,43%	262.273 0,64%
Metano*	112 0,09%	4.276 0,15%	182.215 0,46%	120 0,09%	4.227 0,14%	180.595 0,44%
n.d.	3 0%	72 0%	5.615 0,01%	3 0%	71 0%	5.599 0,01%
Altro	4 0%	69 0%	634 0%	4 0%	70 0%	663 0%
Totale	128.451 100%	2.900.447 100%	40.213.036 100%	129.549 100%	2.997.121 100%	40.915.229 100%

Fonte: elaborazione su Aci, Open Parco Veicoli



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 6-7-12-13-14-15

ACQUA ED ENERGIA PULITE, CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI,
LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROMOZIONE
DELLA VITA SOTT'ACQUA E SULLA TERRA



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Esposizione a rischio idrogeologico	2018	Istat
Mappatura aree forestali	2016-2020	Regione Piemonte
Riqualificazioni energetiche degli immobili	2019-2023	IlSole24Ore- Qualità della vita
Numero e potenza degli impianti fotovoltaici	2019-2022	GSE
Energia elettrica da fonti rinnovabili	2021-2023	IlSole24Ore- Qualità della vita
Stima del consumo del suolo	2017-2022	Arpa
Consumi idrici domestici	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Dispersione idrica	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Rifiuti urbani	2018-2022	ISPRA
Tasso di motorizzazione	2019-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Parco veicolare	2019-2023	Aci



GOAL 8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Il goal 8 si propone di:

- ◆ perseguire una maggior produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione;
- ◆ favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese;
- ◆ migliorare l'efficienza nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale;
- ◆ garantire piena e dignitosa occupazione per tutti e tutte (in particolare a giovani e persone con disabilità) e pari retribuzione per lavoro di pari valore;
- ◆ ridurre il numero di giovani NEET;
- ◆ proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti;
- ◆ promuovere forme di turismo sostenibile.



Il capitolo è da leggere insieme al successivo, maggiormente dedicato al punto di vista delle imprese, e raccoglie i principali indicatori statistici in materia di occupazione, disoccupazione e attività. Si concentra inoltre grazie a dati forniti dall'Agenzia Piemonte Lavoro - sulle attivazioni e le chiusure dei rapporti di lavoro, nonché sulle varie forme contrattuali presenti. Uno spazio è dedicato alla sicurezza sul lavoro e alle condizioni di vita e di lavoro nel Biellese per le persone con disabilità, pensionate e in cerca di occupazione.



OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ

A **livello nazionale**, il **tasso di occupazione totale** è aumentato **dal 59% nel 2019 al 61,5% nel 2023**. Gli uomini hanno visto un aumento dal 68% al 70,4%, mentre le donne sono passate dal 50,2% al 52,5%. In **Piemonte**, il tasso è salito **dal 66% nel 2019 al 67,1% nel 2023**. Gli uomini sono passati dal 72,8% nel 2019 al 74,3% nel 2023, mentre le donne dal 59,2% al 60%. In **Provincia di Biella**, tale andamento è cresciuto **dal 65,5% nel 2019 al 70,3% nel 2023**. Gli uomini sono passati dal 70,3% nel 2019 al 74,2% nel 2023, mentre le donne dal 60,8% al 66,4%. Il tasso di occupazione femminile in Provincia di Biella è aumentato di quasi 6 punti percentuali nel periodo considerato.

A **livello nazionale**, il **tasso di disoccupazione** è **diminuito** progressivamente **dal 10,1% nel 2019 al 7,8% nel 2023**. Il tasso di disoccupazione maschile si è ridotto **dal 9,3% al 7%**, mentre quello femminile **dal 11,2% al 8,9%**. In **Piemonte**, il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8% nel 2019 e 2020, **per poi scendere al 7,5% nel 2021, al 6,6% nel 2022 e al 6,3% nel 2023**. Anche qui, il tasso di disoccupazione maschile è diminuito **dal 6,5% nel 2019 al 5,5% nel 2023**, mentre quello femminile è passato dal 9,3% al 7,2%. Per quanto riguarda la **Provincia di Biella**, il tasso di disoccupazione è passato **dall'8,2% nel 2019 al 4,1% nel 2023**. La disoccupazione maschile è scesa **dal 7,3% al 4,2%**, mentre quella femminile **dal 9,1% al 3,9%**. Notabile è la significativa diminuzione del tasso di disoccupazione in Provincia di Biella nel 2022, con un valore del 3,9%. È inoltre opportuno sottolineare che in **Provincia di Biella** il **tasso di disoccupazione di lunga durata** è aumentato **al 53% nel 2021**, e significativamente **variato nel 2022 con un aumento al 59,8%**.

La fascia giovanile, a **livello nazionale**, ha visto una **riduzione del tasso di disoccupazione dal 29,2% nel 2019 al 22,7% nel 2023**. In **Piemonte**, il tasso di disoccupazione giovanile totale è variato nel periodo considerato: **dal 26,8% nel 2019 al 20,3% nel 2023**. Per quanto riguarda la Provincia di Biella, il tasso di disoccupazione giovanile totale è sceso **dal 27,1% nel 2019 al 17,2% nel 2023**.



In **Italia**, la percentuale di **giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non studiano** (NEET) è diminuita **dal 22,2% nel 2019 al 19% nel 2022**. Gli uomini sono passati dal 20,2% nel 2019 al 17,7% nel 2022, mentre le donne sono passate dal 24,3% al 20,5% nello stesso periodo. In **Piemonte**, la percentuale totale di NEET è aumentata dal 16,6% nel 2019 al 19,8% nel 2020, per poi diminuire all'11,9% nel 2021 e risalire al **15,4% nel 2022**. Gli uomini sono passati dal 14,2% nel 2019 al 13,7% nel 2022, mentre le donne sono passate dal 19,2% nel 2019 al 17,2% nel 2022. In **Provincia di Biella**, la percentuale totale di NEET è variata dal 15,1% nel 2019 al 11,9% nel 2022. Gli uomini sono passati **dal 15,4% nel 2019 al 17,3% nel 2022**, mentre le donne sono passate dal 14,7% nel 2019 al 6% nel 2022. Particolarmente significativa è la riduzione della percentuale di NEET femminili a Biella nel 2021 e 2022, con un minimo del 6,7% nel 2021 e del 6% nel 2022.

PENSIONI

La tabella presenta il numero di pensionati e la loro incidenza percentuale sulla popolazione residente su scala nazionale, regionale e provinciale dal 2017 al 2021. In **Italia**, nel 2017, c'erano 22.371.907 pensionati su una popolazione di 60.066.734 abitanti, con una percentuale complessiva del 37,2% (16,5% uomini e 20,8% donne). Nel 2018, i pensionati erano 22.359.111 su una popolazione di 59.937.769 abitanti, con una percentuale del 37,3% (16,7% uomini e 20,7% donne). Nel 2019, i pensionati erano 22.384.380 su una popolazione di 59.816.673 abitanti, con una percentuale del 37,4% (16,6% uomini e 20,7% donne). Nel 2020, il numero di pensionati era 22.296.568 su una popolazione di 59.641.488 abitanti, con una percentuale del 37,4% (16,79% uomini e 20,60% donne). Nel 2021, il numero di pensionati era 22.345.330 su una popolazione di 58.983.122 abitanti, con una percentuale del 37,9% (17,04% uomini e 20,84% donne).



In **Piemonte**, nel 2017, c'erano 1.784.489 pensionati su una popolazione di 4.370.348 abitanti, con una percentuale complessiva del 40,8% (17,4% uomini e 23,4% donne). Nel 2018, i pensionati erano 1.768.566 su una popolazione di 4.349.911 abitanti, con una percentuale del 40,7% (17,5% uomini e 28,7% donne). Nel 2019, i pensionati erano 1.761.673 su una popolazione di 4.328.565 abitanti, con una percentuale del 40,7% (17,5% uomini e 23,1% donne). Nel 2020, il numero di pensionati era 1.738.826 su una popolazione di 4.311.217 abitanti, con una percentuale del 40,3% (17,46% uomini e 22,88% donne). Nel 2021, il numero di pensionati era 1.735.534 su una popolazione di 4.252.279 abitanti, con una percentuale del 40,8% (17,70% uomini e 23,12% donne).

In **Provincia di Biella**, nel 2017, c'erano 85.638 pensionati su una popolazione di 178.042 abitanti, con una percentuale complessiva del 48,1% (19,2% uomini e 28,9% donne). Nel 2018, i pensionati erano 85.017 su una popolazione di 176.737 abitanti, con una percentuale del 48,1% (19,6% uomini e 23,2% donne). Nel 2019, i pensionati erano 84.758 su una popolazione di 175.341 abitanti, con una percentuale del 48,3% (19,6% uomini e 28,6% donne). Nel 2020, il numero di pensionati era 83.368 su una popolazione di 174.170 abitanti, con una percentuale del 47,9% (19,64% uomini e 28,22% donne). Nel 2021, il numero di pensionati era 83.116 su una popolazione di 169.560 abitanti, con una percentuale del 49,0% (20,27% uomini e 28,75% donne).



TASSO DI DISOCCUPAZIONE (2021-2023)

Tasso di disoccupazione, 15-64 anni

		2021	2022	2023
Italia	Uomini	8,9	7,3	7
	Donne	10,8	9,5	8,9
	TOTALE	9,7	8,2	7,8
Piemonte	Uomini	6,3	6	5,5
	Donne	8,9	7,3	7,2
	TOTALE	7,5	6,6	6,3
Biella	Uomini	5,5	3,1	4,2
	Donne	7	4,7	3,9
	TOTALE	6,2	3,9	4,1

Fonte: elaborazione su dati Istat

Rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe d'età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale della stessa classe d'età. Si segnala che i dati relativi al 2020 sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche apportate da Istat.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (2021-2022)

Disoccupazione di lunga durata, 15-64 anni

		2021	2022
Italia	Uomini	57,8	58,6
	Donne	55,7	55,9
	TOTALE	56,8	57,3
Piemonte	Uomini	54,1	51,9
	Donne	57,4	58,9
	TOTALE	55,9	55,4
Biella	Uomini	48,2	79,5
	Donne	57,1	46,1
	TOTALE	53	59,8

Fonte: elaborazione su dati Ires Piemonte - Sisreg

La disoccupazione di lunga durata esprime la percentuale di persone disoccupate da più di 12 mesi sul totale dei disoccupati. E' stato aggiornato al 2022 il dato relativo alla Provincia di Biella.

TASSO DI OCCUPAZIONE (2021-2023)

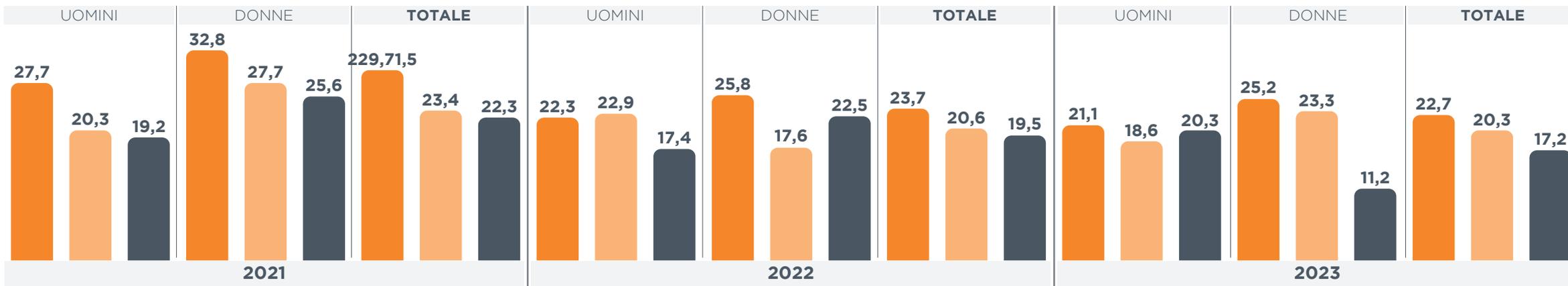
15-64 anni

		2021	2022	2023
Italia	Uomini	67,1	69,2	70,4
	Donne	49,4	51,1	52,5
	TOTALE	58,2	60,1	61,5
Piemonte	Uomini	71,9	72,9	74,3
	Donne	58,2	59,7	60
	TOTALE	65	66,3	67,1
Biella	Uomini	69,8	70,7	74,2
	Donne	60,5	62,1	66,4
	TOTALE	65,2	66,4	70,3



TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE, 15-24 ANNI

Italia Piemonte Provincia di Biella

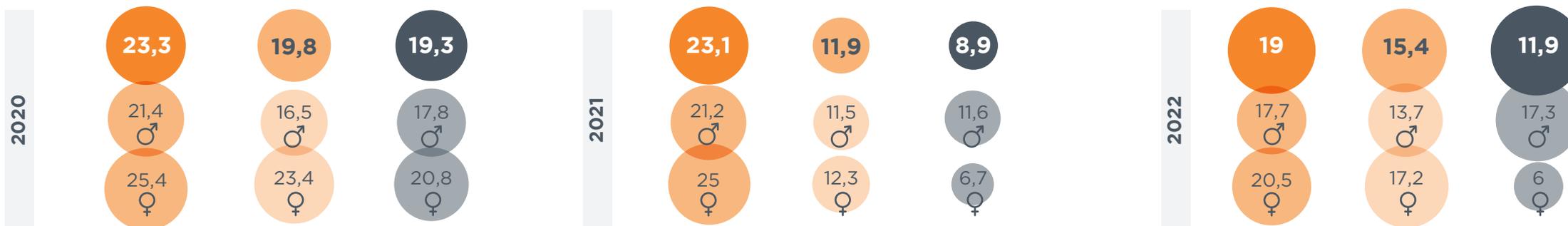


Fonte: elaborazione su dati Sisform

Bassa istruzione: nessun titolo, licenza elementare, licenza media. Media istruzione: qualifica e diploma. Alta istruzione: titoli di livello terziario post diploma non accademici, lauree, specializzazioni, master, dottorato. In assenza di dati di livello provinciale si è fatto ricorso a dati regionali. Non è stato possibile aggiornare il dato al 2021.

PERCENTUALE DI GIOVANI (15-29 ANNI) CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) SU SCALA NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE (2020-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella ♂ Uomini ♀ Donne



Fonte: i dati nazionali e regionali sono un'elaborazione su dati Istat, il dato provinciale è un'elaborazione su dati Anpal - Tableau Public. Per gli anni 2021 e 2022, la fonte del dato nazionale è Eurostat. Quella del dato regionale è Anpal - Tableau Public.



ATTIVAZIONI FULL-TIME E PART-TIME NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2023)

Full-time Part-time

	v.a.	%		%	v.a.
TOTALE	13.874	67,1%		32,9%	6.803
di cui donne	6.674	58,8%		41,2%	4.677
di cui giovani fino a 29	5.193	67,1%		32,9%	2.546
di cui over 50	2.930	64,5%		35,5%	1.612
di cui stranieri	1.737	59,5%		40,5%	1.183
Qualifica alta	3.238	70,0%		30,0%	1.388
Qualifica media	5.607	58,8%		41,2%	3.928
Qualifica bassa	5.025	77,1%		22,9%	1.492
Agricoltura	626	93,0%		7,0%	47
Industria	3.602	88,5%		11,5%	468
Edilizia	949	88,4%		11,6%	124
Commercio	1.024	55,3%		44,7%	827
Alberghi e ristorazione	1.337	48,6%		51,4%	1.415
Altri servizi	6.329	61,7%		38,3%	3.929

Fonte: elaborazione su dati APL

I dati relativi alla qualifica professionale e al settore economico talvolta non vengono registrati nella procedura, pertanto i totali possono differire di qualche unità.



ADDETTI A LIVELLO PROVINCIALE, PER SETTORE (IV TRIMESTRE 2022-IV TRIMESTRE 2024)

Settore	2022		2023		2024		
	Numero di addetti per settore	Incidenza (%) di addetti per settore	Numero di addetti per settore	Incidenza (%) di addetti per settore	Numero di addetti per settore	Incidenza (%) di addetti per settore	var. % rispetto all'annualità precedente
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.511	2,68%	1.512	2,69%	1.466	2,61%	-3,04%
Estrazione di minerali da cave e miniere	43	0,08%	43	0,08%	44	0,08%	2,33%
Attività manifatturiere	17.789	31,61%	18.024	32,10%	14.682	26,15%	-18,54%
Servizi di fornitura (acqua, gas, reti fognarie...)	716	1,27%	716	1,28%	469	0,84%	-34,50%
Costruzioni	4.691	8,34%	4.643	8,27%	4.367	7,78%	-5,94%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	10.150	18,04%	9.961	17,74%	7.082	12,61%	-28,90%
Trasporto e magazzinaggio	1.778	3,16%	1.732	3,08%	1.009	1,80%	-41,74%
Servizi di alloggio e di ristorazione	4.223	7,50%	4.240	7,55%	3.570	6,36%	-15,80%
Servizi di informazione e comunicazione	1.082	1,92%	1.133	2,02%	1.004	1,79%	-11,39%
Attività finanziarie e assicurative	2.974	5,28%	3.049	5,43%	1.950	3,47%	-36,04%
Attività immobiliari	744	1,32%	777	1,38%	705	1,26%	-9,27%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.107	1,97%	1.209	2,15%	983	1,75%	-18,69%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.033	7,17%	3.970	7,07%	2.181	3,88%	-45,06%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	0,00%	1	0,00%	1	0,00%	0,00%
Istruzione	253	0,45%	249	0,44%	177	0,32%	-28,92%
Sanità e assistenza sociale	3.385	6,01%	3.058	5,45%	2.142	3,81%	-29,95%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	361	0,64%	360	0,64%	264	0,47%	-26,67%
Altre attività di servizi	1.357	2,41%	1.395	2,48%	1.357	2,42%	-2,72%
Imprese non classificate	78	0,14%	80	0,14%	65	0,12%	-18,75%
TOTALE	56.276	100,00%	56.152	100,00%	43.518	77,50%	-22,50%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte - Servizio Informazione Economica su dati InfoCamere
La categoria "servizi di fornitura" comprende energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata, acqua, reti fognarie, ecc.



NUMERO E INCIDENZA DEI PENSIONATI SU SCALA NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE (DATI % SU DATI POPOLAZIONE RESIDENTE) (2019-2021)

Italia Piemonte Provincia di Biella

	2019					2020					2021				
	Totale pensionati (v.a.)	Totale pop. residente (v.a.)	% su popolazione residente			Totale pensionati (v.a.)	Totale pop. residente (v.a.)	% su popolazione residente			Totale pensionati (v.a.)	Totale pop. residente (v.a.)	% su popolazione residente		
			UOMO	DONNA	TOTALE			UOMO	DONNA	TOTALE			UOMO	DONNA	TOTALE
Italia	22.384.380	59.816.673	16,6%	20,7%	37,4%	22.296.568	59.641.488	16,79%	20,60%	37,4%	22.345.330	58.983.122	17,04%	20,84%	37,9%
Piemonte	1.761.673	4.328.565	17,5%	23,1%	40,7%	1.738.826	4.311.217	17,46%	22,88%	40,3%	1.735.534	4.252.279	17,70%	23,12%	40,8%
Provincia di Biella	84.758	175.341	19,6%	28,6%	48,3%	83.368	174.170	19,64%	28,22%	47,9%	83.116	169.560	20,27%	28,75%	49,0%

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il dato prende in considerazione tutte le voci di pensioni (vecchiaia e anzianità, invalidità, superstiti, indennitarie, totale ivs e indennitarie, pensioni sociali, guerra). Alcuni valori relativi al 2019 sono variati a seguito di alcune modifiche apportate da Istat.

IMPORTO LORDO MEDIO ANNUALE DELLE PENSIONI (VALORI IN EURO) (2019-2021)

Italia Piemonte Provincia di Biella

	2019			2020			2021		
	UOMINI	DONNA	TOTALE	UOMINI	DONNA	TOTALE	UOMINI	DONNA	TOTALE
Italia	€ 16.748,21	€ 10.616,07	€ 13.360,50	€ 17.138,21	€ 10.919,90	€ 13.711,97	€ 17.340,56	€ 11.119,40	€ 17.476,00
Piemonte	€ 18.507,03	€ 11.314,83	€ 14.416,69	€ 18.947,97	€ 11.658,01	€ 11.559,18	€ 19.172,13	€ 11.891,31	€ 11.762,43
Provincia di Biella	€ 16.762,90	€ 11.250,36	€ 13.506,22	€ 13.711,97	€ 14.813,12	€ 13.893,97	€ 17.476,00	€ 15.048,39	€ 14.125,37

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il dato prende in considerazione tutte le voci di pensioni (vecchiaia e anzianità, invalidità, superstiti, indennitarie, totale ivs e indennitarie, pensioni sociali, guerra).



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Tasso di disoccupazione	2019-2023	Istat
Tasso di disoccupazione giovanile	2019-2023	Istat
Tasso di disoccupazione lunga durata	2019-2022	Ires Piemonte - Sisreg
Tasso di occupazione	2019-2023	Istat
Tasso di attività	2019-2023	Istat
Tasso di inattività	2019-2023	Istat
NEET	2019-2022	Anpal - Tableau Public ed Eurostat
Lavoro a termine	2019-2022	Ires Piemonte - Sisreg
Assunzioni	2022-2023	APL
Inserimenti	2020-2023	APL
Trasformazioni in part-time	2020-2023	APL
Assunzioni full-time e part-time	2020-2023	APL
Cessazioni	2022-2023	APL
Infortuni sul lavoro	2019-2023	Regione Piemonte
Addetti per settore	2020-2024	Camera di Commercio
Percettori di Naspi	2018-2021	Regione Piemonte
Pensioni di vecchiaia e invalidità	2017-2021	Istat



GOAL 9

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Il goal 9 si propone di:

- ◆ costruire infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti;
- ◆ promuovere una industrializzazione inclusiva e sostenibile;
- ◆ favorire maggiore efficienza delle risorse impiegate e maggior ricorso a tecnologie “pulite” e rispettose dell’ambiente;
- ◆ potenziare la ricerca scientifica;
- ◆ ridurre il numero di giovani NEET;
- ◆ aumentare significativamente l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e fornire un accesso universale e a basso costo a internet.



Il presente capitolo, costruito in modo da essere complementare al precedente, contiene numerosi indicatori riferiti al modo di fare impresa nel Biellese (con particolare riferimento all’innovazione, all’imprenditorialità femminile e giovanile e alla filiera del turismo), alla produzione ed esportazione a livello provinciale. Sono poi affrontati il ricorso a strumenti di protezione come la Cassa Integrazione Guadagni e i fabbisogni occupazionali delle imprese. Un’attenzione particolare è dedicata alle condizioni delle infrastrutture digitali del territorio. Dal 2023, il Capitolo illustra i dati relativi alla distribuzione di attività socioassistenziali, di istruzione, di intrattenimento e del tempo libero nella Provincia di Biella.



IMPRESE

Il numero di **imprese registrate** nella **Provincia di Biella** è **16.120 nel 2023** (17.341 nel 2020), mostrando una tendenza al calo nel numero di imprese attive nella Provincia durante questo periodo. Si riportano di seguito le principali tendenze relative ai settori imprenditoriali nel Biellese. Si specifica che la finalità della presente nota è descrittiva: sui trend ivi descritti possono aver influito vari fattori sociali e macroeconomici.

Nel settore dell'**agricoltura, silvicoltura e pesca**, il numero di imprese registrate è leggermente diminuito nel corso degli anni, passando da 1.454 imprese nel 2020 (8,38% del totale delle imprese registrate) a 1.374 nel 2023 (8,52%). Il settore dell'**estrazione di minerali da cave e miniere** ha mantenuto un numero costante di 5 imprese (0,03%) per tutto il periodo. Le **attività manifatturiere** hanno registrato una diminuzione significativa, passando da 2.074 imprese nel 2020 (11,96%) a 1.831 nel 2023 (11,36%). Anche il settore delle **costruzioni** ha visto un calo, da 2.628 imprese nel 2020 (15,15%) a 2.345 nel 2023 (14,55%). Il **commercio all'ingrosso e al dettaglio** ha registrato una riduzione, da 3.807 imprese nel 2020 (21,95%) a 3.487 nel 2023 (21,63%). Il settore dei servizi di alloggio e ristorazione ha seguito una tendenza simile, con un calo da 1.216 imprese nel 2020 (7,01%) a 1.089 nel 2023 (6,76%). Il numero di imprese nei servizi di **informazione e comunicazione** è rimasto relativamente stabile, con una leggera fluttuazione da 297 imprese nel 2020 (1,71%) a 292 nel 2023 (1,81%). Le **attività finanziarie e assicurative** hanno visto un lieve aumento da 575 imprese nel 2020 (3,32%) a 583 nel 2023 (3,62%). Il settore delle **attività immobiliari** ha registrato una diminuzione da 1.821 imprese nel 2020 (10,50%) a 1.731 nel 2023 (10,74%). Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** hanno mostrato un aumento da 559 imprese nel 2020 (3,22%) a 578 nel 2023 (3,59%). Le imprese nel settore del **noleggior, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese** sono rimaste stabili, con una leggera fluttuazione da 604 imprese nel 2020 (3,48%) a 601 nel 2023 (3,73%). Il settore dell'**istruzione** ha registrato un aumento da 84 imprese nel 2020 (0,48%) a 90 nel 2023 (0,56%). Il settore della **sanità e assistenza sociale** ha mantenuto un numero costante di imprese, con 93 nel 2020 (0,54%) e 93 nel 2023 (0,58%). Le attività **artistiche, sportive e di intrattenimento** hanno visto un leggero aumento da 186 imprese nel 2020 (1,07%) a 194 nel 2023 (1,20%). Il numero di imprese nelle altre attività di servizi è rimasto relativamente stabile, con un leggero calo da 814 imprese nel 2020 (4,69%) a 796 nel 2023 (4,94%).



IMPRESE GIOVANILI E STARTUP

Nel 2020, il totale delle **imprese giovanili registrate** era di **1.162**, rappresentando il 6,7% del totale delle imprese registrate. I settori con la maggiore incidenza di imprese giovanili includevano il settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (il 17,4%); **l'agricoltura, silvicoltura e pesca** con 145 imprese (10,0%); il **commercio all'ingrosso e al dettaglio** con 251 imprese (6,6%); le **costruzioni** con 143 imprese (5,4%).

Nel 2021, il numero di imprese giovanili è rimasto stabile a 1.162, rappresentando il 6,8% del totale delle imprese registrate. Il commercio all'ingrosso e al dettaglio ha aumentato leggermente il numero di imprese giovanili a 260 (7,0%). Le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno visto un aumento a 43 imprese (7,7%), mentre il settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese ha mantenuto una percentuale elevata con il 17,2%. Nel 2022, il numero di imprese giovanili è leggermente diminuito a 1.159, rappresentando il 7,0% del totale delle imprese registrate, con una variazione negativa dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio ha visto un ulteriore incremento a 268 imprese (7,4%). Le attività manifatturiere hanno registrato un leggero calo a 65 imprese (3,4%), mentre il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche ha avuto 40 imprese (7,2%). Nel **2023**, il numero di imprese giovanili è **sceso ulteriormente a 1.121**, rappresentando il **7,0% del totale delle imprese registrate**, con una **variazione negativa del 3,3%** rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni ha mostrato un aumento a 140 imprese (6,0%), mentre il commercio all'ingrosso e al dettaglio ha visto una diminuzione significativa a 241 imprese (6,9%). Le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno registrato un incremento a 45 imprese (7,8%).



Quanto alle **startup**, nel 2021, sono state registrate **30 startup nella Provincia di Biella**, rappresentando lo 0,17% del totale delle imprese registrate. Nel 2022, il numero di startup è leggermente diminuito a 28, mantenendo comunque un'incidenza dello 0,17% rispetto al totale delle imprese registrate. Nel 2023, il numero di startup è sceso ulteriormente a 25, con un'incidenza dello 0,15% rispetto al totale delle imprese registrate. Nel **2024**, il numero di startup è diminuito ancora a 20, rappresentando lo **0,12%** del totale delle imprese registrate.

Il **settore dei servizi** è rimasto dominante, rappresentando il 60% delle startup nel 2021, con un aumento al 67,9% nel 2022, e stabilizzandosi intorno al **64-65% nel 2023 e 2024**. Il settore del **commercio** ha visto una leggera crescita, passando da una startup (3,3-4%) ogni anno dal 2021 al 2023, a due startup (10%) nel 2024. L'**industria e l'artigianato** hanno registrato una diminuzione, passando da 9 startup (30%) nel 2021 a 4 startup (20%) nel 2024. Il **turismo** è rimasto costante con 2 startup fino al 2023, ma è sceso a 1 startup (5%) nel 2024.

PRODUZIONE INDUSTRIALE ED ESPORTAZIONI

L'**andamento della produzione industriale** nel settore **manifatturiero** nella **Provincia di Biella** dal 2020 al 2023 mostra una significativa variabilità tra i diversi settori. Nel IV trimestre del 2020, quasi tutti i settori hanno registrato forti cali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con la tessitura in particolare che ha subito una drastica diminuzione del 45,1%. Nel primo trimestre del 2021, c'è stata una parziale ripresa, con la filatura migliorata dal -18,8% al -1,7% e la tessitura che ha ridotto il suo calo al -18%. L'anno 2021 si è concluso positivamente, con forti incrementi nel quarto trimestre in tutti i settori, e la tessitura ha segnato un notevole aumento del 56,9%.

Nel I trimestre del 2022, il trend positivo è continuato, sebbene a un ritmo leggermente ridotto, con incrementi significativi nella tessitura (+39,8%) e nel finissaggio (+17,2%). Tuttavia, nel IV trimestre del 2022, gli incrementi sono stati più moderati, con il finissaggio che ha registrato un aumento dell'11,8% e la tessitura del 17%. Nel I trimestre del 2023, la crescita è rallentata ulteriormente, con solo incrementi marginali o addirittura cali in alcuni settori. Infine, nel IV trimestre del 2023, quasi tutti i settori hanno registrato cali rispetto all'anno precedente, con la tessitura che ha subito una contrazione del 5,2% e il finissaggio dell'8,6%.



Nel complesso, l'andamento della produzione industriale totale nel settore manifatturiero di Biella ha visto un andamento oscillante, con una ripresa significativa nel 2021, seguita da un rallentamento nel 2022 e una generale contrazione nel 2023.

Quanto alle **esportazioni**, nel 2020, il valore totale delle esportazioni ammontava a circa 1,41 miliardi di euro, con una preponderanza delle attività manifatturiere, che costituivano il 98,9% del totale. Nel 2021, si osserva un incremento del valore delle esportazioni a circa 1,64 miliardi di euro, mantenendo una quota percentuale simile per le attività manifatturiere (99,1%). L'anno successivo, il valore delle esportazioni raggiunge i 2,02 miliardi di euro, con una crescita del 23,38% rispetto al 2021.

L'analisi dettagliata delle sottocategorie evidenzia che i prodotti tessili rappresentano la componente principale delle esportazioni manifatturiere, passando dal 55,1% nel 2020 al 60,7% nel 2022, con una variazione positiva significativa nel 2021 (+28,90%). Al contrario, la quota relativa agli articoli di abbigliamento mostra un trend decrescente in termini percentuali, passando dal 16,6% nel 2020 all'11,1% nel 2023, nonostante un picco di crescita nel 2022 (+18,83%).

Per quanto riguarda il **2023**, con dati ancora provvisori, il totale delle esportazioni si attesta a circa 2,07 miliardi di euro, con un incremento contenuto del 2% rispetto all'anno precedente. Si osserva una riduzione del contributo percentuale delle attività manifatturiere, che si assestano al 98,5%, mentre i prodotti tessili registrano una lieve crescita (+1,31%). Al contrario, si evidenziano cali nei comparti degli articoli di abbigliamento (-2,27%) e delle sostanze e prodotti chimici (-8,29%). Le esportazioni di prodotti agricoli, della silvicoltura e della pesca mostrano un decremento continuo, sia in termini assoluti che percentuali, mentre la categoria degli "Altri prodotti" segna un forte aumento (+84,14% nel 2023), pur rappresentando una piccola frazione del totale.



IMPRESE REGISTRATE E IMPRESE ATTIVE NELLA PROVINCIA DI BIELLA, PER SETTORE (2022-2023)

Settore	IMPRESE REGISTRATE				IMPRESE ATTIVE			
	2022		2023		2022		2023	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	% (sul totale delle imprese registrate)	v.a.	% (sul totale delle imprese registrate)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.401	8,48%	1.374	8,52%	1.388	99,07%	1.362	99,13%
Estrazione di minerali da cave e miniere	5	0,03%	5	0,03%	5	100,00%	4	80,00%
Attività manifatturiere	1.928	11,67%	1.831	11,36%	1.637	84,91%	1.575	86,02%
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, ecc.	95	0,58%	89	0,55%	82	86,32%	78	87,64%
Costruzioni	2.378	14,39%	2.345	14,55%	2.198	92,43%	2.174	92,71%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.604	21,81%	3.487	21,63%	3.289	91,26%	3.149	90,31%
Trasporto e magazzinaggio	201	1,22%	201	1,25%	170	84,58%	167	83,08%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.127	6,82%	1.089	6,76%	921	81,72%	892	81,91%
Servizi di informazione e comunicazione	303	1,83%	292	1,81%	276	91,09%	273	93,49%
Attività finanziarie e assicurative	575	3,48%	583	3,62%	560	97,39%	567	97,26%
Attività immobiliari	1.784	10,80%	1.731	10,74%	1.649	92,43%	1.608	92,89%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	556	3,37%	578	3,59%	504	90,65%	527	91,18%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	610	3,69%	601	3,73%	553	90,66%	542	90,18%
Istruzione	86	0,52%	90	0,56%	79	91,86%	84	93,33%
Sanità e assistenza sociale	93	0,56%	93	0,58%	81	87,10%	80	86,02%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	181	1,10%	194	1,20%	163	90,06%	177	91,24%
Altre attività di servizi	803	4,86%	796	4,94%	778	96,89%	769	96,61%
Imprese non classificate	791	4,79%	741	4,60%	5	0,63%	1	0,13%
TOTALE	16.521	100,00%	16.120	100,00%	14.338	86,79%	14.029	87,03%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Servizio Informazione Economica su dati InfoCamere

Le imprese registrate sono le imprese presenti nell'archivio Registro Imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato effettivo di attività (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). Le imprese attive sono invece le imprese presenti nel Registro che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.



IMPRESE GIOVANILI REGISTRATE NELLA PROVINCIA DI BIELLA: INCIDENZA SUL TOTALE DELLE IMPRESE REGISTRATE E DISTRIBUZIONE PER SETTORE (2022-2023)

Settore	2022			2023		
	v.a.	% sul totale delle imprese registrate	var. % rispetto all'annualità precedente	v.a.	% sul totale delle imprese registrate	var. % rispetto all'annualità precedente
Agricoltura, silvicoltura pesca	132	9,4%	-0,8%	130	9,5%	-1,5%
Attività manifatturiere	65	3,4%	-5,8%	63	3,4%	-3,1%
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, etc.	4	4,2%	33,3%	4	4,5%	0,0%
Costruzioni	134	5,6%	-0,7%	140	6,0%	4,5%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	268	7,4%	3,1%	241	6,9%	-10,1%
Trasporto e magazzinaggio	7	3,5%	16,7%	7	3,5%	0,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	123	10,9%	-2,4%	118	10,8%	-4,1%
Servizi di informazione e comunicazione	27	8,9%	-3,6%	28	9,6%	3,7%
Attività finanziarie e assicurative	49	8,5%	-10,9%	55	9,4%	12,2%
Attività immobiliari	46	2,6%	15,0%	40	2,3%	-13,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	7,2%	-7,0%	45	7,8%	12,5%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	112	18,4%	7,7%	97	16,1%	-13,4%
Istruzione	3	3,5%	50,0%	3	3,3%	0,0%
Sanità e assistenza sociale	2	2,2%	100,0%	3	3,2%	50,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	6,1%	-31,3%	14	7,2%	27,3%
Altre attività di servizi	87	10,8%	-2,2%	88	11,1%	1,1%
Imprese non classificate	49	6,2%	-5,8%	45	6,1%	-8,2%
TOTALE	1.159	7,0%	-0,3%	1.121	7,0%	-3,3%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Si considerano "imprese giovanili" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

IMPRESE REGISTRATE COME STARTUP NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2021-2024)



Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



VALORE AGGIUNTO A PREZZI BASE CORRENTI (2021-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella

2021								2022							
PESCA		INDUSTRIA (totale)		SERVIZI (totale)		TOTALE		PESCA		INDUSTRIA (totale)		SERVIZI (totale)		TOTALE	
v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)	v.a. (mln €)	% (tot.naz.)
34.627,8	100,00%	368.217,8	100,00%	1.180.018,3	100,00%	1.637.288,2	100,00%	35.444,2	100,00%	463.643,3	100,00%	1.251.617,70	100,00%	1.750.705,2	100,00%
1.913,2	5,53%	34.733,2	9,43%	84.797,0	7,19%	124.838,9	7,62%	1.854,3	5,23%	1.854,4	0,40%	36.867,10	2,95%	132.279,9	7,56%
37,9	0,11%	1.245,4	0,34%	2.913,4	0,25%	4.293,8	0,26%	46	0,13%	1.461,90	0,32%	1.137,90	0,09%	4.531,40	0,26%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
I valori 2020 sono preconsutivi, non sono attualmente disponibili per branca di attività.

VALORE AGGIUNTO A PREZZI BASE PRO CAPITE (2021-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella

2021		2022	
v.a. (in milioni di euro)	% (rispetto al totale nazionale)	v.a. (in milioni di euro)	% (rispetto al totale nazionale)
25.202,0	100,00%	26.723,3	100,00%
29.266,1	116,13%	31.096,5	116,36%
27.688,2	109,86%	29.666,1	111,01%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Note: I valori 2020 sono preconsutivi, non sono attualmente disponibili per branca di attività.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEL SETTORE MANIFATTURIERO NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2023)

Variazione % dell'andamento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

	I trim. 2022	IV trim. 2022	I trim. 2023	IV trim. 2023
Filatura	11,6	13	2,2	-1,7
Tessitura	39,8	17	15	-5,2
Finissaggio	17,2	11,8	5,2	-8,6
Altre industrie tessili	13,6	-8,4	-1,4	-3,9
Meccanica	0,9	4,6	4,4	-3,2
Altre industrie manifatturiere	2,8	-1,4	-3,5	-0,3
TOTALE	8	4	1,2	-1,8

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



FLUSSO DELLE ESPORTAZIONI PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)

Prodotti	2020		2021		2022		2023 (provvisorio)		variazione % rispetto all'annualità precedente	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
 Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	3.270.006	0,2%	4.022.961	0,2%	3.865.657	0,2%	2.906.942	0,1%	-958.715	-24,80%
 Attività manifatturiere	1.397.392.312	98,9%	1.625.522.960	99,1%	2.004.959.278	99,0%	2.033.151.731	98,5%	28.192.453	1,41%
 di cui Alimentari e bevande	12.597.903	0,9%	19.104.074	1,2%	21.165.584	1,1%	22.751.854	1,1%	1.586.270	7,49%
 di cui Prodotti tessili	778.632.799	55,1%	943.804.740	57,5%	1.216.584.478	60,7%	1.232.525.753	59,7%	15.941.275	1,31%
 di cui Articoli di abbigliamento	234.110.551	16,6%	197.735.001	12,1%	234.972.556	11,7%	229.638.218	11,1%	-5.334.338	-2,27%
 di cui Sostanze e prodotti chimici	84.338.756	6,0%	116.265.319	7,1%	139.255.351	6,9%	127.705.343	6,2%	-11.550.008	-8,29%
 di cui Meccanica	111.513.181	7,9%	141.384.225	8,6%	154.471.066	7,7%	185.955.600	9,0%	31.484.534	20,38%
 di cui Altre attività manifatturiere	176.199.122	12,5%	207.229.600	12,6%	238.510.243	11,9%	234.574.963	11,4%	-3.935.280	-1,65%
Altri prodotti	11.991.140	0,8%	11.371.310	0,7%	15.787.191	0,8%	29.070.292	1,4%	13.283.101	84,14%
TOTALE	1.412.653.458	100,0%	1.640.917.231	100,0%	2.024.612.126	100,0%	2.065.128.965	100,0%	40.516.839	2,00%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

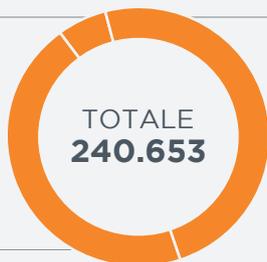


PRESENZE TURISTICHE NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2022-2023)

2022 2023

Locazioni turistiche
14.180
5,89%

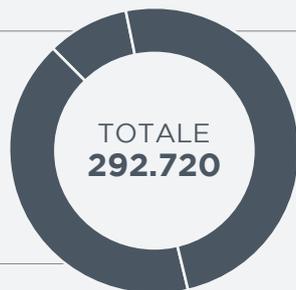
Alberghiero
117.757
48,93%



Extra-alberghiero
108.716
45,18%

Locazioni turistiche
26.193
8,95%

Alberghiero
145.112
49,57%



Extra-alberghiero
121.415
41,48%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

REGIONE DI PROVENIENZA DEI TURISTI ITALIANI IN PROVINCIA DI BIELLA (2020-2023)

Regione di provenienza	2020		2021		2022		2023	
	v.a.	inc. % (sul totale delle presenze turistiche)	v.a.	inc. % (sul totale delle presenze turistiche)	v.a.	inc. % (sul totale delle presenze turistiche)	v.a.	inc. % (sul totale delle presenze turistiche)
Piemonte	55.174	47,47%	54.596	37,14%	59.593	34,67%	67.529	34,06%
Lombardia	22.621	19,46%	33.845	23,02%	41.682	24,25%	45.755	23,08%
Emilia Romagna	5.017	4,32%	8.007	5,45%	10.671	6,21%	12.181	6,14%
Veneto	4.644	4,00%	8.508	5,79%	11.489	6,68%	11.880	5,99%
Toscana	3.195	2,75%	6.313	4,29%	6.569	3,82%	7.558	3,81%
Liguria	5.119	4,40%	5.081	3,46%	5.169	3,01%	6.719	3,39%
Lazio	3.004	2,58%	5.856	3,98%	8.072	4,70%	8.993	4,54%
Campania	2.802	2,41%	4.644	3,16%	6.565	3,82%	7.914	3,99%
Sicilia	2.973	2,56%	4.270	2,90%	4.732	2,75%	5.298	2,67%
Puglia	2.482	2,14%	4.070	2,77%	3.905	2,27%	4.591	2,32%
Marche	1.871	1,61%	1.890	1,29%	1.471	0,86%	2.121	1,07%
Trentino Alto-Adige	228	0,20%	1.466	1,00%	1.805	1,05%	2.232	1,13%
Friuli-Venezia Giulia	811	0,70%	1.259	0,86%	2.006	1,17%	1.987	1,00%
Valle d'Aosta	1.406	1,21%	977	0,66%	1.111	0,65%	1.515	0,76%
Calabria	855	0,74%	1.375	0,94%	2.257	1,31%	5.586	2,82%
Abruzzo	1.467	1,26%	1.160	0,79%	1.349	0,78%	1.442	0,73%
Sardegna	580	0,50%	969	0,66%	1.501	0,87%	1.737	0,88%
Umbria	811	0,70%	727	0,49%	974	0,57%	1.259	0,63%
Basilicata	914	0,79%	1.712	1,16%	732	0,43%	1.147	0,58%
Molise	263	0,23%	282	0,19%	217	0,13%	836	0,42%
TOTALE	116.237	100,00%	147.007	100,00%	171.870	100,00%	198.280	100,00%

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 9

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Imprese registrate	2020-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Imprese artigiane	2021-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
CIG	2021-2023	INPS
Imprese giovanili	2021-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Imprese BIO	2021-2024	Regione Piemonte
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	2022-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Istruzione e attività ricreative	2022-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Attività di vendita al dettaglio	2022-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Startup	2021-2024	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Iscrizione e anzianità delle startup	2024	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Settori produttivi	2021-2024	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Valore aggiunto	2018-2022	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Produzione industriale	2020-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Esportazioni	2020-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Numero di esercizi ricettivi	2021-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Presenze turistiche da altre Regioni	2018-2022	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Arrivi e presenze da altri Paesi esteri	2020-2023	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



GOAL 11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il goal 11 si propone di:

- ◆ garantire l'accesso a un alloggio adeguato, sicuro e conveniente;
- ◆ garantire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti e migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici;
- ◆ aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano;
- ◆ rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale;
- ◆ ridurre l'impatto ambientale negativo delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- ◆ creare/mantenere spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili a tutti.



Il Goal 11 si concentra in modo specifico sul contesto urbano, pertanto diversi indicatori di questo capitolo sono riferiti alla sola città di Biella. Tra questi, in particolare, i dati relativi all'utilizzo dei beni immobili, alla mobilità sostenibile e alla qualità dell'aria. Questi indicatori rappresentano un approfondimento a livello cittadino di quanto descritto a livello provinciale nei Goal 6, 7, 12, 13, 14 e 15. Sono inoltre presenti diversi indicatori relativi all'intero territorio provinciale, come quelli sull'incidentalità stradale e sulle modalità di fruizione della cultura.



INCLUSIVITÀ DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI



L'incidenza dei **canoni di locazione** sul reddito medio dichiarato per un appartamento di 100 mq in zona semicentrale del **Comune di Biella** era del 26% nel 2021, è scesa leggermente al 25,6% nel 2022, per poi **aumentare al 28,85% nel 2023**. Nei capoluoghi di Provincia del **Piemonte**, il valore medio dell'incidenza è rimasto stabile al 31% nei primi due anni, mentre nel **2023 è salito al 34,9%**.

In relazione al **prezzo medio di vendita delle case**, espresso in euro per metro quadro, nel **Comune di Biella**, il prezzo medio è stato di 1.400 euro/mq nel 2018, salendo a 1.500 euro/mq nel 2019, per poi diminuire a 1.350 euro/mq nel 2020. Nel 2021, il prezzo è risalito a 1.450 euro/mq, rimanendo costante nel 2022, e infine tornando a **1.500 euro/mq nel 2023**. Nei capoluoghi di provincia del **Piemonte**, il prezzo medio è stato di 1.687,50 euro/mq nel 2018, aumentato a 1.775 euro/mq nel 2019, poi sceso a 1.643,75 euro/mq nel 2020. Nel 2021 e 2022, il prezzo medio è salito a 1.725 euro/mq, per poi giungere a **1.793,75 euro/mq nel 2023**.



URBANIZZAZIONE E QUALITÀ DELL'ARIA



L'**estensione pro-capite di verde urbano fruibile**, espressa in metri quadri per abitante, nel **Comune di Biella** ha registrato un incremento da 19,4 mq/abitante nel 2016 a **20,4 mq/abitante nel 2021**. Il Verbano-Cusio-Ossola (VCO) ha la più alta estensione di verde urbano pro-capite, crescendo da 105,9 mq/abitante nel 2016 a 111,6 mq/abitante nel 2021. Complessivamente, il valore medio per il **Piemonte** è passato da 37,67 mq/abitante nel 2016 a **26,7 mq/abitante nel 2021**, indicando un trend generale di **diminuzione nel verde urbano** pro-capite a livello regionale.

Quanto all'**estensione della superficie stradale pedonalizzata**, espressa in metri quadri per abitante, nel **Comune di Biella** è rimasta stabile a 0,59 mq/abitante dal 2018 al 2020, aumentando leggermente a 0,60 mq/abitante nel 2021 e rimanendo **costante nel 2022**. Nei **Comuni capoluogo piemontesi**, il valore medio è stato di 0,50 mq/abitante nel 2018 e 2019, con un incremento a 0,56 mq/abitante nel 2020. Tuttavia, questo valore medio è diminuito a 0,52 mq/abitante nel 2021 e ha continuato a mantenersi a **0,52 mq/abitante nel 2022**.

Con riferimento alle piste ciclabili, nel **Comune di Biella**, la lunghezza delle piste ciclabili è rimasta costante a 9,2 km dal 2018 al 2020, per poi diminuire a 8,68 metri per 100 abitanti nel 2021 e leggermente **umentare a 8,71 metri per 100 abitanti nel 2022**. Nei **Comuni capoluogo piemontesi**, la media delle piste ciclabili è aumentata da 38,24 km nel 2018 a 42,45 km nel 2019, e a 42,85 km nel 2020. Tuttavia, c'è stata una **significativa riduzione nel 2021**, con una media di 15,24 metri per 100 abitanti, e un'**ulteriore diminuzione a 14,22 metri per 100 abitanti nel 2022**.



Infine, in relazione alla **qualità dell'aria**, nel Comune di Biella i valori registrati mostrano una leggera variazione nel periodo considerato: nel 2018 il livello di PM10 era di $21,8 \mu\text{g}/\text{m}^3$, scendendo a $20,2 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2019, poi risalendo a $21 \mu\text{g}/\text{m}^3$ sia nel 2020 che nel 2021, e infine riducendosi a **$20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2022**. Nei **Comuni capoluogo piemontesi**, il valore medio è diminuito da $26,88 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2018 a $25,45 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2019, e ulteriormente a $25,01 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2020. Tuttavia, si è osservato un incremento a $28,12 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2021, con una lieve diminuzione a **$27,6 \mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2022**.

VISITE A MUSEI E BENI CULTURALI



Nel 2020, il numero di visite in **Provincia di Biella** è sceso drasticamente a 38.047, pari all'1,97% delle 1.935.378 visite in **Piemonte**, a causa delle restrizioni legate alla pandemia. Nel 2021, le visite sono aumentate a 54.798, con un'incidenza del 2,05% sul totale regionale di 2.677.814 visite. Nel 2022, le visite in **Provincia di Biella** sono ulteriormente aumentate a 66.683, con un'incidenza dell'1,16%, mentre il **Piemonte** ha registrato un recupero significativo, totalizzando 5.766.623 visite.



CANONI MEDI DI LOCAZIONE (2021-2023)

Incidenza % sul reddito medio dichiarato (100 mq in zona semicentrale nei capoluoghi) (Scenari immobiliari)

■ Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni capoluogo di provincia in Piemonte



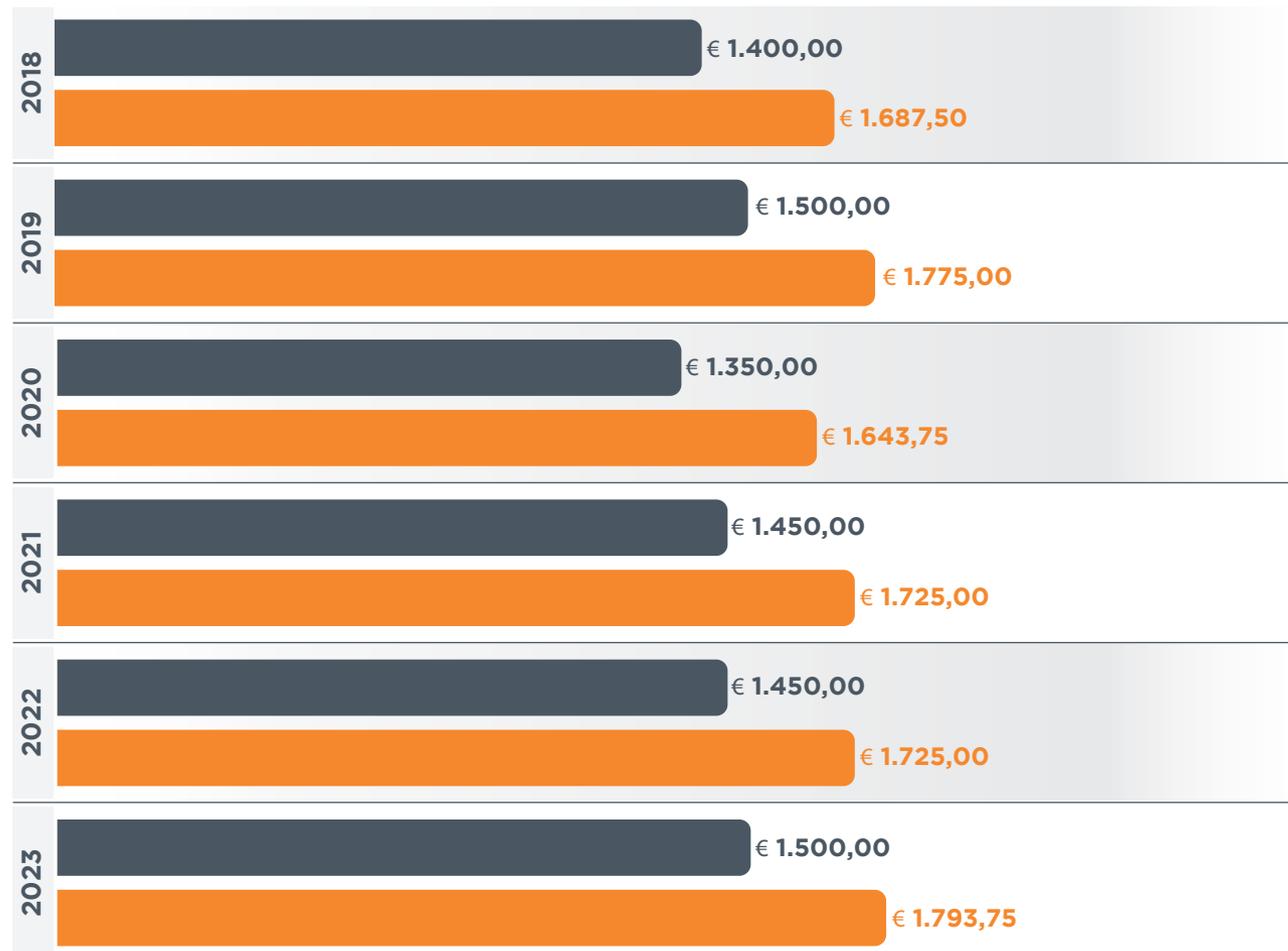
Fonte: i dati nazionali sono un'elaborazione su dati Istat, i dati riferiti al Comune di Biella e agli altri capoluoghi di provincia del Piemonte sono un'elaborazione su dati ISole24ore - indagine Qualità della Vita (su dati Scenari Immobiliari)

Il dato de ISole24ore si riferisce a un appartamento nuovo di 100 mq in zona semicentrale nel capoluogo di provincia. Il dato Istat è riferimento alla spesa media mensile per un'abitazione di ogni tipo. Il dato è calcolato dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti in Italia.

PREZZO MEDIO DI VENDITA DELLE CASE (2018-2023)

Valori in euro/mq

■ Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni capoluogo di provincia in Piemonte



Fonte: ISole24ore - indagine Qualità della Vita (su dati Scenari Immobiliari)

Il dato si riferisce a un appartamento nuovo di 100 mq in zona semicentrale nel capoluogo di provincia.



PISTE CICLABILI (2019-2022)

Valori in km anni (2019 e 2020), valori in m per 100 abitanti (anni 2021 e 2022)

■ Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni capoluogo di provincia in Piemonte



Fonte: Ecosistema Urbano, Legambiente

Il dato di Alessandria non è disponibile per l'annata 2021 pertanto non è stato inserito nel calcolo della media. Si specifica che il dato relativo al 2021 e 2022 è diverso poiché esprime il valore in metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti.

ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE PEDONALIZZATA (2018-2021)

Valori in mq/abitante

■ Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni capoluogo di provincia in Piemonte



Fonte: Ecosistema Urbano, Legambiente



ESTENSIONE PRO-CAPITE DI VERDE URBANO FRUIBILE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PIEMONTESE REGIONE PIEMONTE E PROVINCE (2019-2021)

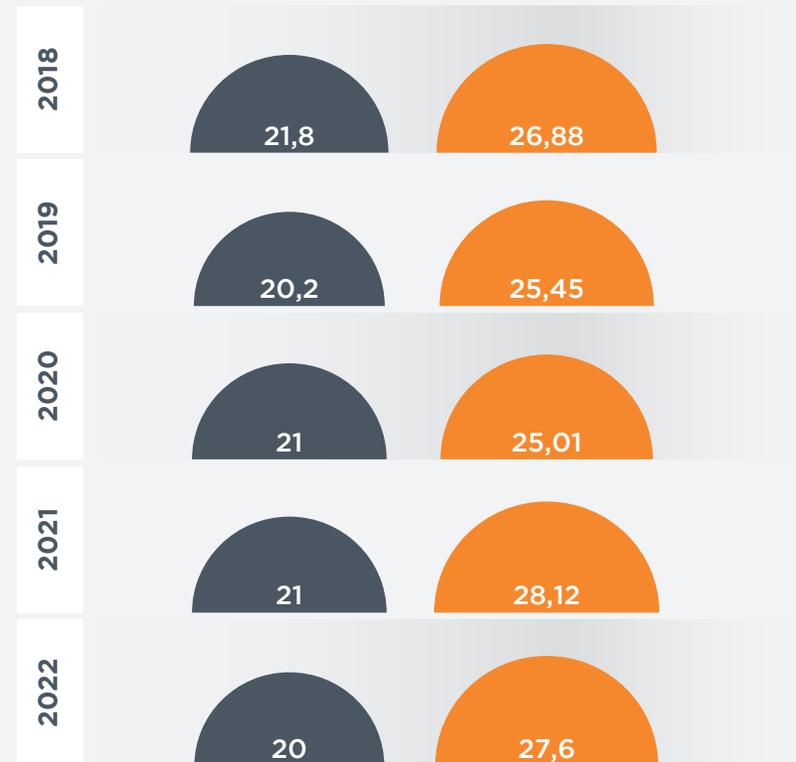
Vaore in mq/abitante

	2019	2020	2021
Alessandria	23,5	24,2	27,3
Asti	27,6	27,9	28,1
Biella	19,7	20,1	20,4
Cuneo	33,7	33,8	32,5
Novara	16,2	15,7	14,2
Torino	23,1	23,3	23,7
VCO	109,9	110,8	111,6
Vercelli	50,7	51,3	52
Piemonte	26,2	26,4	26,7

Fonte: elaborazione su dati Ires Piemonte - Sisreg
Dato più aggiornando possibile

POLVERI SOTTILI - PM10 (µG/MC) PRESENTI NELL'ARIA (2018-2022)

■ Comune di Biella ■ Valore medio dei Comuni capoluogo di provincia in Piemonte



Fonte: Ecosistema Urbano, Legambiente

Le polveri sottili, denominate Pm10, sono particelle inquinanti presenti nell'aria che respiriamo. Queste piccole particelle possono essere di natura organica o inorganica e presentarsi allo stato solido o liquido; sono capaci di assorbire sulla loro superficie diverse sostanze con proprietà tossiche quali solfati, nitrati, metalli e composti volatili. Il valore limite stabilito per la tutela della salute umana è di 40 µg/mc.

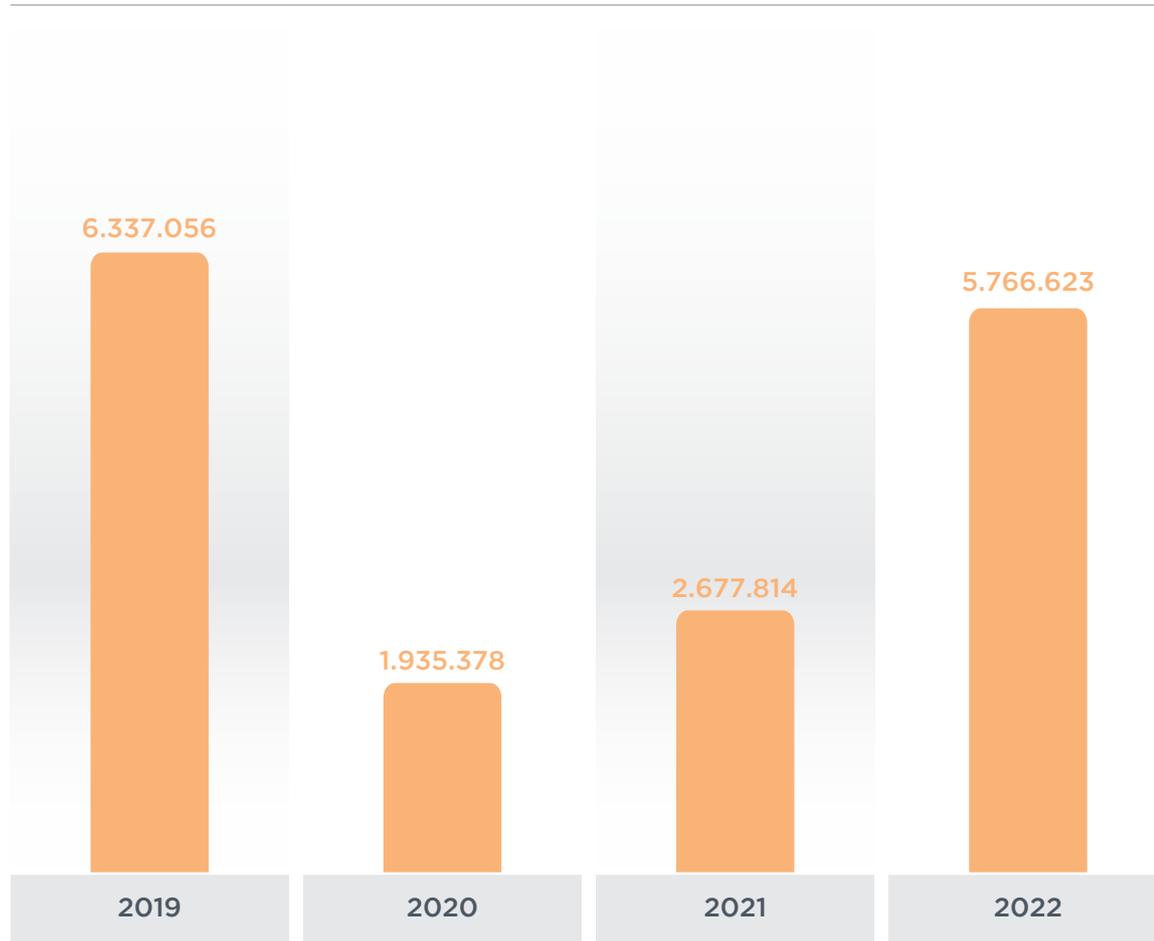
Per l'anno 2020, il valore medio piemontese non tiene conto della città di Vercelli, per cui il dato non è disponibile.



VISITE NEI MUSEI E BENI CULTURALI SU BIELLA E PIEMONTE (2019-2022)

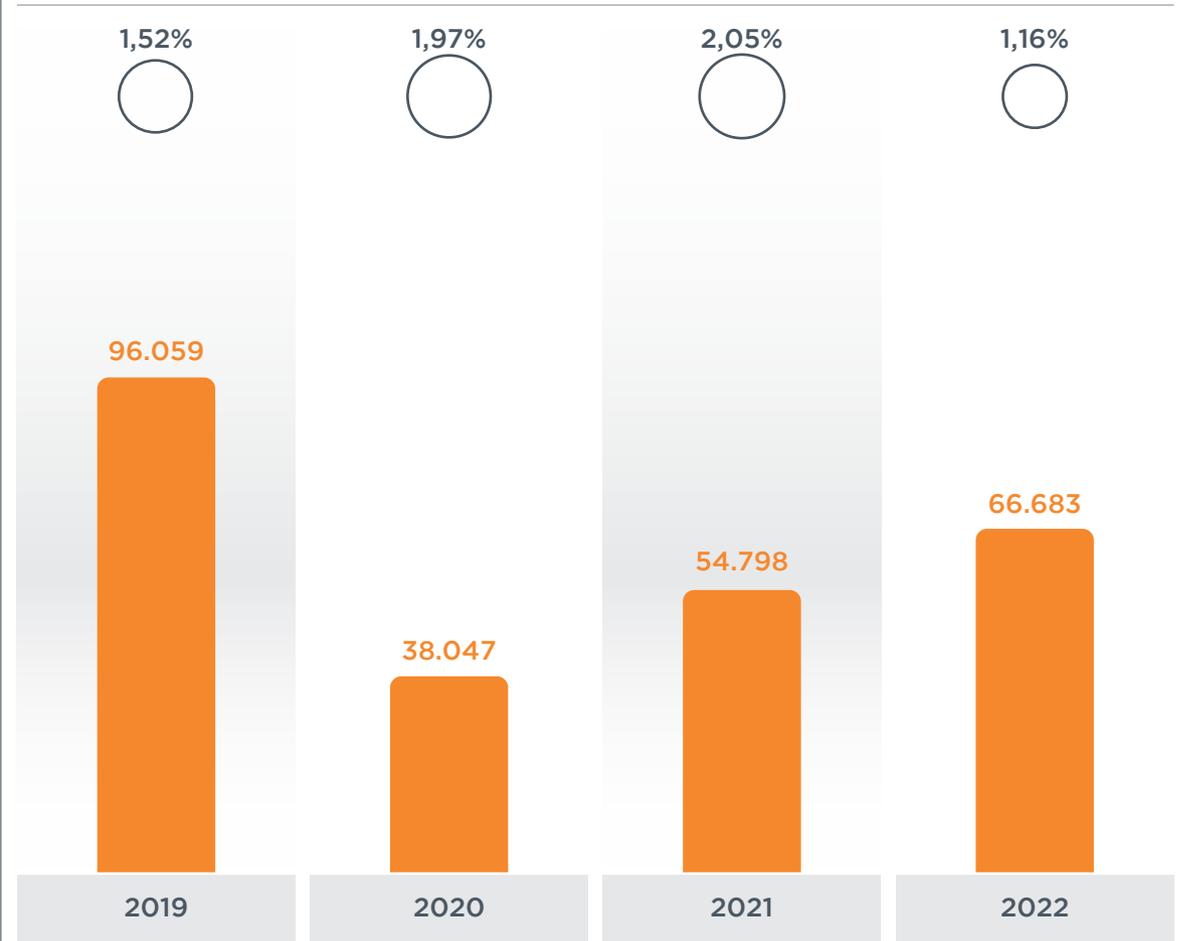
■ Valore assoluto

Piemonte



■ Valore assoluto ○ Incidenza %

Provincia di Biella



Fonte: Regione Piemonte. Annuario Statistico Regionale. Elaborazioni OCP su dati Associazione Abbonamento Musei.

L'incidenza percentuale delle visite nei musei e beni culturali di Biella è calcolata sul valore totale delle visite a musei e beni culturali in Piemonte.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	
Canoni medi di locazione	2021-2023	Istat e ISole24Ore - Qualità della vita
Prezzo medio di vendita delle case	2018-2023	ISole24Ore - Qualità della vita
Verde urbano	2016-2021	Sisreg Piemonte
Estensione area pedonale	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Passeggeri del TPL	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Piste ciclabili	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Polveri sottili	2018-2022	Ecosistema Urbano, Legambiente
Indice di lesività e mortalità da incidente stradale	2018-2022	Istat
Trasformazione digitale	2019-2020	ISole24Ore - Qualità della vita
Viste musei e beni culturali	2019-2022	Annuario Statistico Regionale
Prestiti effettuati in biblioteca ed utenti attivi	2021-2023	Biblioteca di Biella



GOAL 16

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Il goal 16 si propone di:

- ◆ ridurre le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi;
- ◆ garantire parità di accesso alla giustizia per tutti;
- ◆ rafforzare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di criminalità organizzata;
- ◆ ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione;
- ◆ sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti;
- ◆ assicurare un processo decisionale politico reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo.



All'interno del capitolo trovano spazio numerosi indicatori relativi alla delittuosità (con approfondimenti su specifiche tipologie di reato) e allo stato di salute della giustizia. Un approfondimento è dedicato alla gestione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Il capitolo raccoglie, infine, dati utili a descrivere la partecipazione della società civile alla vita sociale della provincia biellese, come la partecipazione elettorale e la presenza e numerosità di organizzazioni del Terzo Settore attive localmente.



DELITTUOSITÀ E DENUNCE



Il **tasso di delittuosità** è espresso come numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per ogni 100.000 abitanti. Per "delitto" si intende un reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa, accompagnata da una serie di pene accessorie, come l'interdizione dai pubblici uffici. A **livello nazionale**, il tasso di delittuosità in Italia è stato di 3.925,4 nel 2018, scendendo leggermente a 3.817,3 nel 2019. Nel 2020, vi è stata una significativa diminuzione del tasso, che si è attestato a 3.197,0, probabilmente a causa delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19. Tuttavia, il tasso è risalito a 3.558,3 nel 2021 e a **3.822,5 nel 2022**. Nel **Piemonte**, i tassi di delittuosità sono stati generalmente più alti rispetto alla media nazionale. Nel 2018, il **Piemonte** ha registrato un tasso di 4.227,9, che è leggermente diminuito a 4.150,0 nel 2019. Nel 2020, simile al trend nazionale, il tasso è sceso a 3.439,7, per poi risalire a 3.983,1 nel 2021 e a **4.308,2 nel 2022**. La **Provincia di Biella** ha mostrato tassi di delittuosità inferiori rispetto sia alla media nazionale che a quella regionale. Nel 2018, il tasso era di 2.886,1, salendo leggermente a 2.894,5 nel 2019. Nel 2020, il tasso è sceso a 2.537,5, ma è aumentato nuovamente a 2.752,7 nel 2021, rimanendo sostanzialmente stabile **nel 2022** con un valore di **2.745,2**. I dati mostrano una **fluttuazione del tasso di delittuosità** negli anni osservati, con un evidente **calo nel 2020** attribuibile alle misure restrittive della pandemia, seguito da un aumento nei due anni successivi.



GIUSTIZIA - CAUSE E LITIGIOSITÀ

L'indice di litigiosità è calcolato come il numero di cause iscritte ogni 100.000 residenti. Nel 2019, la **Provincia di Biella** ha registrato un indice di litigiosità di 1547,3, valore nettamente superiore alla media delle province piemontesi, che era di 734,992. L'anno successivo, nel 2020, la **Provincia** ha visto un notevole aumento dell'indice, raggiungendo 4595,0, mentre la media delle **province piemontesi** è salita a 2547,310. Questo incremento significativo potrebbe riflettere specifiche dinamiche locali o particolari contingenze legate all'amministrazione della giustizia in quell'anno. Nel 2021, l'indice di litigiosità per la Provincia è drasticamente diminuito a 699,7, posizionandosi al di sotto della media regionale di 837,95. Questo valore è rimasto pressoché invariato nel 2022, con un leggero **calo a 699,66**, mentre la media delle **province piemontesi** è rimasta costante a **837,93**. Tuttavia, **nel 2023, l'indice di litigiosità per la Provincia di Biella è aumentato a 1482,09**, avvicinandosi alla media delle province piemontesi che ha registrato un **incremento a 1682,68**.

Nel 2019, la percentuale di **cause pendenti ultratriennali** in **Provincia di Biella** era del 17,07%, un valore significativamente più alto rispetto alla media delle **province piemontesi**, che si attestava al 7,35%. Nel 2020, questa percentuale è aumentata in Provincia al 22,9%, mentre la media regionale è salita al 10,73%. Nel 2021, la percentuale in Provincia è leggermente diminuita al 22,3%, ma è rimasta comunque molto al di sopra della media regionale del 6,74%. Nel 2022, in **Provincia di Biella** ha mantenuto una percentuale simile di 22,27%, mentre la media delle **province piemontesi** è salita all'8,69%. Nel **2023**, si osserva un drastico **calo della percentuale** di cause pendenti ultratriennali in Provincia, che scende allo **0,22%**, con una **media regionale altrettanto bassa dello 0,09%**.



GIUSTIZIA - IMMOBILI SOTTRATTI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Nel 2021, il totale dei beni immobili confiscati in **Piemonte** era di 770 unità. Di questi, la Provincia di Torino rappresentava la maggior parte con 443 immobili (57,53%), seguita dalla **Provincia di Biella** con 106 immobili (13,77%), Alessandria con 82 immobili (10,65%) e Vercelli con 45 immobili (5,84%). Le altre province avevano numeri più ridotti, con Cuneo a 28 (3,64%), Novara a 30 (3,90%), Asti a 27 (3,51%) e il Verbano-Cusio-Ossola (VCO) a 9 (1,17%).

Nel 2022, il totale dei beni immobili confiscati in **Piemonte** è aumentato a 905 unità. La Provincia di Torino ha visto una leggera diminuzione a 440 immobili (48,62%), mentre Cuneo ha registrato un significativo aumento a 147 immobili (16,24%). La **Provincia di Biella** è rimasta stabile a 106 immobili (11,71%), mentre Alessandria è scesa a 80 immobili (8,84%). Asti ha visto un aumento a 47 immobili (5,19%), Vercelli è rimasta stabile a 45 immobili (4,97%), Novara è scesa a 28 immobili (3,09%) e il VCO è leggermente aumentato a 12 immobili (1,33%).

Nel **2023**, il totale dei beni immobili confiscati è sceso a **842 unità**. La Provincia di Torino ha continuato a diminuire a 378 immobili (44,89%), mentre Cuneo ha mantenuto 147 immobili (17,46%). La **Provincia di Biella** è rimasta **costante a 106 immobili** (12,59%), mentre Alessandria è scesa ulteriormente a 73 immobili (8,67%). Asti è rimasta stabile a 47 immobili (5,58%), Vercelli ha visto un leggero aumento a 51 immobili (6,06%), Novara è rimasta stabile a 28 immobili (3,33%) e il VCO è rimasto stabile a 12 immobili (1,43%).



ATTIVITÀ ASSOCIATIVA, PARTECIPAZIONE E TERRITORIO

Per quanto riguarda le **Organizzazioni di Volontariato**, Torino riporta la percentuale più elevata con il 40,71% del totale regionale, seguito da Novara con il 14,37% e Vercelli con il 10,40%. La **Provincia di Biella** registra l'**8,84%** delle Organizzazioni di Volontariato, Asti il 7,51% e Alessandria l'8,18%. Le province di Cuneo e Verbano-Cusio-Ossola hanno percentuali rispettivamente del 5,86% e del 4,13%.

Nell'ambito delle **Associazioni di Promozione Sociale**, Torino emerge nuovamente con la maggior parte delle organizzazioni, rappresentando il 60,36% del totale regionale. Novara segue con l'11,53%, Alessandria con il 7,54%, e **Biella con il 4,34%**. Asti e Cuneo hanno entrambe il 4,98%, mentre Vercelli e VCO contribuiscono rispettivamente con il 4,06% e il 2,21%.

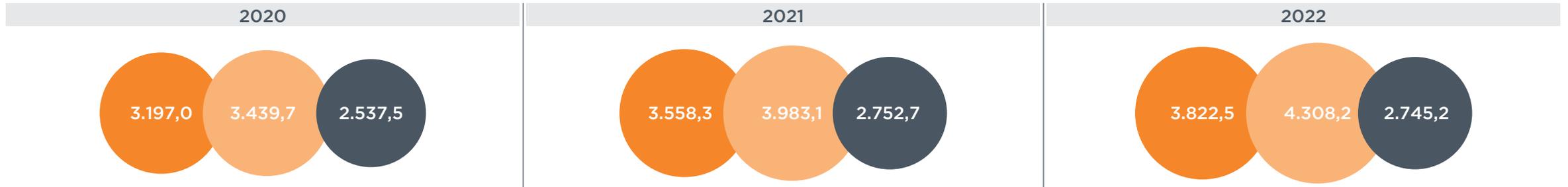
Gli **Enti Filantropici** sono maggiormente concentrati a Torino, che rappresenta il 59,26% del totale regionale. Novara segue con il 14,81%, mentre **Alessandria, Biella e Vercelli** hanno ciascuna il **7,41%**. Cuneo ha il 3,70%, mentre Asti e VCO non presentano Enti Filantropici registrati.

Le **Imprese Sociali** vedono Torino ancora in testa con il 55,10% del totale regionale. Novara segue con il 12,33%, Alessandria con l'8,52% e Vercelli con il 7,61%. **Biella riporta il 4,57%**, Asti il 5,48%, Cuneo il 5,02% e VCO l'1,37%.



TASSO DI DELITTUOSITÀ SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2020-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella



Fonte: elaborazione su dati Istat

Il tasso di delittuosità esprime il numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria ogni 100.000 abitanti. Per "delitto" si intende un reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio l'interdizione dai pubblici uffici).

NUMERO DI VITTIME DI OMICIDIO E AGGRESSIONE ITALIA, PIEMONTE E PROVINCIA DI BIELLA (2019-2021)

Italia Piemonte Provincia di Biella inc. % v.a. inc. % sul valore per genere e nel territorio di riferimento

	2019						2020						2021					
	TOTALE		UOMINI		DONNE		TOTALE		UOMINI		DONNE		TOTALE		UOMINI		DONNE	
Italia	235	100%	149	63,40%	86	36,60%	226	100%	135	59,73%	91	40,27%	263	100%	157	59,70%	106	40,30%
Piemonte	16	6,81%	11	68,75%	5	31,25%	29	12,83%	14	48,28%	15	51,72%	27	10,27%	18	66,67%	9	33,33%
Provincia di Biella	1	0,43%	1	100%	0	0%	1	0,44%	1	100%	0	0%	1	0,38%	1	100%	0	0%

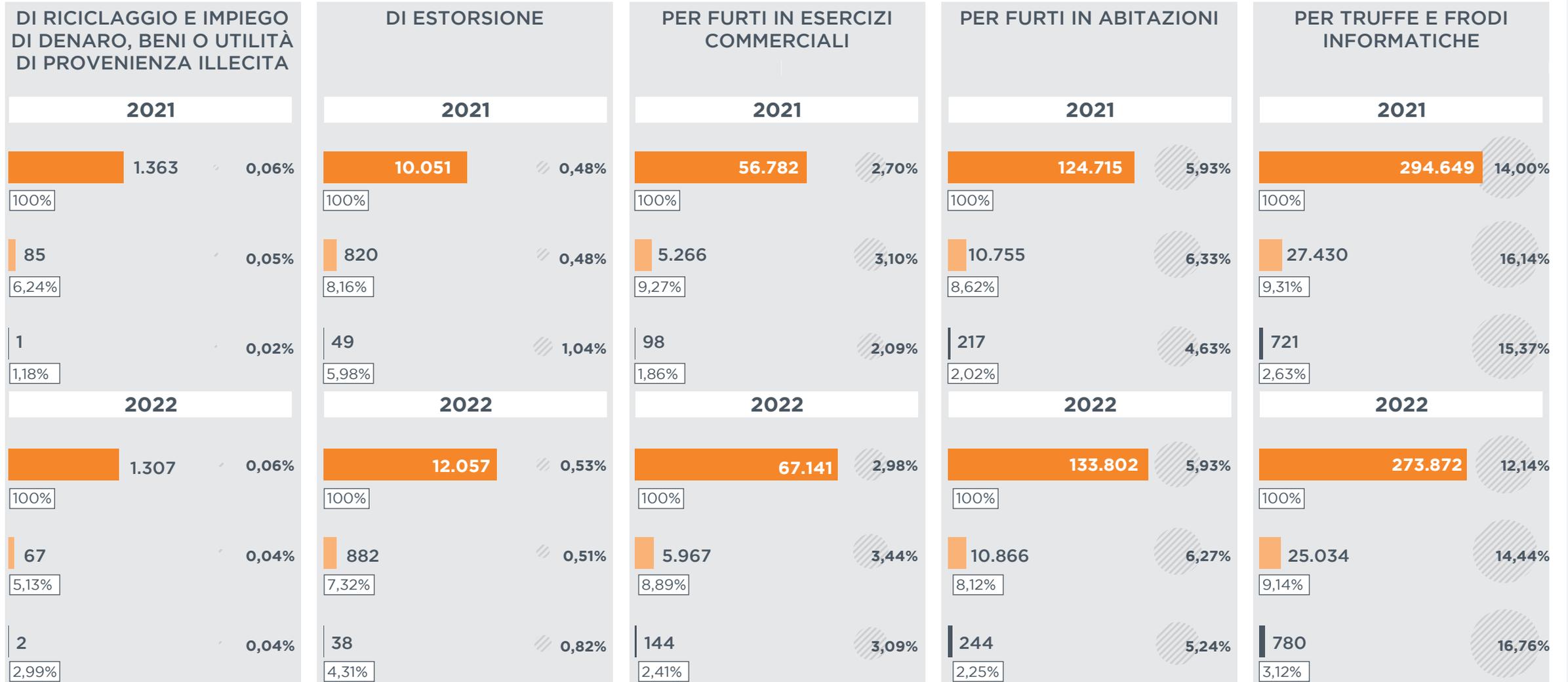
Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza percentuale del valore totale del Piemonte è calcolata sul totale delle vittime di omicidio registrate a livello nazionale, l'incidenza percentuale del valore totale di Biella è calcolata sul totale delle vittime di omicidio registrate a livello regionale. Dato più aggiornato disponibile.



DENUNCE SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2021-2022)

Italia Piemonte Provincia di Biella (inc. %) v.a. Inc.% sul totale dei reati commessi nell'anno e nel territorio di riferimento

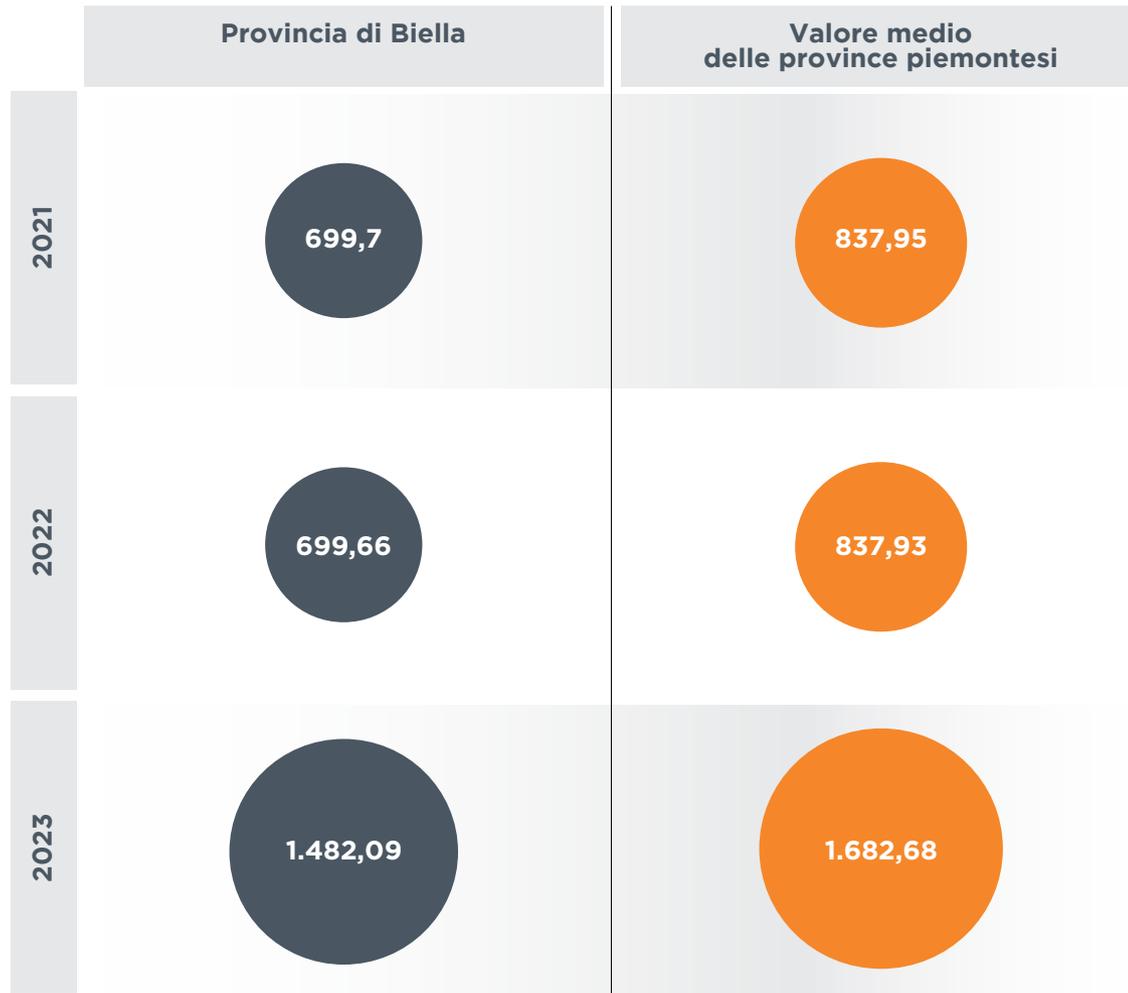


Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza percentuale del Piemonte è calcolata sul totale delle denunce registrate a livello nazionale, l'incidenza percentuale di Biella è calcolata sul totale delle denunce registrate a livello regionale.



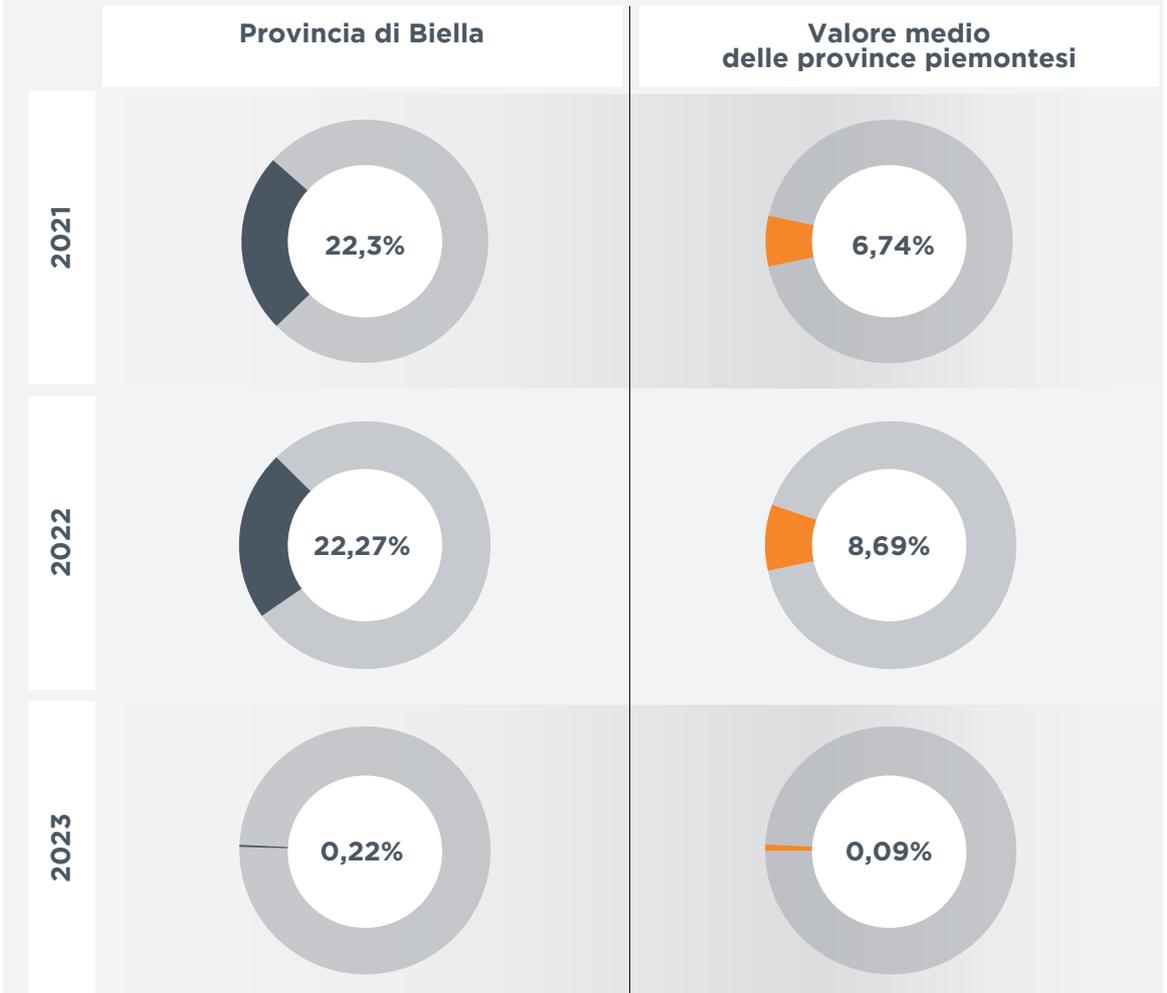
INDICE DI LITIGIOSITÀ (2021-2023)



L'indice di litigiosità esprime il numero di cause iscritte ogni 100mila residenti. Alcuni dei valori indicati nelle annualità precedenti sono variati a seguito di alcune modifiche apportate da IISole24Ore.

CAUSE PENDENTI ULTRATRIENNALI (2021-2023)

(% sul totale delle pendenze)



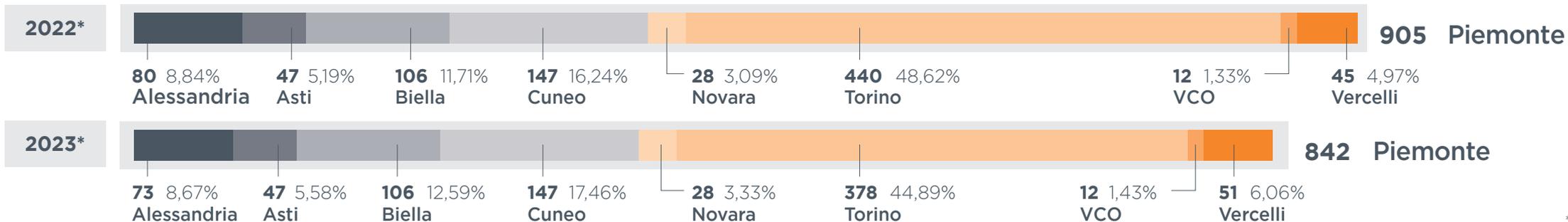
Fonte: elaborazione da IISole24Ore - Qualità della vita (su dati Giustizia.it)



BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E IN GESTIONE DELL'ANBSC (2022-2023)

Valore assoluto

Dato in percentuale



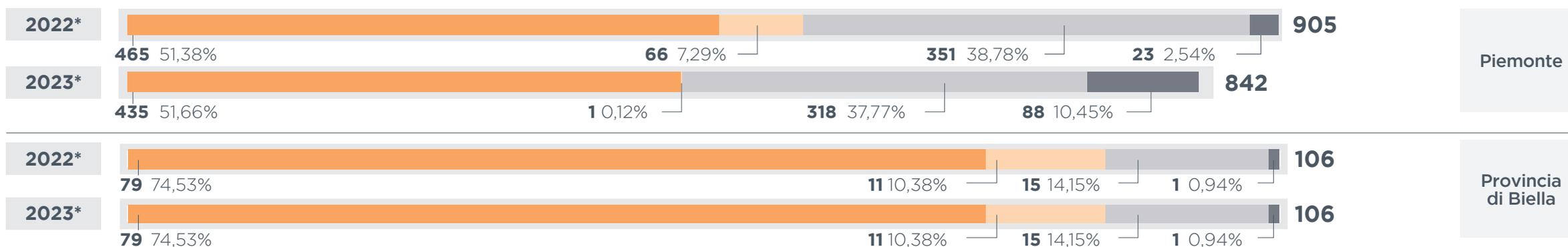
*Dati aggiornati a luglio

Fonte: elaborazione su dati OpenRegio - ANBSC

A seguito dell'aggiornamento della banca dati di OpenRegio - ANBSC, non è stato possibile inserire dati aggiornati in merito ai beni immobili confiscati

BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E IN GESTIONE DELL'ANBSC PER TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE (2022-2023)

■ Terreno
 ■ Unità immobiliare a destinazione commerciale e industriale
 ■ Unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile
 ■ Altro
 Valore assoluto Dato in percentuale



*Dati aggiornati a luglio

Fonte: elaborazione su dati OpenRegio - ANBSC

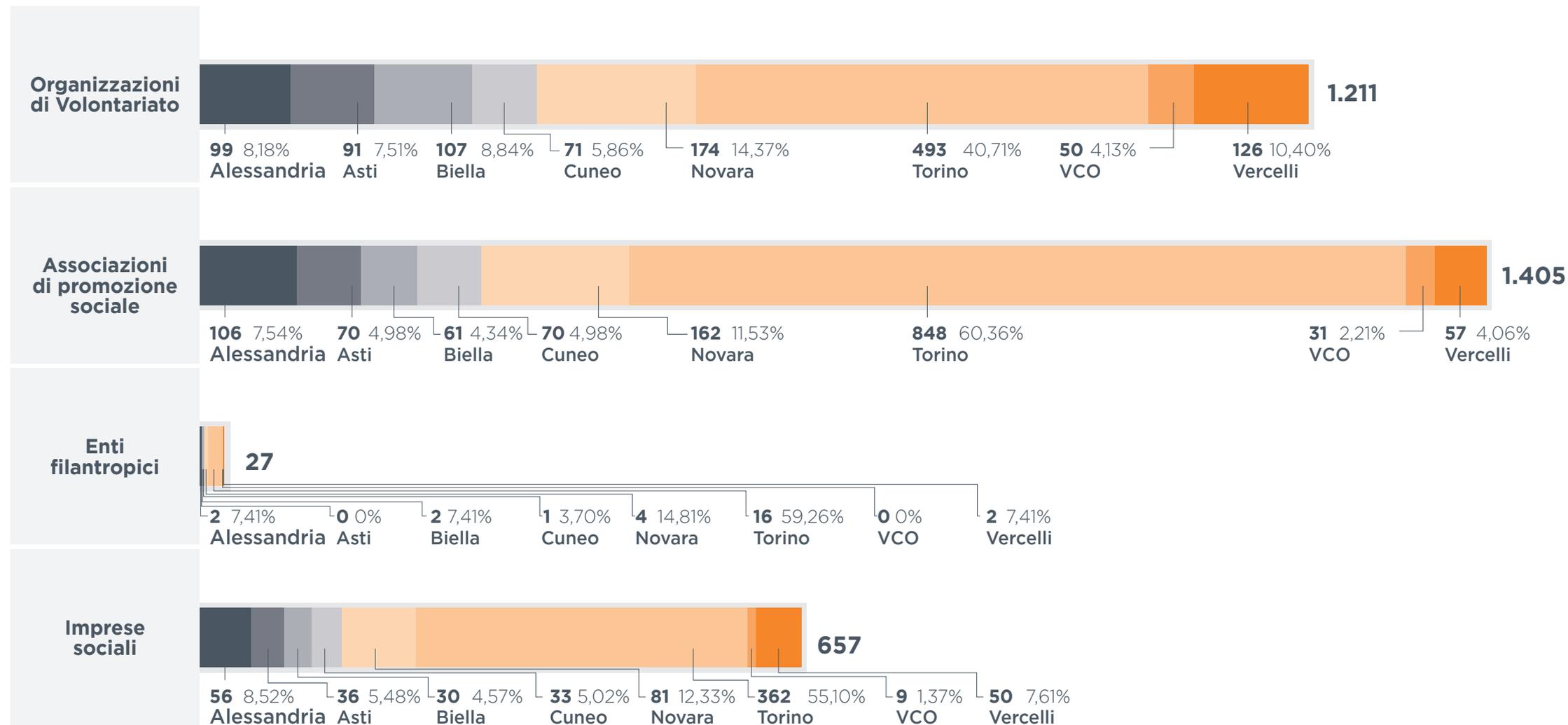
A seguito dell'aggiornamento della banca dati di OpenRegio - ANBSC, non è stato possibile inserire dati aggiornati in merito ai beni immobili confiscati.

I beni mobili e immobili vengono confiscati dall'autorità giudiziaria. Se sono completamente liberi da altri gravami (ipoteche, creditori, ecc.), secondo un percorso descritto dalla normativa, sono messi a disposizione di enti pubblici, successivamente messi a bando per il Terzo Settore e infine messi in vendita. In questo caso si parla di beni "destinati", altrimenti i beni sono "in gestione" dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata). L'iter dell'autorità giudiziaria e di verifica dei creditori richiede molto tempo, pertanto i beni in gestione sono molto più numerosi dei beni destinati.



ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (2023)

Valore assoluto Dato in percentuale



Fonte: RUNTS - Regione Piemonte



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 16

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI



Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE
Tasso di delittuosità	2018-2022	Istat
Numero di vittime di omicidio	2018 -2021	Istat
Denunce di riciclaggio	2019-2022	Istat
Denunce di estorsione	2018-2022	Istat
Denunce di furti	2019-2022	Istat
Furti in abitazione	2019-2022	Istat
Frodi informatiche	2019-2022	Istat
Indice litigiosità	2019-2023	ISole24Ore - Qualità della vita
Cause pendenti	2019-2023	ISole24Ore - Qualità della vita
Immobili destinati	2021-2023	OpenRegio - ANBSC
Immobili in gestione all'ANBSC	2021-2023	OpenRegio - ANBSC
Partecipazione elettorale	2019-2023	ISole24Ore- Qualità della vita
Associazioni e ODV	2021	Registro regionale delle Associazioni di Volontariato



www.osservabiella.it